



# BANCA SELLA HOLDING

GRUPPO BANCA SELLA

## RELAZIONE E BILANCIO

# 2007

121° ESERCIZIO

(GIÀ SELLA HOLDING BANCA)

Società per Azioni

Sede in Biella – capitale e riserve € 448.757.834  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari  
Codice Fiscale e Partita Iva 01709430027

13900 Biella (Italia) – via Italia, 2  
Tel. 015.35011 – Telefax 015.351767 – Swift SELB IT 22  
Sito internet [www.gruppobancasella.it](http://www.gruppobancasella.it)

## Inserto centrale: fotografie dall'archivio della Fondazione Sella

**Vittorio Sella**, *Un crepaccio sul ghiacciaio Gabelhorn*, 1 agosto 1887

**Vittorio Sella**, *Il Mischabelhörner visto dalla cima nord dell'Alphubel*, 3 agosto 1887

**Vittorio Sella**, *Cima inferiore del Monte Rosa verso Macugnaga dalla vetta della Dufourspitze*, 11 agosto 1887

**Vittorio Sella**, *Cervino e Monte Rosa dai pressi del Colle delle Grandes Murailles*, 18 settembre 1887

# INDICE

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7</b>
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>7</b>
<b>MAPPA DEL GRUPPO BANCA SELLA</b>	<b>8</b>
<b>ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE GRUPPO BANCA SELLA</b>	<b>10</b>
<b>BANCHE CORRISPONDENTI BANCA SELLA HOLDING</b>	<b>21</b>
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA – AVVISO DI CONVOCAZIONE</b>	<b>23</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>25</b>
Il <i>rating</i> . . . . .	27
Dati di sintesi . . . . .	28
Indicatori alternativi di <i>performance</i> . . . . .	29
Scenario macroeconomico di riferimento . . . . .	30
Temi di rilevanza strategica e stato avanzamento piano strategico triennale . . . . .	33
I risultati dell'esercizio . . . . .	34
Politiche commerciali . . . . .	38
Andamento operativo nelle principali aree di attività . . . . .	42
Struttura operativa . . . . .	47
Evoluzione prevedibile della gestione . . . . .	50
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio . . . . .	52
Azioni proprie e della controllante . . . . .	52
Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo . . . . .	53
Progetto di destinazione dell'utile . . . . .	61
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>63</b>
Relazione del Collegio Sindacale . . . . .	64
<b>SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007</b>	<b>67</b>
Stato Patrimoniale . . . . .	68
Conto Economico . . . . .	70
Rendiconto finanziario . . . . .	71
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto . . . . .	72
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>75</b>
<b>PARTE A – POLITICHE CONTABILI</b>	<b>77</b>
<b>PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE</b>	<b>95</b>
<b>ATTIVO</b>	
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide . . . . .	96
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione . . . . .	97
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita . . . . .	100



Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza . . . . .	102
Sezione 6 - Crediti verso banche . . . . .	104
Sezione 7 - Crediti verso clientela . . . . .	105
Sezione 8 - Derivati di copertura . . . . .	107
Sezione 10 - Partecipazioni . . . . .	108
Sezione 11 - Attività materiali . . . . .	110
Sezione 12 - Attività immateriali . . . . .	113
Sezione 13 - Le attività e le passività fiscali . . . . .	114
Sezione 15 - Altre attività . . . . .	119

**PASSIVO**

Sezione 1 - Debiti verso banche . . . . .	122
Sezione 2 - Debiti verso clientela . . . . .	123
Sezione 3 - Titoli in circolazione . . . . .	124
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione . . . . .	125
Sezione 6 - Derivati di copertura . . . . .	127
Sezione 10 - Altre passività . . . . .	128
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale . . . . .	129
Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri . . . . .	130
Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa . . . . .	131
Altre informazioni . . . . .	136

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO 139**

Sezione 1 - Gli interessi . . . . .	140
Sezione 2 - Le commissioni . . . . .	142
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili . . . . .	144
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione . . . . .	145
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura . . . . .	146
Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione/riacquisto . . . . .	147
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento . . . . .	148
Sezione 9 - Le spese amministrative . . . . .	149
Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri . . . . .	151
Sezione 11 - Le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali . . . . .	152
Sezione 12 - Le rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali . . . . .	153
Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione . . . . .	154
Sezione 14 - Utili (perdite) delle partecipazioni . . . . .	155
Sezione 17 - Utili (perdite) da cessione di investimenti . . . . .	156
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente . . . . .	157



<b>PARTE D – INFORMATIVA DI SETTORE</b>	<b>159</b>
<b>PARTE E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA</b>	<b>161</b>
Sezione 1 - Rischio di credito . . . . .	162
Sezione 2 - Rischio di mercato . . . . .	175
Sezione 3 - Rischio di liquidità . . . . .	190
Sezione 4 - Rischio operativo . . . . .	198
<b>PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO D'IMPRESA</b>	<b>199</b>
<b>PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA</b>	<b>205</b>
<b>PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>207</b>
<b>PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI</b>	<b>211</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>213</b>
<b>DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI</b>	<b>216</b>
Deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2008 . . . . .	216
<b>RELAZIONE SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE</b>	<b>217</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO BANCA SELLA</b>	<b>233</b>
<b>INDICE DETTAGLIATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>235</b>





## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica fino all'approvazione del bilancio 2009

Presidente	* Maurizio Sella
Vice Presidente	* Lodovico Sella
“	* Franco Sella
Amministratore Delegato e Direttore Generale	* Pietro Sella
Amministratore	Mario Cattaneo
“	Mario Renzo Deaglio
“	Pier Vittorio Magnani
“	Enzo Panico
“	Giovanni Rosso
“	Marco Scarzella
“	* Federico Sella
“	* Sebastiano Sella
“	Vittorio Sella
“	Marco Weigmann
“	Giovanni Zanetti

\* Componente del Comitato Esecutivo

## COLLEGIO SINDACALE

in carica fino all'approvazione del bilancio 2008

Sindaco effettivo - Presidente	Alessandro Rayneri
“	Paolo Piccatti
“	Alberto Rizzo
Sindaco Supplente	Mario Pia
“	Riccardo Foglia Taverna

## COMITATO DI AUDIT

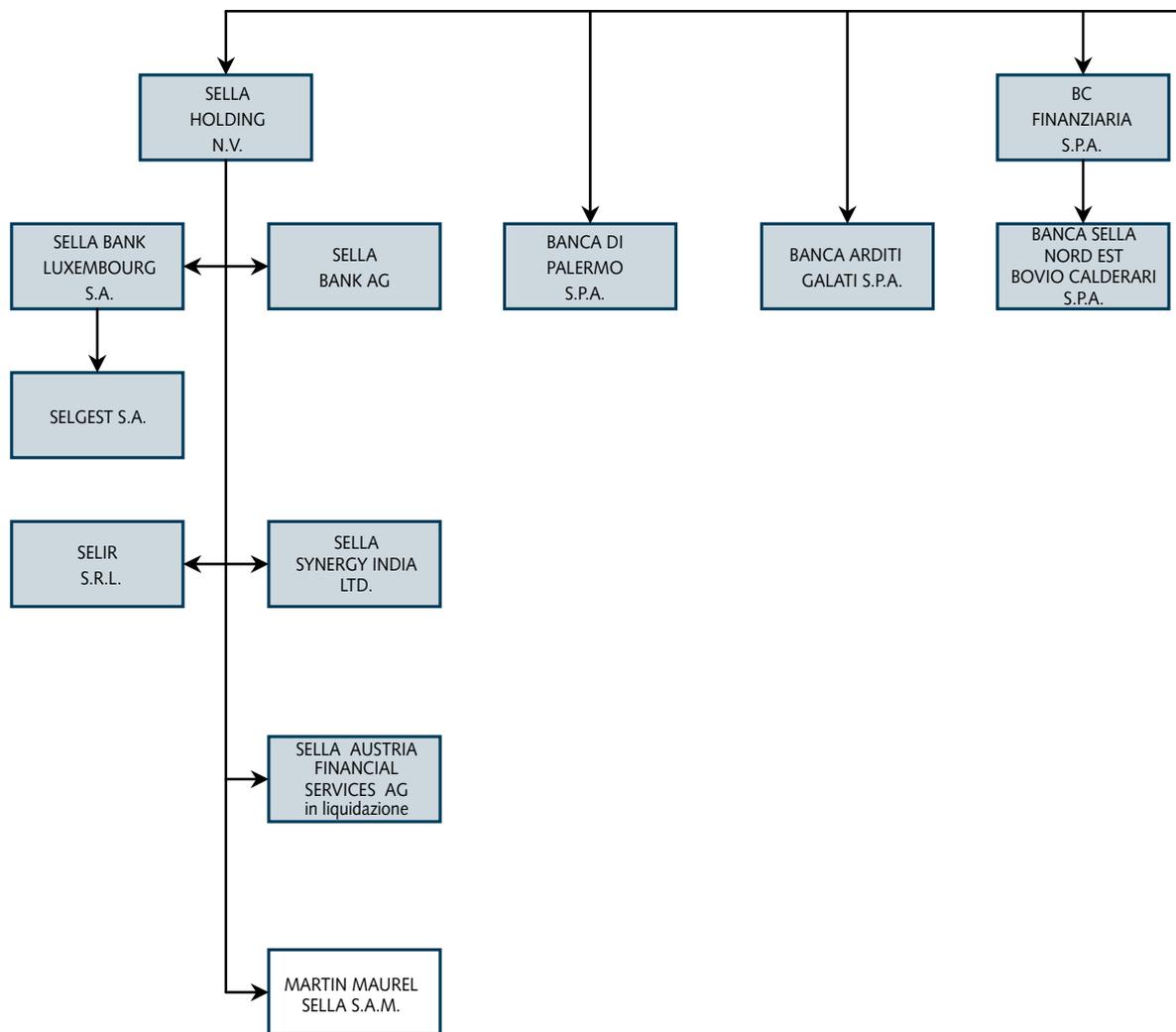
Presidente	Marco Weigmann
	Mario Cattaneo
	Giovanni Zanetti



# MAPPA DEL GRUPPO BANCA SELLA

al 2 gennaio 2007

BANCA SELLA HOLDING S.P.A.  
(già Sella Holding B)

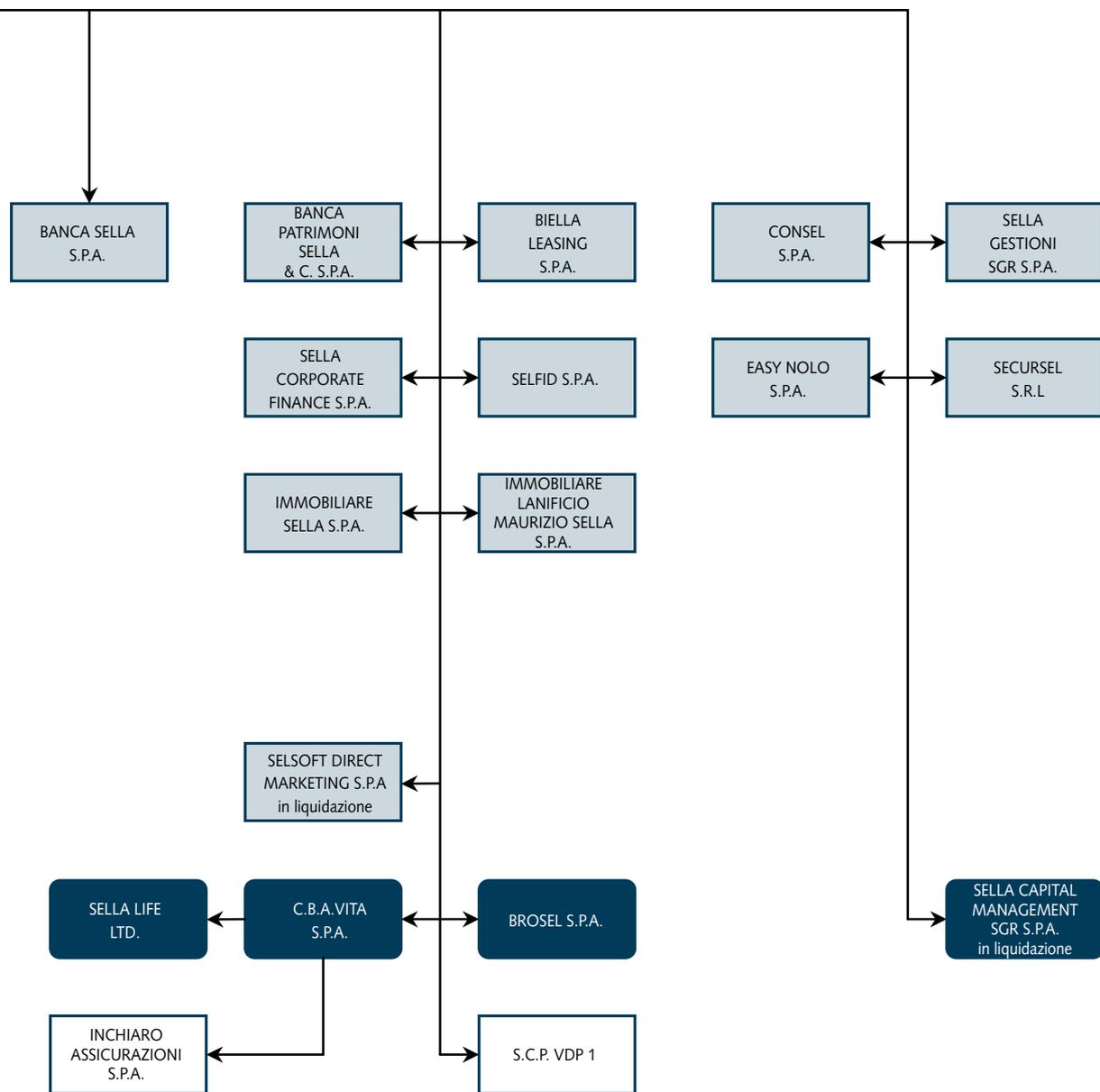


 Società collegate

 Società controllate ma non inserite nel perimetro del Gruppo Banca Sella



SELLA  
NG  
...  
(Banca S.p.A.)



## ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE (Aprile 2007) GRUPPO BANCA SELLA

**SELLA HOLDING BANCA S.p.A.**  
Sede e Direzione Generale  
13900 BIELLA, Via Italia 2  
Tel. 015 35011 - Fax 015 2433900  
Swift SELB IT 22  
Sito internet: [www.gruppobancasella.it](http://www.gruppobancasella.it)

### RETE DISTRIBUTIVA ITALIANA

#### Piemonte

<b>BIELLA - SEDE</b>	Via Italia 2	015/3500
----------------------	--------------	----------

### RETE DISTRIBUTIVA ALL'ESTERO

#### Lussemburgo

<b>PRIVATE BANKING SELLA BANK LUXEMBOURG</b>	Boulevard Royal 4	00352 26 860
--	-------------------	--------------

#### Stati Uniti d'America

<b>MIAMI, Florida</b>	801 Brickell Avenue suite 1970	001 (305) 5391000
-----------------------	--------------------------------	-------------------

#### Venezuela

<b>CARACAS</b>	Ufficio di Rappresentanza Avenida Francisco de Miranda Centro Lido, Torre Oficina 740 A. El Rosal	0058 (2) 9522345
----------------	--	------------------

### BANCHE DEL GRUPPO

**BANCA SELLA S.p.A.**  
Sede e Direzione Generale  
13900 BIELLA, Via Italia 2  
Tel. 015 35011 - Fax 015 2433900  
Swift SELB IT 2B - Telegr. Banca Sella  
Sito internet: [www.sella.it](http://www.sella.it)

#### Regione Piemonte

<b>ACQUI TERME (AL)</b>	Via Marconi 15/17/19	0144 325077
<b>ALBA (CN)</b>	Piazza Cristo Re 12	0173 284244
<b>ALBA (CN) Private Banking</b>	Piazza Cristo Re 12	0173 281221



<b>ALESSANDRIA</b>	Via Migliara 5	0131 68154
<b>ALESSANDRIA Private Banking</b>	Via Milano 21	0131 254458
<b>ALPIGNANO (TO)</b>	Via Mazzini 33	011 9664431
<b>ANDORNO MICCA (BI)</b>	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 77	015 2475211
<b>AVIGLIANA (TO)</b>	Corso Torino 37/39/43	011 9312925
<b>BANCHETTE (TO)</b>	Via Castellamonte 3	0125 612766
<b>BEINASCO (TO)</b>	Strada Torino 104	011 3499873
<b>BIELLA Borsino</b>	Via Italia 2	015 23291
<b>BIELLA Sede</b>	Via Italia 2	015 35011
<b>BIELLA Private Banking</b>	Via Matteotti 7	015 3500263
<b>BIELLA 1</b>	Via Lamarmora 18	015 28669
<b>BIELLA 2</b>	Piazza Martiri della Libertà 8	015 355459
<b>BIELLA 3</b>	Piazza Adua 12	015 8408192
<b>BIELLA 4</b>	Via Milano 53	015 355237
<b>BIELLA 5</b>	Via Fratelli Rosselli 108	015 8408205
<b>BIELLA 6</b>	Via Pettinengo 22	015 562676
<b>BIELLA 7</b>	Via Torino 53	015 406287
<b>BIELLA 8</b>	Via Tripoli 33 ang. Via Galimberti	015 403149
<b>BIELLA Large Private</b>	Via Matteotti 7	015 3500528
<b>BORGARO TORINESE (TO)</b>	Via Gramsci 2	011 4500276
<b>BORGO S. DALMAZZO (CN)</b>	Via Boves 17/D	0171 261947
<b>BORGOMANERO (NO)</b>	Corso Garibaldi 106	0322 835920
<b>BORGOSIESA (VC)</b>	P.zza Mazzini 5 (ang. Via G.B. d. Bianca)	0163 200379
<b>BRA (CN)</b>	Via Verdi 15	0172 432158
<b>BRUSNENGO (BI)</b>	Piazza Ubertalli 12	015 985476
<b>BUSSOLENO (BI)</b>	Via Torino 29	0122 640466
<b>CALUSO (TO)</b>	Via Bettoia 61	011 9831684
<b>CANDELO (BI)</b>	Piazza Castello 17/18	015 2536815
<b>CARIGNANO (TO)</b>	Via Umberto I 27	011 9697115
<b>CARMAGNOLA (TO)</b>	Corso Matteotti 6/8 ang. Via Chiffi	011 9713077
<b>CASALE MONFERRATO (AL)</b>	Via Saffi 33	0142 454133
<b>CASTELLAMONTE (TO)</b>	Via P. Educ 48	0124 513185
<b>CASTIGLIONE TORINESE (TO)</b>	Piazza Vittorio Veneto 1	011 9818393
<b>CAVAGLIÀ (BI)</b>	Via Rondolino 1	0161 96397
<b>CHIAVERANO (TO)</b>	Corso Centrale 67	0125 54375
<b>CHIERI (TO)</b>	Via Vittorio Emanuele 44	011 9412210
<b>CHIUSA DI SAN MICHELE (TO)</b>	Via General Cantore 2	011 9643332
<b>CHIVASSO (TO)</b>	Via Italia 2	011 9172939
<b>CIGLIANO (BI)</b>	Via Umberto I angolo Via Gramsci	0161 423046
<b>CIRIE SAN CIRIACO (TO)</b>	Via Andrea D'Oria 14/10	011 9211265
<b>COLLEGNO (TO)</b>	Via Primo Levi 1	011 4151680
<b>COSSATO (BI) Sede</b>	Piazza Cavour 8	015 980165
<b>COSSATO (BI) Private Banking</b>	Piazza Cavour 8	015 980165
<b>COSSATO 1 (BI)</b>	Via Martiri Libertà 177	015 983259
<b>COSSATO 2 (BI)</b>	Via Marconi 76	015 9840067
<b>CRESCENTINO (VC)</b>	Corso Roma 66/68	0161 834560
<b>CUNEO</b>	Via XXVIII Aprile 15/17	0171 697780
<b>CUORGNE' (TO)</b>	Via Torino 3	0124 650434
<b>FAVRIA (TO)</b>	Via Caporal Cattaneo 52	0124 348885
<b>FOSSANO (CN)</b>	Via Cavour 41	0172 633042
<b>GAGLIANICO (BI)</b>	Via Gramsci 75	015 2543541
<b>GATTINARA (VC)</b>	Viale Marconi 60	0163 834464
<b>GIAVENO (TO)</b>	Via Roma 15	011 9364122
<b>GRUGLIASCO (TO)</b>	Via Spanna 3	011 784697
<b>IVREA (TO) Sede</b>	Corso Nigra 1	0125 45847
<b>IVREA 1 (TO)</b>	Corso Vercelli 124	0125 616821
<b>IVREA (TO) Private Banking</b>	Via Cavour 9	0125 627083
<b>LANZO TORINESE (TO)</b>	Via XI Settembre 4	0123 324100
<b>LESSONA (BI)</b>	Piazza Gaudenzio Sella 1	015 981949
<b>MONCALIERI (TO)</b>	P.zza Caduti per la Libertà e l'Indip. 6	011 6406892
<b>MONGRANDO (BI)</b>	Via Roma 20	015 666261
<b>MONTANARO (TO)</b>	Via Matteotti 8	011 9193093

<b>NICHELINO (TO)</b>	Piazza Camandona 25/27	011 6274438
<b>NONE (TO)</b>	Piazza Vigo 1A	011 9904045
<b>NOVARA</b>	Corso Torino 35/37	0321 466611
<b>OCCHIEPPO INFERIORE (BI)</b>	Via Martiri della Libertà 18/A	015 2593686
<b>OULX (TO)</b>	C.so Torino 5	0122830846
<b>ORBASSANO (TO)</b>	Via Roma 27	011 9031751
<b>OVADA (AL)</b>	Piazza Garibaldi 8	0143 833128
<b>PIANEZZA (TO)</b>	Via Giolitti 7	011 9663741
<b>PINEROLO (TO)</b>	Corso Torino 63/B	0121 321787
<b>POCAPAGLIA (CN)</b>	Strada Macellai 53	0172 423669
<b>POLLONE (BI)</b>	Via Caduti per la Patria 24	015 61591
<b>PONDERANO (BI)</b>	piazza Garibaldi 1	015 2544330
<b>PONT CANAVESE (TO)</b>	Via Roscio 5	0124 860025
<b>PONZONE (BI)</b>	Piazza XXV Aprile	015 777046
<b>RIVAROLO CANAVESE (TO)</b>	Corso Torino 54/56	0124 29919
<b>RIVOLI (TO)</b>	Piazza Martiri Libertà 2	011 9580608
<b>RIVOLI (TO) Private Banking</b>	Piazza Martiri Libertà 2	011 9534694
<b>RIVOLI - CASCINE VICA (TO)</b>	Corso Francia 201/B	011 9574364
<b>ROMANO CANAVESE (TO)</b>	Viale Marconi 34	0125 712341
<b>RONCO BIELLESE (BI)</b>	Via Roma 1	015 8462002
<b>ROSTA (TO)</b>	Via Rivoli 63	011 9541241
<b>SALUSSOLA (BI)</b>	Via Martiri della Libertà 45	0161 997243
<b>SAN CARLO CANAVESE (TO)</b>	Strada Ciriè 73	011 9214820
<b>SAN FRANCESCO al C. (TO)</b>	Via Torino 190	011 9276848
<b>SAN GERMANO CHISONE (TO)</b>	Piazzetta dell'Orso 4	0121 58577
<b>SAN MAURO TORINESE (TO)</b>	Piazza Mochino 12	011 8222136
<b>SANDIGLIANO (BI)</b>	Via Maroino 7	015 2493200
<b>SANGANO (TO)</b>	Via Bert 11	011 9085858
<b>SANTHIÀ (BI)</b>	Corso Beato Ignazio 2	0161 930445
<b>SAVIGLIANO (CN)</b>	Piazza del Popolo 25	0172 33961
<b>SETTIMO TORINESE Sede (TO)</b>	Via Italia 18/B	011 8978181
<b>SETTIMO TORINESE 1 (TO)</b>	Via Regio Parco 2	011 8952119
<b>SUSA (TO)</b>	Corso Inghilterra 46	0122 629690
<b>TOLLEGNO (BI)</b>	Via XX Settembre 6/8	015 421523
<b>TORINO - Sede</b>	Piazza Castello 127	011 5620738
<b>AREA Imprese Private B. (TO)</b>	Piazza Castello 125	011 5668111
<b>TORINO 1</b>	Corso Francia 185	011 752646
<b>TORINO 2</b>	Corso Alcide De Gasperi 46	011 597533
<b>TORINO 3</b>	Via San Donato 34/36	011 4373471
<b>TORINO 4</b>	Corso Giulio Cesare 56 Bis	011 2487848
<b>TORINO 5</b>	Corso Monte Cucco 59	011 3850305
<b>TORINO 6</b>	Via Bologna 242	011 2424063
<b>TORINO 7</b>	Corso Sommeiller 25	011 593983
<b>TORINO 8</b>	Corso Orbassano 193	011 352108
<b>TORINO 9</b>	Corso Matteotti 47	011 5612608
<b>TORINO 10</b>	Corso Vittorio Emanuele II 12	011 885039
<b>TORINO 11</b>	Corso San Maurizio 47	011 888156
<b>TORINO 12</b>	Piazza Giosuè Carducci 122/C	011 6631636
<b>TORINO 13</b>	Corso Traiano 82/A	011 610128
<b>TORINO 14</b>	Corso Racconigi 16	011 745726
<b>TORINO 15</b>	Corso Stati Uniti 5	011 5612213
<b>TORINO 16</b>	Via Andrea Doria 8	011 5611467
<b>TORINO 17</b>	Via Nicomede Bianchi 42/E	011 7410975
<b>TORINO 18</b>	Piazza Adriano 5/H	011 4330233
<b>TORINO 19</b>	Corso Vercelli 168	011 2051735
<b>TORINO 20</b>	Via Nizza 348	011 6634404
<b>TORINO 21 Private</b>	Piazza Carignano 2/4	011 5619883
<b>TORINO 22</b>	Corso Belgio 107	011 8980265
<b>TORRAZZA PIEMONTE (TO)</b>	Via Mazzini 23	011 9180028
<b>TORTONA (AL)</b>	Corso Montebello 19/C	0131 813944
<b>TRINO VERCELLESE (VC)</b>	Corso Cavour 34/38	0161 828031

<b>TROFARELLO (TO)</b>	Via Torino 84	011 6490924
<b>VALDENGO (BI)</b>	Via Quintino Sella 28	015 882165
<b>VALEMOSSO (BI)</b>	Via Bartolomeo Sella 1	015 702935
<b>VENARIA REALE (TO)</b>	Viale Buridani 6 ang. Corso Marconi	011 4593789
<b>VERCELLI Sede</b>	Piazza Risorgimento 23	0161 255600
<b>VERCELLI 1</b>	Via Paggi 29	0161 211585
<b>VERCELLI 2</b>	Via Castelnuovo delle Lanze 2/4	0161 211397
<b>VERCELLI Private Banking</b>	Viale Garibaldi 51	0161 215853
<b>VERGNASCO (BI)</b>	Via Papa Giovanni XXIII 50	015 2583012
<b>VERRONE (BI)</b>	Via Zumaglini 23	015 2558286
<b>VIGLIANO BIELLESE (BI)</b>	Via Milano 163	015 811954
<b>VIVERONE (BI)</b>	Via Provinciale 32	0161 987392
<b>VOLPIANO (TO)</b>	Via Umberto I 11/13	011 9951480
<b>WEBSSELLA.IT</b>	Via Milano 1	015 84617208

#### Regione Valle d'Aosta

<b>AOSTA</b>	Via Festaz 3	0165 235465
<b>AOSTA 1</b>	Via Monte Grivola 33	0165 553431
<b>AOSTA 2 Private Banking</b>	Via Ribitel 16	0165 230265
<b>AOSTA Private Banking</b>	Piazza Narbonne 16	0165 230290
<b>CHATILLON (AO)</b>	Località Soleil 8	0166 563086
<b>PONT SAINT MARTIN (AO)</b>	Via Circonvallazione 15/A	0125 806121
<b>VERRES (AO)</b>	Via Caduti per la Libertà 13	0125 929079

#### Regione Lombardia

<b>BRESCIA</b>	Corso Palestro 40	030 280268
<b>MILANO Sede</b>	Via Parmigianino 15	02 4815348
<b>MILANO 1</b>	Via Bergognone 27	02 58107132
<b>MILANO 2</b>	Via Vincenzo Monti 33	02 4691540
<b>MILANO 3</b>	Via Gonzaga 3	02 72003420
<b>MILANO Private Banking</b>	Via Gonzaga 5	02 8900935
<b>MILANO 4</b>	Via Monte Nero 71	02 5517360
<b>MILANO 5</b>	Viale Piave 4	02 76017137
<b>MILANO 6</b>	Viale Corsica 42	02 7388789
<b>MILANO 7</b>	Piazzale Loreto 1 (ang. V.A. Doria)	02 67020286
<b>MONZA (MI)</b>	Via Borgazzi 13	039 326337
<b>PAVIA</b>	Viale Matteotti 14	0382 304944
<b>RHO (MI)</b>	Via dei Martiri 23	02 9307604
<b>SARONNO (MI)</b>	Via Manzoni, 35 ang. Via Parini	02 96280192
<b>SARONNO Private Banking</b>	c/o succ. Saronno Via Manzoni, 35	02 96280192
<b>SESTO SAN GIOVANNI (MI)</b>	Via Falck 5	02 2409386
<b>VIGEVANO (PV)</b>	Via Roma 4	0381 70129
<b>VIGEVANO (PV) Private Banking</b>	Via Roma 4	0381 70267

#### Regione Liguria

<b>BORDIGHERA (IM)</b>	Corso Italia 48	0184 260433
<b>CHIAVARI (GE)</b>	Piazza Mazzini 10	0185 303027
<b>CHIAVARI (GE) Private Banking</b>	Via San Giovanni 4/2	0185 362781
<b>GENOVA</b>	Salita Santa Caterina 4	010 5957514
<b>GENOVA 1 BOLZANETO</b>	Via P. Pastorino 70	010 7411093
<b>GENOVA 2</b>	Via Freschi 21R	010 5956324
<b>GENOVA Private Banking</b>	Salita Santa Caterina 4	010 5955125
<b>IMPERIA</b>	Piazza Rossini 10	0183 767701
<b>SANREMO (IM)</b>	Via Escoffier 11	0184 544612
<b>SANREMO Private Banking (IM)</b>	Via Gioberti 17	0184 544612

#### Regione Emilia Romagna

<b>BOLOGNA</b>	Via Clavature 9 E/F	051 264705
<b>BOLOGNA Private Banking</b>	Via dei Musei 4	051 264241

<b>BOLOGNA 1</b>	Via Rolli 4/A	051 323965
<b>BOLOGNA 2</b>	Via Massarenti 416	051 6014226
<b>CASALECCHIO DI RENO (BO)</b>	Via Bazzanese 51/3	051 6133359
<b>CASTELFRANCO EMILIA</b>	Via Circondaria Sud 87/93	059 958149
<b>CAVEZZO</b>	Piazza Martiri della Libertà 4	053 558297
<b>FERRARA</b>	Via Baluardi 29	0532 760538
<b>FERRARA Private Banking</b>	Via Baluardi 29	0532 760538
<b>FORMIGINE</b>	Via Mazzini 88	059 574762
<b>MODENA</b>	Via Giardini 436	059 340498
<b>MODENA 1</b>	Via Emilia Est 119	059 238558
<b>MODENA 2</b>	Strada Morane 298	059 444188
<b>MODENA 3</b>	Strada Nazionale per Carpi 126	059 330920
<b>SASSUOLO (MO)</b>	Viale Regina Pacis 1	0536 800847
<b>SERRAMAZZONI</b>	Via Roma 146	059 6957162
<b>VIGNOLA (MO)</b>	Via della Resistenza 170	059 760181

#### Regione Toscana

<b>AREZZO</b>	Via XXV Aprile 14/A	057 5302913
<b>FIRENZE</b>	Via Cavour 74/R	055 291074
<b>FIRENZE 1</b>	Viale Redi 59/61	055 3245118
<b>FIRENZE 2</b>	Viale dei Mille 7/9	055 5535105
<b>GROSSETO</b>	Viale Europa 10	0564 458787
<b>SIENA</b>	Strada di Pescaia 54/56	057 7274908

#### Regione Lazio

<b>LATINA</b>	Via Carturan 40	0773 660756
<b>ROMA Sede</b>	Piazza Poli 38/41	06 69942140
<b>ROMA 1</b>	Via Zamboni 22-24-26-28	06 55382059
<b>ROMA 2</b>	Via Romeo Rodriguez Pereira 194	06 35496149
<b>ROMA 3</b>	Via Angelo Emo 91	06 39732180
<b>ROMA 4</b>	Via di Vigna Stelluti 22/26	06 3297514
<b>ROMA 5</b>	P.zza San Giovanni di Dio 14 A/B 15	06 5373935
<b>ROMA 6</b>	Via Gallia 83	06 7001539
<b>ROMA 7</b>	Viale Jonio 334/340	06 8183631
<b>ROMA 8</b>	Via Latina angolo Via Numanzia 23	06 7807036
<b>ROMA 9</b>	Piazza della Stazione Vecchia 5	06 56305106
<b>ROMA 10</b>	Via Bertoloni 9/11	06 8073838
<b>ROMA Private Banking</b>	Via Bertoloni 9/11	06 8078484
<b>ROMA 11</b>	Via Tiburtina 447/449	06 4394793
<b>ROMA 12</b>	Piazza Sant'Emerenziana 13/14/15	06 8605085
<b>ROMA 13</b>	Via dei Gracchi 142/144	06 3214534
<b>ROMA 14</b>	Via Baldovinetti 132	06 5191612

#### Regione Marche

<b>ASCOLI PICENO</b>	Via Napoli 114/A	0736 45688
<b>SAN BENEDETTO DEL TRONTO</b>	Piazza Enzo Tortora 7	0735 84639

#### Regione Campania

<b>BENEVENTO</b>	Viale Mellusi 125	082 4312043
<b>NAPOLI</b>	Via dei Mille 34/36/38	081 410349
<b>NAPOLI 1 - VOMERO</b>	Via Alvino 63	081 3721374
<b>NOCERA INFERIORE (SA)</b>	Via Barbarulo 110	081 5176612
<b>S. MARCO EVANGELISATA (CE)</b>	S.S. 265 - km 26,200	0832 408999
<b>SALERNO</b>	Viale G. Verdi 1	089 3867848
<b>SORRENTO (NA)</b>	Piazza Angelina Lauro 35	081 8773847

**Regione Sardegna**

<b>CAGLIARI</b>	Viale Bonaria 27	070 667931
<b>NUORO</b>	Piazza Sebastiano Satta 1	0784 37781
<b>OLBIA</b>	Via Aldo Moro 251	0789 598260
<b>OLBIA Private Banking</b>	c/o succ. Olbia Via Aldo Moro 251	0789 598260
<b>SASSARI</b>	Via Roma 11/a	079 232383

**BANCA ARDITI GALATI S.P.A.**

Sede Legale e Direzione Centrale  
LECCE - Viale Marconi 45  
Tel. 0832 6981 - Fax 0832 698267  
Codice SWIFT BRDGIT33 - Telex 860813 BARGAL  
Sito internet: [www.bag.it](http://www.bag.it)

**Regione Molise**

<b>CAMPOBASSO</b>	Via IV Novembre 135	0874 60655
-------------------	---------------------	------------

**Regione Campania**

<b>AVELLINO</b>	Corso Europa 8/G	0825 784220
<b>BATTIPAGLIA (SA)</b>	Via Paolo Baratta 26	0828 305260
<b>CAVA DE' TIRRENI (SA)</b>	Corso Mazzini 227	089 468550
<b>GIFFONI VALLE PIANA (SA)</b>	Piazza Umberto I 31/33	089 868309
<b>GROTTAMINARDA (AV)</b>	Via A. Manzoni 63	0825 429193
<b>MONTECORVINO PUGL. (SA)</b>	SS. 18 - Bivio Pratole	0828 51031
<b>SALERNO</b>	Via G. Cuomo	089 253590

**Regione Puglia**

<b>ANDRANO (LE)</b>	Via Michelangelo 42	08036 926094
<b>ANDRIA (BA)</b>	Viale Venezia Giulia 3	0883 596111
<b>BARI</b>	Via Calefati 131	080 5234545
<b>BARI 2</b>	Via Tommaso Fiore 106	080 5722890
<b>BARLETTA (BA)</b>	Via De Nittis 43	0883 518000
<b>BRINDISI</b>	Viale A. Moro 8	0831 516227
<b>CASTRI' (LE)</b>	Via C. Battisti 23	0832 826309
<b>CASTRIGNANO (LE)</b>	Via Grassi 7	0833 751008
<b>FASANO (BR)</b>	Piazza Kennedy 3	080 4425778
<b>FOGGIA</b>	Piazza Pavoncelli 2	0881 587843
<b>GALLIPOLI (LE)</b>	Corso Roma 123	0833 263785
<b>LECCE</b>	Viale Marconi 45	0832 6981
<b>LECCE 2</b>	Via Lupiae 29 ang Via Fornari	0832 312471
<b>LECCE 3</b>	Viale De Pietro 61	0832 277727
<b>LECCE 4</b>	Via San Cesareo 106	0832 220041
<b>LECCE Private Banking</b>	Viale Marconi 45	0832 6981
<b>MAGLIE (LE)</b>	Via V. Emanuele 124/B	0836 428008
<b>MANDURIA (TA)</b>	Viale Mancini 21	099 9738744
<b>MARTINA FRANCA (TA)</b>	Viale Leone XXXIII 2b	080 4838617
<b>MOLFETTA (BA)</b>	Piazza Garibaldi 7	080 3976420
<b>NOCIGLIA (LE)</b>	Via Oberdan 35	0836 936014
<b>OSTUNI (BR)</b>	Via Fogazzaro 74	0831 336656
<b>PRESICCE (LE)</b>	Via Roma 68	0833 726004
<b>PUTIGNANO (BA)</b>	Via N. Bixio 10/12	080 4059120
<b>SALVE (LE)</b>	Via Roma 192	0833 741001
<b>SAN MICHELE SALENTINO (BR)</b>	Via Vittorio Veneto 6	0831 966962
<b>SPONGANO (LE)</b>	Via Sant'Angelo 7	0836 945026
<b>TRANI (BA)</b>	Via A. Moro 60/62	0883 480531
<b>TRICASE 07 (LE)</b>	Via Leone XIII° 12	0833 545026
<b>TARANTO</b>	Via Solito 32	099 7302463

**BANCA SELLA NORD EST - BOVIO CALDERARI S.p.A.**

Sede Sociale e Direzione Centrale  
TRENTO, Via Oss Mazzurana 63 - Palazzo Tabarelli  
Tel. 0461 888111 - Fax 0461 888280  
Telex 400560 CABANK 1  
Sito internet: www.bbcbank.it

**Regione Trentino Alto Adige**

<b>BOLZANO 1</b>	Via Leonardo da Vinci 4	0471 324354
<b>BOLZANO 2</b>	Via Milano 63	0471 204999
<b>BOLZANO CENTRUM</b>	Via Galvani 3	0471 539408
<b>BOLZANO SEDE</b>	Via Duca d'Aosta 49	0471 285544
<b>BORGO VALSUGANA (TN)</b>	Largo Dordi 1	0461 751233
<b>CAMPITELLO (TN)</b>	Via Pent de Sera 5	0462 751090
<b>CLES (TN)</b>	Via Trento 22	0463 424388
<b>COGOLO DI PEIO</b>	Via Roma 18	0463 746061
<b>DIMARO (TN)</b>	Via Campiglio 138	0463 970104
<b>LAVIS (TN)</b>	Via Matteotti 26	0461 242300
<b>MERANO (BZ)</b>	Via Portici 228	0473 239070
<b>PEJO (TN)</b>	Frazione Cogolo Via Roma 18	0463 746061
<b>RAVINA (TN)</b>	Via delle Masere 37	0461 922022
<b>ROVERETO (TN)</b>	C.so Rosmini ang. Via Paoli	0464 430030
<b>TRENTO CORSO</b>	Via Perini 18	0461 931914
<b>TRENTO SEDE</b>	Via Oss Mazzurana 63	0461 888111
<b>TRENTO Private Banking</b>	Via Oss Mazzurana 63	0461 888201
<b>TRENTO TOP CENTER</b>	Via Brennero 306	0461 825800
<b>VIGO DI FASSA</b>	Strada Neva 24	0462 764487

**Regione Veneto**

<b>AFFI (VE)</b>	Via Don Mazza 6	045 7238177
<b>AGORDO (BL)</b>	Via 4 Novembre 9	0437 62077
<b>AURONZO DI CADORE (BL)</b>	Via Roma 16	0435 400660
<b>BASSANO DEL GRAPPA (VI)</b>	Via Bastion 49	0424 220881
<b>BELLUNO</b>	Via Vittorio Veneto 90	0437 930133
<b>BOVOLONE (VR)</b>	Via Garibaldi 48	045 6901294
<b>COVOLO DI PEDEROBBA (TV)</b>	Via Segusini 25	0423 648244
<b>FELTRE - FARRA (BL)</b>	Viale Pedavena 10	0439 310100
<b>FELTRE (BL)</b>	Largo P. Castaldi 7	0439 8841
<b>FELTRE Private Banking</b>	Largo P. Castaldi 7	0439 884253
<b>LEGNAGO</b>	Corso della Vittoria 31	0442 600162
<b>LONGARONE (BL)</b>	Piazza Umberto I 8	0437 573423
<b>MONTEBELLUNA (TV)</b>	Via Montegrappa 72	0423 615171
<b>PADOVA</b>	Via San Marco 11/C Netcenter	049 7808478
<b>PIEVE DI CADORE (BL)</b>	Piazza Municipio 11	0435 31647
<b>QUERO (BL)</b>	Via Nazionale 27	0439 788435
<b>SAN MART. BUON ALB. (VR)</b>	Via XX Settembre 95/97	045 8780220
<b>SAPPADA (BL)</b>	Borgata Palù 10	0435 469740
<b>SOSPIROLO (BL)</b>	Loc. Ponte Mas	0437 847032
<b>SOVRAMONTE (BL)</b>	Loc. Servo	0439 98444
<b>TREVISO</b>	Via Montegrappa 4	0422 23636
<b>TRICHIANA (BL)</b>	Via Cavassico Inferiore	0437 555333
<b>VERONA</b>	Corso Porta Nuova 32/A	045 595189
<b>VERONA Borgo Trento</b>	Via Cà di Cozzi 10/B	045 8350653
<b>VIGO DI CADORE (BL)</b>	Fraz. Pelos, Via Fabro 40	0435 77054

**BANCA DI PALERMO**

Sede Legale e Direzione  
PALERMO - Via Villareale, 2

Tel. 091 6018111 - Fax 091 6018280  
Sito internet: [www.bancadipalermo.it](http://www.bancadipalermo.it)  
[info@bancadipalermo.it](mailto:info@bancadipalermo.it)

#### Regione Sicilia

<b>AGRIGENTO</b>	Viale Viareggio 45	0922 413533
<b>BORGONUOVO</b>	Via Castellana 108/A	091 6733374
<b>CAMASTRA (AG)</b>	Corso Vittorio Veneto 45/A	0922 950237
<b>CATANIA</b>	Via XX Settembre 41	095 7169353
<b>CATANIA 2</b>	Via Vittorio Veneto 229	095 507916
<b>LICATA (AG)</b>	Rettifilo Garibaldi 76	0922 801640
<b>MONREALE (PA)</b>	Via Umberto I 14	091 6402592
<b>NARO (AG)</b>	Via Specchi 35	0922 956044
<b>PALERMO 1</b>	Via Boccadifalco 22	091 6680817
<b>PALERMO 2</b>	Via del Cigno 62	091 446514
<b>PALERMO 3</b>	Corso Calatafimi 981/c	091 6681624
<b>PALERMO 4</b>	Via Castellana 108/a	091 6733720
<b>PALERMO 5</b>	Viale Lazio 37	091 6701017
<b>PALERMO 6 Sede</b>	Via Villareale 2	091 6018219
<b>PALERMO Private Banking</b>	Via Villareale 2	091 6018207
<b>PALERMO 7</b>	Via A. De Gasperi 26/a	091 525594
<b>PALERMO 8</b>	Via C.A. Dalla Chiesa 3/b	091 7301777
<b>PALERMO 9</b>	Via L. Da Vinci 33	091 6827811
<b>RAGUSA</b>	Piazza Virgilio 13	0932 682239
<b>ROCCAMENA (PA)</b>	Via Vinci 6	091 8465544
<b>SAN GIUSEPPE JATO (PA)</b>	Via Umberto I 208	091 8576833
<b>SIRACUSA</b>	Via San Simeone 16	0931 445062
<b>TRAPANI</b>	Via XXX Gennaio 7	0923 541061

#### **BANCA PATRIMONI S.p.A.**

Sede Centrale e Direzione Generale  
TORINO - Piazza C.L.N., 255  
Tel. 011 5607111 - Fax 011 5618245

*\* Uffici dei promotori*

#### Regione Piemonte

<b>ASTI</b>	Via A. Bruno 9 ang. Via Garetti	0141 390411
<b>BIELLA*</b>	Galleria Leonardo Da Vinci 2	015 351187
<b>CUNEO</b>	Piazza Galimberti 15	0171 451311
<b>TORINO</b>	Piazza Carlo Vittorio Emanuele II, 13	011 8153011
<b>TORINO</b>	Piazza C.L.N. 255	011 5607111
<b>TORINO</b>	C.so Montegrappa 6	011 7715067

#### Regione Lombardia

<b>BRESCIA*</b>	Via F.lli Porcellaga 3	030 289045
<b>MILANO</b>	Via Giuliani 2	02 806401

#### Regione Veneto

<b>TREVISO</b>	Via Federici 2	0422 218911
<b>CALDOGNO*</b>	Piazza Europa 13	0444 905743

#### Regione Liguria

<b>GENOVA</b>	Piazza De Ferrari 24R	010 254761
<b>VENTIMIGLIA (IM)</b>	Via Cavour 35/E	0184 236711

#### Regione Emilia Romagna

<b>BOLOGNA</b>	Via Farini 11, Palazzo Zambecari	051 2917311
----------------	----------------------------------	-------------

#### Regione Lazio

<b>ROMA</b>	Piazza Cavour 10	06 6810011
-------------	------------------	------------

<b>Regione Umbria</b>		
<b>PERUGIA*</b>	Piazza Piccinino 9	075 5755211
<b>PESARO*</b>	Via San Francesco 52	0721 30523
<b>Regione Abruzzo</b>		
<b>CHIETI*</b>	Via Avezzano 30	0871 562956
<b>Regione Campania</b>		
<b>NAPOLI</b>	Via dei Mille 40	081 14297882
<b>Regione Puglia</b>		
<b>FOGGIA*</b>	Via Isonzo 33	0881 707852
<b>TRIGGIANO*</b>	Via De Amicis 39	080 4622518
<b>Regione Sicilia</b>		
<b>AGRIGENTO*</b>	Via San Vito 19	0922 401770
<b>CALTANISSETTA*</b>	Via C. Pulci 9/15	0934 582951
<b>PALERMO*</b>	Piazzale Ungheria 51	091 6127128

**SELLA BANK A.G.**

Sede Centrale e Direzione Generale  
ZURIGO, Talstrasse 70  
Tel. 0041 (0) 43 2103100 - Fax 0041 (0) 43 2103101

<b>GINEVRA</b>	rue de la Croix d'Or 19	0041 (0) 22 3178800
<b>LUGANO</b>	Corso Elvezia 9	0041 (0) 91 9102800
<b>ZURIGO Sede</b>	Talstrasse 70	0041 (0) 43 2103100

**SOCIETÀ DEL GRUPPO**

**BIELLA LEASING S.p.A.**

Sede Legale e Direzione Centrale  
BIELLA - Via Montegrappa 18  
Tel. 015 252881 - Fax 015 28826  
Sito Internet: [www.biellaleasing.it](http://www.biellaleasing.it)

<b>BIELLA</b>	Via Montegrappa 18	055 3289734
<b>FIRENZE</b>	Viale Redi 61/A	0832 698226
<b>LECCE</b>	Via Marconi 45	0832 698226
<b>MODENA</b>	Viale Moreali 3	059 239380
<b>PALERMO</b>	c/o BdP Villa Reale 2	091 6018286
<b>TORINO</b>	C.so Re Umberto 129	011 3040242
<b>VERCELLI</b>	Via Solaroli 9	0161 294094
<b>MILANO</b>	Galleria Unione 1	02 72004556
<b>ROMA</b>	Via Bertolini 9/11	06 8088843
<b>TRENTO</b>	Via Oss Mazzurana 63	0461 888207
<b>TREVISO</b>	Viale della Repubblica 220/A	0422 292453

**BROSEL S.p.A.**

Sede Centrale e Direzione Generale  
BIELLA - Via XX Settembre 13  
Tel. 015 2435111 - Fax 015 24351189

<b>PALERMO</b>	Via G. Leopardi 78	091 7300039
----------------	--------------------	-------------

**CBA VITA S.p.A.**

Sede e Direzione Generale  
MILANO - Via Vittor Pisani 13  
Tel. 02 676120 - Fax 02 676120598

**CONSEL S.p.A.**

Sede legale: BIELLA Via Montegrappa 18  
Direzione Generale e sede amministrativa  
TORINO - Via Bellini 2  
Tel. 011 5061111 - Fax 011 5061113  
Sito Internet: [www.e-consel.it](http://www.e-consel.it)

<b>BIELLA</b>	Via Trento 35	800 179001
<b>BRESCIA</b>	Via Issiglio 112/2	800 179001
<b>FIRENZE</b>	Via Cavour 170/R	800 179001
<b>LATINA</b>	Viale Le Corbusier snc	800 179001
<b>MODENA</b>	Via Vignolese 555	800 179001
<b>PADOVA</b>	Via Faloppio 67	800 179001
<b>TORINO 2</b>	Via Issiglio 111/2	800 179001
<b>TORINO</b>	Via Bellini 2	011 5061115
<b>MILANO</b>	Piazzale Susa 4	800 179001
<b>MILANO 2</b>	Via Raffaello Sanzio 16	800 179001
<b>GENOVA</b>	Piazza della Vittoria 15	800 179001
<b>PISA</b>	Via Gello 17	800 179001
<b>ROMA</b>	Via Latina 65	800 179001
<b>ROMA 2</b>	Via Pereira 190/B	800 179001
<b>MESTRE</b>	Via C.Colombo 28	800 179001
<b>PALERMO</b>	Via Sgiuti 87/E	800 179001
<b>PERUGIA</b>	Via Martiri del Lager 94/B	800 179001
<b>CATANIA</b>	c/o BDP Viale XX Settembre 58/60	800 179001
<b>CAGLIARI</b>	Via Dante 34/C	800 179001
<b>VERONA</b>	Via Centro 22 A	800 179001
<b>VARESE</b>	Via Dei Carantani 1	800 179001
<b>SASSARI</b>	Corso Regina Margherita 7	800 179001
<b>TRAPANI</b>	Via Virgilio 7	0923 951133
<b>NAPOLI</b>	Piazza Piedigrotta 3/8	800 179001

**EASY NOLO S.p.A.**

Sede Legale e Direzione Centrale  
BIELLA - Via Italia 2

<b>BIELLA</b>	Via Italia 2	015 2526511
<b>MILANO</b>	Via Milano 1	

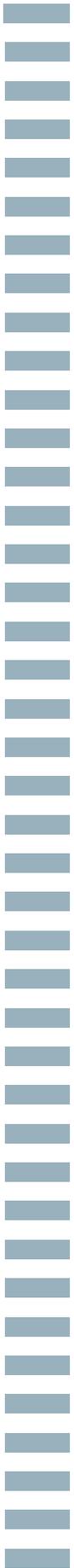
**SELFID S.p.A**

Sede Centrale e Direzione Generale  
BIELLA - Viale Matteotti 7 Tel. 015 23295

**SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.**

Sede Legale  
BIELLA - Via Italia 2

<b>BIELLA - Corporate Finance</b>	Via Italia 2	015 35001361
<b>MILANO</b>	Via Vittor Pisani 13	02 67077076



**INTERNATIONAL CAPITAL HOLDING S.A.**

Sede Legale  
PARIGI - 126, rue Réaumur  
Tel. 0033 (1) 55802319 - Fax 0033 (1) 55802313

**SELLA LIFE Ltd**

Sede e Direzione Generale  
DUBLINO - 4 Clare Street  
Tel. 00353 (1) 6788700 - Fax 00353 (1) 8563343

**SELLA GESTIONI S.G.R.S.p.A.**

Sede e Direzione Generale  
MILANO - Via Vittor Pisani 13  
Tel. 02 6714161 - Fax 02 66980715  
Sito internet: [www.sellagestioni.it](http://www.sellagestioni.it)

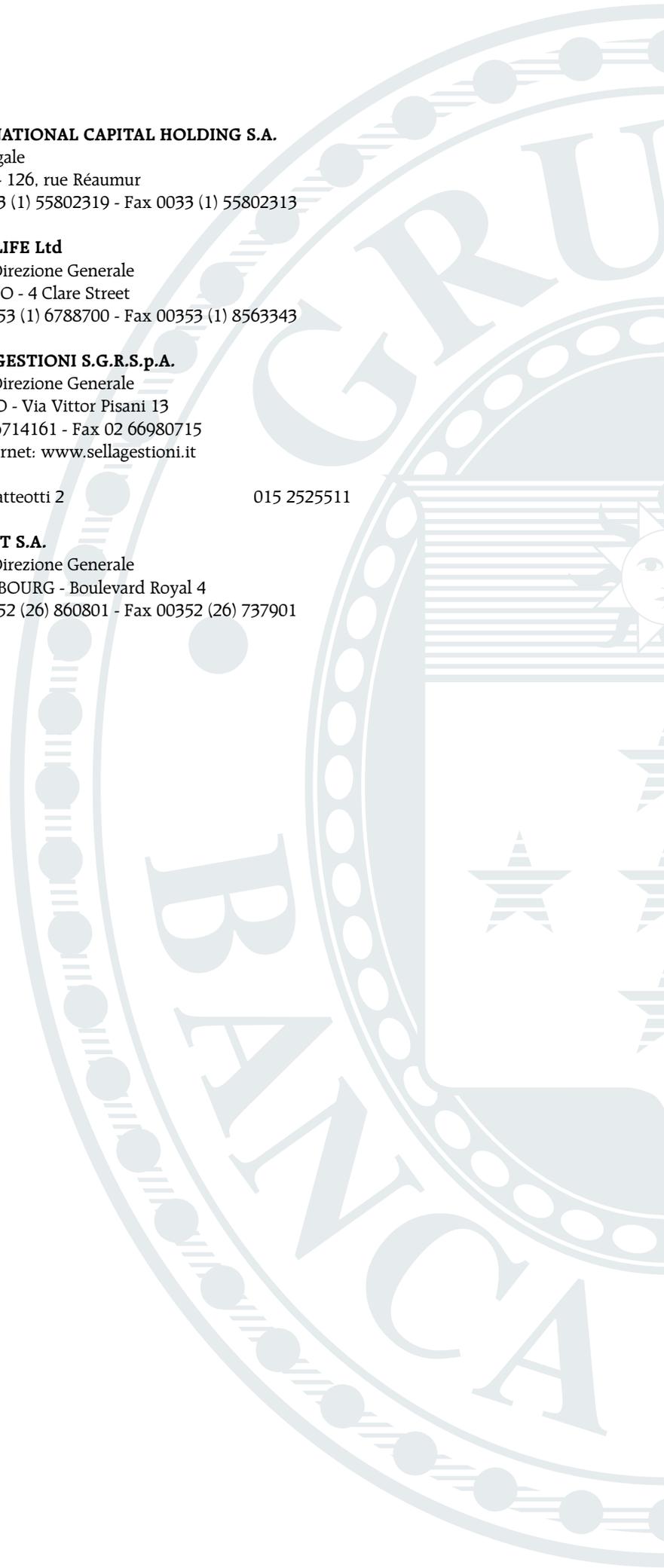
**BIELLA**

Viale Matteotti 2

015 2525511

**SELGEST S.A.**

Sede e Direzione Generale  
LUXEMBOURG - Boulevard Royal 4  
Tel. 00352 (26) 860801 - Fax 00352 (26) 737901



## BANCHE CORRISPONDENTI BANCA SELLA HOLDING

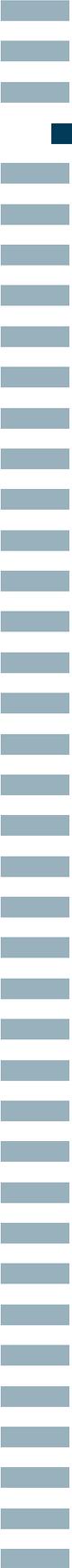
Pubblichiamo di seguito l'elenco delle banche corrispondenti per Banca Sella Holding.

Vi preghiamo di prendere nota del fatto che Banca Sella Holding fornisce l'accesso ai mercati finanziari (insieme ad altri servizi centralizzati) a tutto il Gruppo, pertanto tutti i pagamenti relativi all'attività sui mercati finanziari dovranno essere effettuati tramite Banca Sella Holding (codice Swift SELB IT 22).

VALUTA	BANCA	CITTA'	SWIFT/BIC
AUD	National Australia Bank Ltd	Melbourne	NATA AU 33
CAD	Canadian Imperial Bank of Commerce	Toronto	CIBC CA TT
CHF	Sella Bank AG	Zurigo	SLBA CH ZZ
CZK	Ceskoslovenska Obchodni Banka as	Praga	CEKO CZ PP
DKK	Danske Bank Aktieselskab	Copenhagen	DABA DK KK
EUR	Diretto via target		SELB IT 22
GBP	HSBC Bank plc	Londra	MIDL GB 22
HKD	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Hong Kong	HSBC HK HH
HUF	MKB Bank Rt	Budapest	MKKB HU HB
INR	Standard Chartered Bank	Bombay-Versova	SCBL IN BB BOM
JPY	The Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd	Tokyo	BOTK JP JT
MYR	HSBC Bank Malaysia Berhad	Kuala Lumpur	HBMB MY KL
NOK	DnB NOR Bank ASA	Oslo	DNBA NO KK
NZD	ANZ National Bank Limited	Wellington	ANZB NZ 22
PLN	Bank Handlowy w Warszawie SA	Varsavia	CITI PL PX
SEK	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)	Stoccolma	ESSE SE SS
SGD	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Singapore	HSBC SG SG
SKK	Unibanka	Bratislava	UNCR SK BX
THB	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Bangkok	HSBC TH BK
USD	UBS AG	Stamford	UBSW US 33
ZAR	The Standard Bank of South Africa Ltd	Johannesburg	SBZA ZA JJ







# ASSEMBLEA ORDINARIA

## AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la sede di Banca Sella Holding S.p.A. - Biella, Via Italia 2 - per le ore 09,30 del giorno 28 aprile 2008 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2008, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, punto 1), del Codice Civile;
- 2) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, punto 3), del Codice Civile e determinazione dei criteri per la ripartizione dei compensi;
- 3) Nomina, ai sensi dell'art. 2409-quater del Codice Civile del soggetto a cui conferire l'incarico del controllo contabile.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'Assemblea deve essere effettuato presso la sede sociale oppure presso la Banca Sella S.p.A. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Biella, 18 aprile 2008

BANCA SELLA HOLDING  
Il Presidente







## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE





## IL RATING

A fine marzo 2008 si è svolto il consueto incontro annuale con Moody's, in cui è stato analizzato l'andamento del Gruppo nel corso del 2007. Ad esso ha fatto

seguito il 28 marzo la pubblicazione di una nuova Credit Opinion, che ha convalidato i seguenti *rating* precedentemente assegnati:

RATING		
<b>Rating globale di Lungo Termine sui depositi in valuta locale</b> (Long Term Global local currency deposit rating)	<b>A2</b>	invariato
<b>Breve Termine</b> (Short term)	<b>P-1</b>	invariato
<b>Rating di Solidità Finanziaria</b> (Bank Financial Strength Rating)	<b>C-</b>	invariato
<b>Previsione</b> (Outlook)	<b>Stabile</b>	invariato



*Comitato Esecutivo, da sinistra: Lodovico Sella, Federico Sella, Sebastiano Sella, Maurizio Sella, Franco Sella, Pietro Sella.*



*Direzione Centrale di Gruppo, da sinistra: Donato Valz Gen, Alberto Pretti, Attilio Viola, Maurizio Sella, Pietro Sella, Guido Bigjordi, Carlo Prina Della Tallia, Federico Sella, Claudio Piglia.*

## ■ DATI DI SINTESI

<b>DATI PATRIMONIALI</b> (in milioni di euro)	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>variazione %</b>
Totale attivo di bilancio	5.686,2	5.130,7	10,8%
Impieghi per cassa	1.518,6	1.288,6	17,9%
Garanzie rilasciate	35,1	45,5	-22,9%
Attività finanziarie	523,6	580,6	-9,8%
Partecipazioni	666,3	636,6	4,7%
Attività materiali e immateriali	85,2	78,8	8,1%
Raccolta diretta	1.510,7	1.507,0	0,2%
Raccolta indiretta <sup>(1)</sup>	15.864,3	15.508,5	2,3%
Raccolta globale	17.375,0	17.015,5	2,1%
Patrimonio di vigilanza	635,3	565,9	12,3%

<b>DATI ECONOMICI*</b> (in milioni di euro)	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>variazione %</b>
Margine di interesse	29,8	19,6	52,4%
Ricavi netti da servizi	48,3	44,4	8,9%
Margine di intermediazione	78,1	63,9	22,2%
Costi operativi <sup>(2)</sup>	69,7	64,1	8,8%
Risultato di gestione	8,4	(0,1)	5982,5%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	0,4	0,1	242,3%
Imposte sul reddito	3,2	1,0	226,4%
Utile (netto) dell'esercizio	65,7	7,9	731,0%

<sup>(1)</sup> Per la motivazione del netto miglioramento di alcune voci rispetto al 2006 si rimanda al commento sulla redditività, dove sono analizzate in dettaglio.

<b>DATI DI STRUTTURA</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Dipendenti	1.159	1.105
Succursali	2	2

<sup>(1)</sup> L'aggregato non è comprensivo della voce liquidità, relativa alle gestioni patrimoniali, inserita nella voce raccolta diretta.

<sup>(2)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci: "Spese amministrative" voce 150, "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" voce 170, "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" voce 180, "Altri oneri e proventi di gestione" voce 190.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2007	31/12/2006
R.O.E. (return on equity) <sup>(1)</sup>	17,9%	2,0%
R.O.A. (return on assets) <sup>(2)</sup>	1,2%	0,2%
Margine d'interesse <sup>(3)</sup> / Margine d'intermediazione <sup>(3)</sup>	38,1%	30,6%
Ricavi netti da servizi <sup>(3)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(3)</sup>	61,9%	69,4%
Cost to income <sup>(4)</sup>	89,2%	100,2%

INDICI DI PRODUTTIVITÀ (in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Margine di intermediazione <sup>(3)</sup> / Dipendenti medi	69,0	61,4
Risultato lordo di gestione <sup>(3)</sup> / Dipendenti medi	7,4	(0,1)
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine periodo	1.310,3	1.166,1
Raccolta diretta / Dipendenti a fine periodo	1.303,4	1.363,8
Raccolta globale / Dipendenti a fine periodo	14.991,4	15.398,6

INDICI PATRIMONIALI (%)	31/12/2007	31/12/2006
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	100,5%	85,5%
Impieghi per cassa / Totale attivo	26,7%	25,1%
Raccolta diretta / Totale attivo	26,6%	29,4%

INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2007	31/12/2006
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	0,00%	0,01%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa	0,02%	0,01%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	31/12/2007	31/12/2006
Coefficiente di base (Tier 1)	13,55%	12,98%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	21,47%	21,64%

<sup>(1)</sup> Rapporto tra "Utile d'esercizio" e la somma delle voci 160 "Riserve", 170 "Sovraprezzi di emissione", 180 "Capitale", 190 "Azioni proprie" dello Stato Patrimoniale Passivo.

<sup>(2)</sup> Rapporto tra "Utile netto" e "Totale attivo".

<sup>(3)</sup> Come da Conto Economico riclassificato.

<sup>(4)</sup> Rapporto tra costi operativi al netto dell'IRAP e margine di intermediazione.

## SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il 2007, in particolare la seconda parte dell'anno, sarà ricordato per il manifestarsi di una crisi finanziaria che, partendo dal segmento dei mutui *subprime* USA, si è successivamente estesa ad altre attività finanziarie, determinando un sensibile calo di liquidità su molti mercati cruciali per il buon funzionamento del sistema finanziario, tra i quali il mercato interbancario dei depositi, ed assumendo sin dall'inizio un carattere internazionale. Il 2007 ha registrato una generalizzata accelerazione dell'inflazione, conseguenza dell'incremento dei prezzi delle *commodities*, sia energetiche che alimentari.

Si analizzano di seguito le macroeconomie a livello mondiale:

- l'economia USA ha subito la debolezza marcata del mercato immobiliare, in parte controbilanciata dal recupero dell'*export* netto. Per gli effetti del rallentamento del mercato immobiliare, in particolare del settore residenziale, gli USA hanno archiviato il 2007 con un incremento del PIL del 2,2%, in calo rispetto al 2,9% del 2006. I consumi, pur evidenziando tassi di crescita più contenuti, conseguenza dell'effetto ricchezza negativo legato al ridimensionamento della dinamica dei prezzi immobiliari, hanno continuato a beneficiare del buon andamento del mercato del lavoro, sia per i nuovi posti creati sia per la dinamica dei salari. Gli investimenti fissi delle imprese, coerentemente con il buon livello di fiducia delle stesse, hanno invece fornito un importante supporto alla crescita del Paese, soprattutto nella componente infrastrutture. Il buon livello di sviluppo dell'economia mondiale ed il rallentamento della domanda interna hanno permesso il miglioramento del contributo dell'*export* netto alla crescita. L'andamento dell'indice dei prezzi al consumo ha registrato un'accelerazione nell'ultima parte del 2007, subendo gli effetti dell'incremento dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari. La Federal Reserve, tenuto conto dei rischi per la crescita legati alla evoluzione della crisi finanziaria, pur ribadendo le preoccupazioni legate alla dinamica dei prezzi al consumo, ha ridotto il tasso ufficiale dell'1% nella seconda metà del 2007, portandolo al livello del 4,25%. La persistenza della debolezza dei mercati finanziari e il deterioramento

del quadro macro hanno indotto la Federal Reserve a porre in essere nuovi interventi di politica monetaria espansiva nel mese di gennaio 2008, con due tagli del tasso ufficiale che ha raggiunto il livello del 3%; negli Usa, coerentemente con la dinamica della politica monetaria, della crescita e dell'inflazione, i tassi di interesse di mercato a lungo termine hanno evidenziato una tendenza al calo: il valore medio del tasso a dieci anni per il 2007 è stato pari al 4,63%, in calo dal valore medio del 4,78% del 2006; il valore più basso del tasso a dieci anni è stato pari al 3,84% ed è stato raggiunto nella seconda metà del mese di novembre;

- l'area europea ha mantenuto un tasso di crescita economica apprezzabile, registrando un incremento del 2,6% nel 2007, continuando a beneficiare della buona dinamica di crescita dell'economia globale che sostiene l'*export* e, in via indiretta, gli investimenti. Le imprese, soprattutto quelle tedesche, hanno proseguito lo sforzo di ammodernamento delle proprie strutture per migliorare la produttività ed il proprio posizionamento competitivo. La buona dinamica degli investimenti fissi delle imprese ha continuato a favorire il mercato del lavoro, senza per questo determinare l'atteso graduale miglioramento dei consumi. L'inflazione ha registrato un'accelerazione nella seconda parte dell'anno, conseguenza della dinamica delle componenti energia e prodotti alimentari. Le preoccupazioni sull'evoluzione della crisi finanziaria hanno spinto la Banca Centrale Europea, dopo due interventi al rialzo del tasso ufficiale dello 0,25% sia nella riunione di marzo 2007 che nella riunione di giugno 2007, ad adottare una politica attendista, lasciando invariato il tasso ufficiale al livello del 4% fino alla fine del 2007. L'Italia, dal canto suo, ha registrato un recupero degli investimenti in macchinari nella seconda parte dell'anno; i consumi e l'*export* hanno evidenziato un'apprezzabile tenuta. In Europa, al contrario, il valore medio del tasso a dieci anni per il 2007 è stato pari a 4,23%, in aumento dal valore medio del 3,8% del 2006; il valore più basso del tasso a dieci anni in Eurozona è stato pari al 3,882% ed è stato raggiunto nella prima metà di marzo 2007;

- nell'area asiatica l'economia giapponese, dopo un avvio di anno positivo, ha evidenziato un rallentamento della dinamica di crescita riconducibile sia a fattori di natura contingente (l'introduzione di una nuova normativa in materia edilizia ha comportato una contrazione del settore residenziale) sia alla debolezza di fondo della domanda domestica; il settore estero si conferma il principale motore della crescita giapponese. L'uscita dalla deflazione si è rivelata più lenta del previsto limitando gli spazi di manovra della Bank of Japan che, pur rimanendo legata ai propri obiettivi di graduale normalizzazione dei tassi di interesse, non ha potuto realizzare nuovi interventi di aumento del tasso ufficiale dopo l'incremento deciso nel mese di febbraio 2007. Cina ed India hanno continuato a registrare tassi di crescita elevati nel corso del 2007, sebbene nella seconda parte dell'anno siano emersi segnali di parziale moderazione: in Cina, in particolare, la dinamica dell'*export*, pur mantenendosi sostenuta, ha risentito delle misure amministrative introdotte dalle autorità cinesi al fine di controllare la crescita dell'avanzo commerciale e del rallentamento della domanda globale. Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, in Cina si è assistito ad un significativo aumento dell'inflazione che ha indotto la Banca Centrale ad adottare un orientamento di tipo restrittivo; in India invece le tensioni sul fronte dei prezzi hanno evidenziato un progressivo ridimensionamento.

I Paesi emergenti, in particolare le economie asiatiche, hanno confermato tassi di sviluppo elevati, nonostante la delicata situazione dei mercati finanziari, mostrandosi sempre più propensi ad adottare riforme strutturali che favoriscano lo sviluppo della domanda interna e creino le basi per una dinamica di crescita meno sensibile a *shock* esterni.

Nel 2007 i mercati azionari hanno realizzato un incremento di circa il 9,6% (fonte MSCI World), vedendo primeggiare la Germania tra le piazze dei paesi sviluppati. La tendenza seguita nel corso dell'anno non è stata, tuttavia, univoca: dopo una prima fase positiva, sostenu-

ta dalla buona dinamica degli utili aziendali, nella seconda parte dell'anno, in concomitanza con i primi segnali di crisi nel settore del credito statunitense e con il diffondersi dei timori sulla sostenibilità della crescita, le borse hanno sperimentato un forte innalzamento della volatilità che ha colpito in modo particolare il settore finanziario, il più direttamente esposto alle perdite originate dai mutui *subprime*.

### Sistema bancario

Gli impieghi delle banche italiane hanno registrato anche nel 2007 un notevole sviluppo: i prestiti a residenti, a quota 1.455 miliardi di euro, sono cresciuti ad un tasso annuo del 10,2%, di poco inferiore al 11,2% fatto registrare nel 2006. Considerando la composizione per scadenza degli impieghi alla fine del 2007 si evidenzia che, al netto di sofferenze e pronti contro termine, i prestiti a vista a breve termine pesano per il 35,9% del totale, in calo dal 36,7% del 2006, mentre la componente a lungo termine pesa per il 64,1%, in aumento dal 63,3% del 2006. Fino ad aprile 2007 la crescita tendenziale dei prestiti a breve termine aumentava e quella dei prestiti a medio lungo termine diminuiva, analogamente a quanto accaduto nel 2006. Da maggio 2007 la *trend* si è invertito, si è assistito ad una decelerazione degli impieghi a breve a favore delle scadenze più lunghe.

Per quanto concerne la qualità del credito, il tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa nei primi nove mesi del 2007 è lievemente sceso, passando dallo 0,253% allo 0,226%, indicando assenza di particolari criticità. Le sofferenze lorde, ridotte in termini assoluti per le cartolarizzazioni avvenute nel 2005 e nel 2006, hanno evidenziato un incremento tendenziale del 4,2%, portando l'esposizione a circa 49,8 miliardi di euro, pari al 3,43% degli impieghi rispetto al 3,57% del 2006. Nello stesso periodo le sofferenze nette sono diminuite dell'1,7%, e in rapporto agli impieghi sono scese dall'1,26% all'1,21%.

L'analisi della domanda di credito bancario evidenzia per il 2007 un contesto economico mediamente buono, ma compromesso dal rialzo del costo del credi-

to intervenuto a partire da luglio e dal rallentamento produttivo in chiusura d'anno. I prestiti alle società non finanziarie hanno realizzato nel 2007 un tasso di crescita annuo del 13,1% rispetto al 12,4% del 2006, con prevalenza della domanda a medio e lungo termine. In relazione alle branche di attività economica, è rallentata la domanda di credito da parte delle imprese dei servizi, delle telecomunicazioni, della stampa e dell'editoria. In relazione al settore delle famiglie, gli impieghi nel 2007 sono cresciuti ad un tasso annuo del 7,8% rispetto al 9,8% di fine 2006. Il rallentamento del credito al consumo e dei mutui è stato significativo: la crescita annua è passata rispettivamente dal 12,5% al 5,6%, e dal 12,5% all'8,7%. Ha guadagnato terreno la categoria delle altre forme di prestito, la cui variazione annua si attesta al 7,2% rispetto al 4,4% di fine 2006.

La composizione percentuale dei prestiti a settembre 2007 ha visto, tra i prenditori:

- le società non finanziarie, con un peso del 54%;
- le famiglie consumatrici con il 25%;
- le società finanziarie e assicurative con l'11%;
- le famiglie produttrici con il 6%;
- le amministrazioni pubbliche con il 4%.

La raccolta diretta delle banche italiane a novembre 2007 ha raggiunto il livello di 1.220 miliardi di euro, crescendo del 6,7% rispetto all'anno precedente. L'aggregato mostra un calo nel tasso di crescita rispetto al 9,0% registrato nel 2006, e segna un rallentamento soprattutto nella componente depositi mentre il volume delle emissioni obbligazionarie aumenta dell'11,4% annuo, mantenendo lo stesso ritmo di crescita del 2006. Sulla raccolta totale i depositi e i pronti contro termine pesano per il 40% rispetto al 44% di fine 2006. La provvista

sull'estero a novembre 2007 cresceva del 26% rispetto all'anno precedente, in significativo aumento rispetto al 19% del 2006, portando il peso dell'estero sulla raccolta totale dal 26% al 30%.

Gli *spread* nel mercato *corporate* sono raddoppiati da maggio a dicembre 2007: due movimenti al rialzo sui tassi di riferimento della Banca Centrale Europea e timori legati all'effetto dei mutui *subprime* sui bilanci delle banche europee hanno generato condizioni di liquidità eccezionalmente scarsa nel mercato interbancario. Il maggiore costo del denaro, ed una restrizione nella concessione del credito, hanno determinato in primo luogo una maggiore difficoltà di finanziamento per le imprese, quindi l'allargamento degli *spread* sul debito anche nel settore non finanziario. Il 2007 è stato un anno caratterizzato da numerose operazioni di fusione e acquisizione che hanno sostenuto i volumi delle emissioni soprattutto nel primo semestre, mentre il numero degli emittenti è rimasto contenuto rispetto ai maggiori paesi europei.

Nonostante il 2007 si sia aperto in un contesto di politica monetaria restrittiva, la crisi finanziaria ha comportato una restrizione nel credito che ha di fatto ridotto l'entità degli interventi attesi dalla banca centrale. L'offerta di prestiti si è caratterizzata per una moderazione nella crescita dei tassi attivi a lungo termine, mentre il maggiore costo del denaro sul mercato interbancario si è riversato sui tassi a breve e medio termine e sulle nuove operazioni. Considerando l'attività di impiego e raccolta delle banche con i settori delle famiglie e delle società non finanziarie, nel 2007 il *mark up* rispetto al tasso di rendimento medio mensile ponderato dei BOT è passato dal 2,05% di fine 2006 al 2,22%, mentre il *mark down* è rimasto pressoché stabile, passando dall'1,89% all'1,87%, definendo un allargamento dello *spread* dal 3,94% al 4,09%.

## TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'evoluzione strutturale del Gruppo, sia in termini dimensionali, che nel numero dei clienti, di efficienza e di eccellenza prevista dal Piano Strategico 2007-2009, la cui impostazione si ispira a Linee Guida strategiche di crescita.

Detta evoluzione è stata inoltre caratterizzata dal rafforzamento dei sistemi di gestione del rischio, dell'efficacia dei controlli e dal consolidamento di alcuni processi e assetti organizzativi.

Per quanto riguarda il modello organizzativo e nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dall'intero Gruppo ai propri clienti, nonché di un più efficace controllo e coordinamento, l'esercizio appena concluso ha visto il consolidarsi presso la Capogruppo delle diverse funzioni già accentrate in quest'ultima nei precedenti esercizi e, parallelamente, l'accentramento di nuove funzioni.

La Capogruppo, inoltre, ha avviato un processo di profondo riesame delle regole e delle procedure di *governance* del Gruppo, anche al fine di dare puntuale attuazione alle recenti indicazioni di Banca d'Italia.

Nel corso dell'esercizio ha avuto attuazione l'operazione societaria di seguito descritta:

- Fusione per incorporazione di Sella South Holding S.p.A. (società finanziaria deputata alla gestione delle partecipazioni del Gruppo nel sud Italia) in Sella Holdig Banca S.p.A. L'operazione, perfezionata in data 29 novembre 2007, ha comportato un accorciamento della catena di controllo.

Per ulteriori dettagli sul Piano Strategico 2007-2009 si rimanda al capitolo "Temi di rilevanza strategica" della relazione sulla gestione Consolidata.

## RISULTATI DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni di euro)	2007	2006	variazione %
10 Interessi attivi e proventi assimilati	228.207,6	168.446,4	35,5%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(228.614,8)	(163.845,5)	39,5%
70 Dividendi e altri proventi	30.205,3	14.958,0	101,9%
<b>MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI</b>	<b>29.798,1</b>	<b>19.558,9</b>	<b>52,4%</b>
40 Commissioni attive	94.077,9	90.988,4	3,4%
50 Commissioni passive	(55.593,4)	(54.543,5)	1,9%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.901,2	8.075,3	22,6%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(42,9)	(140,6)	-69,5%
<b>Ricavi netti da servizi</b>	<b>48.342,8</b>	<b>44.379,6</b>	<b>8,9%</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>78.140,9</b>	<b>63.938,5</b>	<b>22,2%</b>
150 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(66.251,7)	(59.448,5)	11,4%
Irap su costo del personale e comandati netto <sup>(1)</sup>	(2.066,0)	(2.972,4)	-30,5%
b) Altre Spese amministrative	(49.161,0)	(44.728,3)	9,9%
Recupero imposta di bollo e altre imposte <sup>(2)</sup>	184,3	137,0	34,5%
170 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(8.439,1)	(6.116,8)	38,0%
180 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(7.432,1)	(6.519,8)	14,0%
190 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	63.438,2	55.567,3	14,2%
<b>Costi operativi</b>	<b>(69.727,4)</b>	<b>(64.081,5)</b>	<b>8,8%</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>8.413,5</b>	<b>(143,0)</b>	<b>5982,5%</b>
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.362,8)	(39.364,3)	-96,5%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(358,0)	(104,6)	242,3%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(603,2)	-	-
- altre operazioni finanziarie	179,1	-	-
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- attività finanziarie disponibili per la vendita	55.933,4	46.912,4	19,2%
- passività finanziarie	12,4	(344,2)	-103,6%
210 Utili (perdite) delle partecipazioni	292,2	-	-
230 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
240 Utile (perdita) da cessione di investimenti	16,3	(26,3)	-162,0%
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>62.522,9</b>	<b>6.930,0</b>	<b>802,2%</b>
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	3.190,4	977,4	226,4%
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>65.713,3</b>	<b>7.907,4</b>	<b>731,0%</b>
280 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>65.713,3</b>	<b>7.907,6</b>	<b>731,0%</b>

<sup>(1)</sup> Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

<sup>(2)</sup> Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione".

## REDDITIVITA'

Il risultato complessivo dell'esercizio, attestandosi su 65,7 milioni di euro (+731% rispetto all'anno precedente), ha portato il livello del R.O.E. al 17,9% rispetto al 2,0% realizzato nel 2006.

L'andamento dell'esercizio è stato caratterizzato dalla realizzazione della plusvalenza di 52,9 milioni di euro, emersa in occasione dell'"Offerta di scambio per il 100% del capitale di Borsa Italiana" con azioni London Stock Exchange Group avvenuta nel luglio 2007.

I commenti che seguono si riferiscono alle voci di Conto Economico riclassificato come riportato nella ta-

bella della pagina precedente.

## MARGINE DI INTERESSE

Ha registrato un risultato pari a 29,8 milioni di euro, rispetto ai 19,6 milioni di euro dell'esercizio 2006. In quest'ambito i dividendi complessivi sono risultati pari a 30,2 milioni di euro (+101,9%).

## RICAVI NETTI DA SERVIZI

I ricavi netti da servizi ammontano complessivamente a 48,3 milioni di euro, rispetto ai 44,4 milioni di euro registrati nel 2006. Le principali componenti sono riasunte sinteticamente nella seguente tabella:

RICAVI NETTI DA SERVIZI: COMPONENTI PRINCIPALI	31/12/2007	31/12/2006	variazione %
Servizi di pagamento	27,4	24,6	11,6%
Negoziante per conto terzi e raccolta ordini	7,5	7,5	-
Banca Depositaria	2,6	2,8	-7,2%
Attività di negoziazione e copertura	9,9	7,9	24,8%
Altro	1,0	1,2	-18,5%
<b>Totale</b>	<b>48,4</b>	<b>44,0</b>	<b>10,0%</b>

## MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato a un risultato complessivo di 78,1 milioni di euro, in crescita del 22,2% rispetto al precedente esercizio.

## COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono pari a 69,7 milioni di euro al netto del contributo positivo di 63,4 milioni di euro della voce "Altri oneri/proventi di gestione" che, per la gran parte, risulta costituita dal complesso dei ricavi percepiti a fronte dei servizi resi alle Società del Gruppo; rispetto al 2006 tale parte è aumentata del 14,2%. L'aumento dei costi operativi è da attribuire principalmente all'impegno sostenuto a fronte dello sviluppo, nonché al rafforzamento delle strutture deputate al controllo e alla *compliance*.

Le altre componenti dei costi operativi sono rappresentate dalle spese del personale, il cui ammontare,

comprensivo dell'IRAP relativa, è pari a 68,3 milioni di euro (+9,3% in confronto al dato dell'esercizio 2006), dalle altre spese amministrative pari a 49,2 milioni di euro (nello scorso esercizio si erano attestate a 44,7 milioni di euro) e dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 15,9 milioni di euro.

## INVESTIMENTI

Nel corso del 2007 sono stati effettuati investimenti per circa 22,5 milioni di euro, rispetto ai 18 milioni di euro del 2006, che hanno interessato principalmente i settori dei Sistemi di Pagamento Elettronici, della Banca Telematica e dell'Information Technology.

## RISULTATO LORDO DI GESTIONE

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato lordo di gestione risulta essere in netto miglioramento rispetto ai -0,1 milioni di euro del 2006, attestandosi a 8,4 milioni di euro.

## **ACCANTONAMENTI, RETTIFICHE E UTILI DA CESSIONE ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

### **Accantonamenti per rischi ed oneri**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per un ammontare di 1,4 milioni di euro, in netta diminuzione rispetto ai 39,4 milioni di euro dell'anno precedente. Tale diminuzione è dovuta principalmente al fatto che nel 2007 non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti in merito all'impegno nei confronti della controllata Sella Bank Luxembourg, come illustrato nella sezione "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo" della presente relazione.

### **Rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese**

Le rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese sono ammontate a 0,4 milioni di euro a testimonianza del contenuto rischio di credito assunto dalla Società.

### **Utili (perdite) da cessione attività finanziarie disponibili per la vendita (solo titoli di capitale)**

La cessione di titoli di capitale ha prodotto un utile pari a 55,9 milioni di euro, rispetto a 46,9 milioni di euro nel 2006 in gran parte riconducibili:

- all'operazione di scambio di azioni di Borsa Italiana con azioni London Stock Exchange Group; tale operazione, tenendo conto della differenza fra il valore di bilancio delle azioni Borsa Italiana e la quotazione delle azioni London Stock Exchange Group ed il cambio sterlina inglese/euro, ha com-

portato l'emersione di un "utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" di 52,9 milioni di euro;

- alla vendita di n. 17.000 azioni Mastercard Inc. che ha comportato un utile di 1,9 milioni di euro.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito (al netto della componente IRAP relativa al costo del personale) presentano segno positivo, in ragione del fatto che una quota rilevante dei ricavi della società sono costituiti da dividendi e da plusvalenze da cessione di titoli di capitale, iscritti tra le attività disponibili per la vendita, proventi che come noto sono parzialmente esclusi od esenti da imposizione.

La riduzione dell'aliquota IRES del 5,5%, a partire dall'esercizio 2008, ha determinato l'obbligo di adeguare la fiscalità anticipata e differita pregressa e quella generatasi nell'esercizio in corso. Tale adeguamento ha prodotto un onere complessivo impattante sul conto economico pari a circa un milione di euro.

A Sella Holding Banca fa capo il consolidato fiscale nazionale al quale partecipa la quasi totalità delle società italiane controllate dalla stessa.

Analisi più dettagliate del significato e dell'impatto derivante dall'applicazione della cosiddetta fiscalità differita sono contenute nella Nota Integrativa.

## **ATTIVITA' FINANZIARIE**

La Banca al 31 dicembre 2007 possedeva un portafoglio titoli pari a 1.191,1 milioni di euro che, nel rispetto dei principi contabili IAS, risultava suddiviso nelle seguenti categorie:

<b>PORTAFOGLIO TITOLI</b> (dati in milioni di euro)	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Detenuto per la negoziazione	366,5	425,7
Detenuto sino alla scadenza	70,4	60,4
Crediti verso banche	754,2	741,6
<b>Totale</b>	<b>1.191,1</b>	<b>1.227,7</b>

## **PORTAFOGLIO TITOLI DETENUTO PER LA NEGOZIAZIONE**

Durante l'anno la consistenza del comparto è diminuita, rispetto al dato del 2006, del 14%.

A testimonianza della politica di prudenza cui si è orientata la gestione, il V.A.R. al 31 dicembre 2007, calcolato con il metodo della simulazione storica, con un orizzonte temporale di 3 mesi e intervallo di confidenza del 99%, era pari a circa 2,3 milioni di euro (mentre il V.A.R. medio dell'anno è stato pari a circa 2,4 milioni di euro).

E' stata mantenuta la strategia di diversificazione degli investimenti, facendo particolare attenzione alla qualità dei titoli obbligazionari di emittenti bancari, finanziari e *corporate* in portafoglio. A conferma di ciò non sono presenti né *Asset Backed Securities*, né titoli strutturati contenenti mutui *subprime*.

Alla fine dell'esercizio le principali categorie di investimento erano rappresentate da:

- Titoli di Stato dell'area euro per il 43,2%;
- Titoli di altri Stati per lo 0,5%;
- Titoli obbligazionari di emittenti *sovrannazionali* e agenzie garantite dallo stato per l'8,8%;
- Titoli obbligazionari di emittenti bancari e finanziari per il 42,8%;
- Titoli obbligazionari di emittenti *corporate* per lo 0,7%;
- Titoli azionari e fondi per il 4%.

La Banca ha continuato la sua politica assolutamente prudentiale con riferimento al rischio paese e al merito creditizio dell'emittente. A testimonianza di ciò, ad eccezione di un'obbligazione di un paese emergente di *rating speculative grade* del controvalore di circa 0,3 mi-

lioni di euro, non comparivano, al 31 dicembre 2007 e nell'intero anno, altre attività rilevanti emesse da paesi emergenti o da società residenti in tali paesi.

Il *rating* medio del portafoglio, utilizzando la scala di Moody's, è pari a Aa3, mentre secondo la scala di S&P risulta pari a A+.

## **PORTAFOGLIO TITOLI DETENUTO SINO ALLA SCADENZA**

Questo comparto comprende valori mobiliari detenuti a scopo di stabile investimento e rispetta i parametri dimensionali stabiliti con una delibera quadro del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2007 è stata aumentata la consistenza del comparto tramite l'acquisto e il contestuale immobilizzo di 10 milioni di euro di B.T.P. 4,25% 02/2015 ad un rendimento del 4,8%.

Al 31 dicembre 2007 i titoli compresi in tale categoria ammontavano a 70,4 milioni di euro ed erano costituiti da B.T.P. con scadenze fra il 2008 e il 2015.

## **PORTAFOGLIO TITOLI NEI CREDITI VERSO BANCHE**

Questo comparto comprende obbligazioni ordinarie e subordinate emesse da banche del Gruppo. Tali titoli, emessi dalle banche rete con finalità di conseguire un opportuno *matching* delle scadenze tra attivo e passivo a livello individuale, verranno detenuti fino alla scadenza in coerenza con una delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2007 i titoli compresi in tale categoria ammontavano a 754,2 milioni di euro.

## POLITICHE COMMERCIALI

### COMUNICAZIONE ESTERNA

Dopo le iniziative di carattere istituzionale dell'anno precedente, svoltesi in occasione del 120° anniversario dalla fondazione di Banca Sella, nell'anno 2007 la comunicazione esterna è stata orientata soprattutto allo sviluppo commerciale.

In particolar modo le iniziative sono state rivolte ai *target* dei privati *retail* e del cliente telematico con obiettivi di sviluppo e *cross selling*. I lanci dei prodotti sono stati accompagnati da concorsi, operazioni a premi e promozioni per dare più forza alla comunicazione stessa e ottenere quindi migliori risultati.

Analizziamo di seguito i diversi settori oggetto dell'attività di comunicazione esterna:

- **retail**: nell'aprile 2007 si è avviata la revisione della linea di conti correnti per i privati. Con il  *naming* Conto Tuo viene infatti contrassegnata tutta la linea di prodotti che va dai bambini ai *senior*, con particolare attenzione alle famiglie. La revisione della linea è stata accompagnata da numerose iniziative di comunicazione con *budget* dedicati e pubblicità sui canali *internet*, radio e affissioni;
- **telematico**: dopo l'anno del lancio di Websella, il 2007 ha rappresentato il periodo di acquisizione di quote di mercato sul *target* di chi vuole operare puramente *online*. Per Websella è stato dedicato un *budget* specifico investito nella quasi totalità sul canale *internet* e DEM (*e-mail marketing*). A fianco dello sviluppo verso il cliente telematico puro, si è continuato lo sviluppo costante nei confronti del cliente multicanale su Sella.it. Nel 2007 sono stati celebrati i 10 anni dalla nascita dell'*home banking* della banca *online* del Gruppo Banca Sella. A questo proposito i festeggiamenti si sono svolti nella maggior parte *online* con promozioni dedicate, concorsi a premi per i clienti, giochi di *social network*. Sono inoltre stati premiati i clienti che da più lunga data operano con Sella.it, a titolo di riconoscimento della fiducia accordata negli anni;
- **fondi**: il comparto dei fondi ha visto due momenti importanti per il Gruppo, entrambi caratterizzati da ampia comunicazione dedicata; la scadenza del 30 giugno per la scelta dei fondi pensione, attraverso un'informazione diretta ai clienti potenzialmente interessati al prodotto; la creazione di materiale di comunicazione esterna ad hoc diffuso in grandi quantitativi per

sensibilizzare i clienti alla scelta del 30 giugno; ed una campagna pubblicitaria su La Stampa; e l'apertura di tutte le succursali al *multimanager*, tramite un'operazione commerciale su motori di ricerca e siti *internet* finanziari di carattere istituzionale per fare conoscere l'apertura ai fondi e sicav di società terze al Gruppo, denominati *multimanager* perché offrono ai clienti la possibilità di inserire nel proprio portafoglio i fondi e le sicav dei più bravi gestori presenti sul mercato e non solo fondi e sicav gestiti dalle società del proprio gruppo di appartenenza.

Per ciò che riguarda il fondo pensione la comunicazione è stata centrata sul premio Tripla AAA di Milano Finanza assegnato per il secondo anno consecutivo al Fondo Pensione Eurorisparmio Azionario Europa di Sella Gestioni, prestigioso riconoscimento, destinato ai migliori *asset manager* nel campo delle gestioni separate, delle Unit Linked e dei fondi pensione. Il premio è stato assegnato sulla base di un calcolo che considera il rendimento medio mensile del fondo, il numero di rendimenti mensili che risultano maggiori della media del comparto e la volatilità delle variazioni mensili del fondo.

A seguito dell'apertura al *multimanager* è stata inoltre realizzata una campagna d'immagine sul canale *internet* (canale sempre più rilevante per le scelte d'investimento dei risparmiatori) finalizzata a fare conoscere l'ampliamento dell'offerta del Gruppo Banca Sella.

E' proseguita l'attività delle vendite centralizzate per supportare le banche commerciali del Gruppo nello sviluppo commerciale, in particolar modo per quanto riguarda le carte di credito. Provengono infatti dall'attività di *direct marketing* e dal portale Sella.it e Websella.it circa 7.000 conti correnti aperti presso le banche del Gruppo, circa 8.000 carte di credito ed ulteriori 3.000 prodotti e servizi, sempre a livello di Gruppo (Pos, *e-commerce*, servizi *mobile*, *home banking*, servizi Tol, prodotti di investimento). Tra i canali di vendita dell'attività di *direct marketing* si riaffermano il canale telefonico e l'*e-mailing*.

Come negli scorsi esercizi, anche nel 2007 la Banca ha partecipato all'"Internet Trading Forum" di Rimini e "Tol Expo" di Milano, le fiere dedicate al *trading online* alla presenza di tutti i principali *competitor* del settore e sede di svolgimento di mirata attività commerciale.

E' stata infine rinnovata la certificazione Patti Chiari per le 5 banche del Gruppo (Banca Sella, Banca Arditi Galati, Banca Sella Nordest Bovio Calderari, Banca di Palermo, Banca Patrimoni Sella & C.).

## TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

In ottemperanza alla delibera CICR 04 marzo 2003, alle istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia e al D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385, la Banca ha provveduto ad affinare ulteriormente la contrattualistica in uso e il materiale informativo e pubblicitario in modo da essere sempre in linea con quanto previsto dalla normativa; in particolare si è provveduto con un monitoraggio costante dell'allineamento della comunicazione alla clientela, tramite sito *internet*, *e-mail* e documenti cartacei.

Nel corso del 2007 sono continuate le operazioni di miglioramento della qualità in tema di trasparenza che hanno riguardato principalmente:

- l'accentramento presso Sella Holding Banca delle principali attività mirate alla trasparenza (predisposizione della documentazione, pubblicazione, manutenzione della stessa e gestione dei rendiconti relativi ai prodotti bancari);
- interventi procedurali volti a rendere ancora più complete e chiare le comunicazioni alla clientela;
- la semplificazione della struttura contrattuale per i prodotti di conto corrente e servizi accessori, deposito a risparmio e carte di pagamento.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono continuate le verifiche a campione sulla trasparenza per accertare che l'attività svolta allo sportello sia conforme a quanto stabilito dalla normativa e dagli ordini di servizio predisposti dalla Banca; tali attività di controllo, presidiate dai Product Manager di prodotto, nel corso dell'anno hanno garantito un livello crescente di qualità sulla documentazione utilizzata nella promozione, vendita e gestione del prodotto.

Con oggetto la "legge sulla trasparenza" sono stati tenuti ulteriori specifici corsi di formazione rivolti al personale neo assunto e in contratto di inserimento e apprendistato professionalizzante, volti a far conoscere al dipendente gli aspetti principali della normativa e a far acquisire specifiche competenze per l'applicazione pratica

della stessa, nonché corsi contrattuali di approfondimento. Sempre al fine di maggiore formazione e informazione è stata migliorata la sezione della *intranet* aziendale dedicata alla trasparenza e sono stati fatti aggiornamenti alla documentazione normativa, anche in seguito alle novità apportate dai provvedimenti "Bersani".

Il Gruppo Banca Sella crede fortemente che la verità sia innanzitutto un valore etico nei confronti del Cliente.

Questo principio fa sì che la trasparenza non sia un mero obbligo normativo, ma sia uno degli elementi chiave nella gestione dei rapporti con il Cliente, rapporti caratterizzati dalla correttezza e dalla lealtà verso lo stesso.

Il rispetto dei principi di trasparenza fa parte di una più ampia veduta imprenditoriale che caratterizza i principi e i capisaldi del "far Banca" secondo il Gruppo.

## SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY

Sella Holding Banca, in ottemperanza alla regola 26 del Disciplinare Tecnico (allegato B) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196), ha provveduto a redigere e mantenere aggiornato il "Documento programmatico sulla sicurezza delle informazioni".

Scopo di tale documento, aggiornato nel mese di marzo 2008, è stabilire le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche da adottare affinché siano rispettati gli obblighi in materia di sicurezza previsti dal D.Lgs. 196/2003 sulla protezione dei dati personali e sue successive modifiche ed integrazioni.

## LIVELLI DI SERVIZIO

In un'ottica di perseguimento di qualità, eccellenza e miglioramento continuo dei servizi offerti alla clientela e dei processi aziendali interni, il Gruppo si è dotato di regole e modalità condivise di misura dei livelli di servizio.

L'area Risk Management e Controlli di Gruppo è responsabile del monitoraggio dei livelli di servizio di tutte le strutture operative del Gruppo: condivide con le Società e le Aree gli indicatori da misurare, le modalità di calcolo, le soglie di tolleranza. Il "Cruscotto dei Livelli di Servizio"

è lo strumento condiviso di rappresentazione dei livelli di servizio, che consente di raggruppare gli indicatori secondo una visione per cliente finale e per organigramma del Gruppo Banca Sella.

Inoltre, i cruscotti consentono di avere una visione globale dell'impatto sui livelli di servizio delle anomalie che si sono verificate in un'area. In particolare, nei cruscotti dell'anno 2007 è visibile l'impatto dell'anomalia verificatasi nel mese di Agosto, relativa al sistema multi-banca, caratterizzata dall'arresto del sistema informativo e prontamente risolta tramite l'attivazione del *disaster recovery*.

Il processo di monitoraggio dei livelli di servizio è strettamente legato (anche in termini di sistemi informativi) ai processi di gestione delle anomalie e di *follow up*. Infatti, per ogni evento anomalo inserito nella piattaforma di Gruppo denominata Ciclo del Controllo (anomalia di sistema, reclamo del cliente, perdita operativa) viene richiesta l'analisi dell'impatto sui livelli di servizio. In tal modo è possibile rappresentare la reale qualità dei servizi tenendo conto delle anomalie rilevate.

Sul piano più tecnologico, il monitoraggio dei livelli di servizio vede la collaborazione delle aree Risk Management e Controlli e Servizi Bancari, che hanno realizzato una serie di "sentinelle automatiche" con l'obiettivo di:

- segnalare immediatamente alla struttura IT un eventuale disservizio del sistema, al fine di attivare le risorse tecniche necessarie per l'intervento di sistemazione;
- offrire al Risk Management e Controlli uno strumento di misura automatico della disponibilità e delle *performance* di base dei principali sistemi informativi.

Alla luce di quanto esposto, il livello di servizio medio annuo di Gruppo si è attestato nel corso del 2007 ad un valore molto prossimo al 99,26%.

## CANALI TELEMATICI

### INTERNET E MOBILE BANKING

E' proseguita anche nel 2007 la crescita del *business* dell'Internet Banking che ha registrato tassi di sviluppo sia per numero di clienti che per numero di disposizioni *online* impartite dagli stessi.

In particolare nel 2007 le operazioni dispositive hanno registrato una crescita del 51% pari ad un volume di quasi

2.295.000 operazioni, di cui circa il 50% sono bonifici, il 25% pagamenti di deleghe F24, il 12% ricariche di cellulari e il 5% ricariche di carte prepagate.

Per il numero medio mensile dei clienti *performing*, cioè di coloro che hanno effettuato almeno una operazione dispositiva, la crescita è stata del 43%, passando da 39.067 nel 2006 a 56.000 nel 2007.

Le operazioni informative registrano un incremento del 30% (14.280.000 contro le 10.972.000 del 2006), mentre per quanto concerne le transazioni dei clienti operativi (cioè coloro che effettuano almeno un'operazione al mese) il tasso di crescita è raddoppiato passando da un incremento del 13% registrato lo scorso anno ad una crescita del 27%.

Lo *stock* di clienti con codice attivo è cresciuto del 22%, passando da 139.141 a 169.292.

Nel 2007 il volume di sms inviati ai clienti delle banche del Gruppo è cresciuto del 69%, raggiungendo i 3.695.000 sms (di questi circa il 70% sono Memo Shop), sia grazie al maggior numero di clienti abilitati ad almeno un servizio sms (cresciuti del 50% rispetto al 2006, e arrivati a 102.000), sia per il lancio di nuovi servizi.

Fra i nuovi servizi telematici lanciati nel 2007 segnaliamo:

- @pritisella.it il nuovo dispositivo elettronico in grado di generare *password* dinamiche valide per un solo utilizzo in fase di *login* ai Servizi Telematici del Gruppo Banca Sella e per confermare alcune operazioni dispositive. Grazie all'introduzione di questo dispositivo il Gruppo Banca Sella si conferma all'avanguardia nei Servizi Telematici confermando che la sicurezza è una base imprescindibile per lo sviluppo dell'*online* nonché un elemento distintivo per il Gruppo;
- SellaBox, l'archivio *online* dei documenti inviati dalla banca (l'estratto conto, l'estratto conto scalare, i documenti di sintesi ecc.) che consente al cliente di unire la tempestività e comodità di accesso alle comunicazioni prodotte dalla Banca con il risparmio (è previsto l'azzeramento del costo d'invio comunicazioni per i clienti titolari di conti telematici e una riduzione del 50% per tutti gli altri titolari di rapporti);
- Infocard, un nuovo servizio informativo pensato per tutti i titolari di carte di credito Visa e Mastercard che desiderano ricevere in tempo reale informazioni sulle proprie carte di credito sul proprio cellulare come ad

esempio: quanto speso nel mese in corso, il *plafond* o ancora la disponibilità residua.

Nel corso del 2007 si è ampliata l'offerta di Websella.it, il portale dedicato alla clientela che utilizza il solo canale *internet* per gestire i rapporti bancari personali e che si relaziona con una succursale virtuale dedicata, con:

- la creazione di una nuova offerta per la negoziazione (Conto Titoli);
- l'offerta di nuove famiglie di fondi da negoziare *online*: Arcipelagos Sicav, Carmignac Gestion, Compam, Franklin Templeton Investments, HPS, ING, Lemanik Sicav, Nextam Partners, Zenit;
- introduzione, nella procedura di apertura conto *online*, della disponibilità del metodo di riconoscimento 100% *online* tramite "Allineamento archivi Rid".

Grazie anche a investimenti pubblicitari mirati su *internet* e promozioni ad hoc, nel 2007 sono stati aperti circa 5.500 nuovi conti.

## **CORPORATE BANKING**

Il servizio di Corporate Banking consente alle aziende l'operatività telematica sui loro conti correnti. Nel corso del 2007 il servizio ha orientato la propria attività principalmente verso due direzioni: l'ampliamento dell'operatività svolta dai clienti già acquisiti e la ricerca di nuovi clienti (aziende) non ancora dotati di questo prodotto. Nel corso dell'esercizio, i volumi di disposizioni veicolate attraverso questo servizio sono cresciuti mediamente del 30% rispetto allo scorso anno. Tra le principali procedure rilasciate in corso d'anno, particolare rilievo assume la nuova procedura che consente ai commercialisti di veicolare alle banche del Gruppo i pagamenti tramite F24.

## **SERVIZI TELEFONICI**

Nel 2007 i volumi di chiamate gestite dai servizi telefonici della Banca sono diminuiti di circa il 3% rispetto all'anno precedente anche grazie alle migliorie apportate nel corso dell'anno da apposite iniziative volte alla riduzione delle telefonate.

In particolare, per quanto concerne il servizio di Banca Telefonica, la diminuzione delle telefonate in entrata per singolo operatore è stata del 10% rispetto al 2006, dove l'incidenza delle chiamate dispositive è scesa al 74% dal 75% del 2006 (in particolare scendono le dispositive su

operazioni bancarie e quelle su strumenti derivati). Si è invece osservata una maggior concentrazione di telefonate inerenti alla negoziazione di strumenti azionari e obbligazionari, la percentuale è salita al 69% (rispetto al 62% del 2006) e di conseguenza i ricavi da negoziazione hanno registrato una crescita del 14%.

I servizi di Customer Care, nel corso dell'esercizio, hanno sperimentato con successo l'importante e delicato progetto di delocalizzazione di parte dei servizi di assistenza presso Selir, società del Gruppo in Romania. La prima attività ad essere esternalizzata è stata l'Assistenza Pos (luglio 2007), seguita in ottobre dall'Assistenza agli Acquirenti E-commerce e a dicembre dalla parziale delocalizzazione dei volumi del servizio di Assistenza Internet Banking.

I volumi di telefonate ai servizi di Customer Care sono stati in linea con l'anno 2006, mentre sono aumentati i contatti tramite *e-mail*: +43% rispetto all'esercizio precedente, con una media mensile di 4.000 *e-mail*, ad eccezione del mese di agosto 2007, dove i volumi sono stati di 5.325 *e-mail* a causa di diversi attacchi di *phishing* al portale Sella.it, tutti sventati grazie ai sistemi di sicurezza della Banca.

Nel 2007 il "Borsino Sella.it" ha generato commissioni per circa 0,78 milioni di euro (+14% rispetto al *budget*): l'89% da clientela *retail* e l'11% da clienti istituzionali (Sella Gestioni e Banca Patrimoni Sella & C.).

Le commissioni da negoziazione della clientela *retail* sul mercato azionario sono state nettamente inferiori rispetto alle attese (-70%) a causa della riduzione dell'operatività su questo mercato durante l'anno 2007; ma tale *gap* negativo è stato compensato da una forte ed inaspettata operatività sui derivati esteri (+130% rispetto al *budget*). Nel corso dell'anno si è inoltre registrata una crescita dei ricavi su azionario estero e un leggero calo dell'operatività sui derivati domestici.

Nell'anno 2007 l'Help Desk Centralizzato, il servizio di assistenza a clienti interni, ha effettuato 138.126 assistenze, registrando un aumento del 27% rispetto al 2006, dovuto all'apertura di 25 nuove succursali a livello di Gruppo e ad importanti variazioni operative. Il servizio ha peraltro migliorato il grado di automazione: infatti la percentuale di utilizzo del servizio di assistenza via *e-mail* sul totale delle richieste di assistenza è salita al 46% (+6% rispetto al 2006).

## ANDAMENTO OPERATIVO NELLE PRINCIPALI AREE DI ATTIVITA'

### INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

#### LA QUALITA' DEL PORTAFOGLIO CREDITI

##### Crediti in sofferenza

Le sofferenze nette a fine anno ammontano a 63 mila euro ed il rapporto sofferenze nette/impieghi per cassa è pari allo 0,004%. Nel periodo in esame il flusso dei nuovi ingressi a sofferenza è stato pari a 296 mila euro. Gli incassi su posizioni a sofferenza ammontano a circa 25 mila euro.

Il numero delle posizioni presenti a sofferenza è pari a 772, il 99% delle quali è rappresentato da pratiche con importo inferiore a 50.000 euro (76,09% del totale in termini di volumi).

Infine l'89,5% delle posizioni è inferiore alla soglia di 5.000 euro.

##### Crediti incagliati

Gli incagli per cassa netti (i rapporti verso soggetti la cui temporanea difficoltà si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo), compresa la capitalizzazione degli interessi, ammontano a fine esercizio a 7 mila euro.

Il flusso dei nuovi ingressi nell'intero esercizio ammonta a 278 mila euro.

### BANCA ASSICURAZIONE

Nell'anno è proseguita intensa l'attività di distribuzione delle polizze dei rami danni e vita. Il Gruppo è stato impegnato, in modo importante, nell'opera di formazione degli addetti alla vendita. Sono state, infatti, erogate oltre 70.000 ore di formazione in aula e in pari misura gli operatori sono stati impegnati in processi di auto apprendimento.

Tutte le Banche del Gruppo, e le società Brosel, Consel e Biella Leasing, sono state iscritte al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi ed oltre 1.200 addetti alle succursali sono stati autorizzati alla "vendita in sede" dopo l'ottenimento della prescritta certificazione di avvenuta formazione.

Per i rami vita e malattia i prodotti collocati sono stati esclusivamente quelli di CBA VITA e Sella Life (società del Gruppo). Per i restanti rami danni sono stati, invece, collocati prodotti delle seguenti società: Toro Targa Assicurazioni, REM Assicurazioni, ALA Assicurazioni, Cardif Assurances Risques Divers S.A., HDI Assicurazioni.

Per l'esercizio 2007, come per il passato, è stata applicata la politica della ricerca della qualità nell'offerta dei prodotti. Le polizze commercializzate, infatti, sono state caratterizzate da trasparenza e buon livello di rapporto qualità/prezzo. Nella gamma dei prodotti assicurativi meritano una citazione per la novità, la polizza Infortuni Protezione Più per i rami danni, e la polizza previdenziale CBA Previdenza per i rami vita.

### FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO E SICAV

Nel corso dell'esercizio si è assistito ad un sostanziale mantenimento della redditività complessiva relativa ai prodotti.

Si è incrementato il *trend* di riduzione dello *stock* dei fondi di diritto italiano del Gruppo e di terzi a fronte di un aumento dello *stock* delle sicav di diritto lussemburghese collocate da terzi.

Nel corso del 2007, a partire dal mese di maggio, la rete sportelli delle banche tradizionali si è progressivamente aperta al collocamento di fondi e sicav di terzi *multibrand*; tale apertura, già iniziata nel 2006, è proseguita per la rete dei Private Banking e del canale Internet.

Si è razionalizzata la gamma prodotti gestita dal Gruppo, opera che ha coinvolto Sella Gestioni sul fronte dei prodotti collettivi. Si è perseguito l'obiettivo di ricercare una maggiore specializzazione su prodotti "flessibili" e a "obiettivo di rendimento"; mentre la copertura delle esigenze della clientela su altri prodotti viene perseguita con l'utilizzo di prodotti di terzi. Il processo di convenzionamento con "case prodotto" selezionate ha consentito la diversificazione del portafoglio fondi implementato nelle linee GPF Multimanager offerte alla clientela *retail*.

## SERVIZI DI INVESTIMENTO

Nel corso dell'esercizio è stata eseguita una revisione del Regolamento interno nella Gestione del Risparmio per adeguarlo alla nuova disciplina in materia di prestazione dei Servizi di Investimento previsto dalla Direttiva MIFID. Il nuovo Regolamento è stato denominato "Principi e Regole per la prestazione dei servizi di investimento". La principale distinzione operata è tra Servizi di Gestione del patrimonio e Servizi di Investimento in regime di risparmio amministrato. Nell'ambito di questo secondo gruppo di servizi è stata creata una ulteriore distinzione tra servizi di investimento prestati in regime di appropriatezza e servizi di investimento prestati in regime di adeguatezza.

Con riferimento ai servizi di investimento prestati in regime di appropriatezza è stata implementata la procedura per il controllo della stessa per le operazioni di investimento disposte nell'ambito dei servizi di ricezione e trasmissione degli ordini/collocamento.

Con riferimento ai servizi di investimento prestati in regime di adeguatezza sono state definite le modalità di abbinamento del servizio di consulenza agli altri servizi di investimento e sono stati definiti i contenuti e la modalità di offerta del servizio di consulenza "di base".

E' stata realizzata la revisione della procedura di profilazione della clientela, già in essere presso la Banca relativamente alla vecchia normativa Consob.

E' stata realizzato il processo di classificazione della clientela nell'ambito delle tre categorie di investitori previste da MIFID (clienti al dettaglio, clienti professionali, controparti qualificate), con l'invio al cliente medesimo di apposita comunicazione.

Le attività legate alla realizzazione degli adempimenti richiesti da MIFID si sono aggiunte alle attività di supporto alla concretizzazione del principio di "assistenza di qualità elevata" alla Clientela nella prestazione dei servizi di investimento.

Nel corso dell'esercizio il servizio ha continuato:

- nell'attività di aggiornamento della profilazione dei clienti delle banche del Gruppo;

- nella costante formazione del personale dipendente delle banche del Gruppo sugli strumenti finanziari, sui rischi, sui principi e sulle regole previsti dal regolamento interno nella gestione del risparmio, sui nuovi adempimenti normativi legati al recepimento della direttiva MIFID;
- nella segnalazione alla clientela delle banche del Gruppo, delle situazioni in cui l'analisi dell'andamento economico e finanziario di società emittenti titoli evidenzia un incremento del grado di rischio insito nella detenzione dei titoli stessi;
- nell'aggiornamento e ampliamento del Termometro del Rischio con nuovi prodotti e strumenti finanziari di nuova emissione e incremento, rispetto all'esercizio precedente, del numero di strumenti finanziari monitorati mediante assegnazione del grado di rischio;
- nel monitoraggio e affinamento delle regole attraverso le quali viene attribuito il grado di rischio ai titoli e prodotti tramite il Termometro del Rischio;
- nel monitoraggio quotidiano sulla correttezza del dato espresso dal Termometro del Rischio;
- nella risposta alle banche rete del Gruppo su tutte le richieste di assistenza e di informativa sui servizi di investimento, titoli, prodotti e procedure;
- nell'ampliamento della apposita sezione *intranet* relativa agli investimenti dei clienti attraverso l'implementazione di nuove informazioni e funzionalità per una visione sempre più completa e immediata della posizione della clientela medesima.

## BANCA DEPOSITARIA E BANCA CORRISPONDENTE

Nel corso del 2007 i ricavi percepiti a fronte del servizio di Banca Depositaria dei fondi Sella Gestioni sono stati pari a 2,7 milioni di euro con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 0,5 milioni di euro dovuta interamente alla riduzione di 425 milioni di euro dei patrimoni dei fondi stessi.

In crescita invece il complesso dei servizi agli OICR esteri e ai distributori italiani, interni ed esterni al nostro

Gruppo, di tali OICR. Nel 2007 l'insieme dei ricavi si è attestato a 1,1 milioni di euro con una crescita complessiva del 22%, accompagnata da un'ulteriore incremento degli OICR, dei collocatori assistiti e dei servizi erogati (servizi *internet* dispositivi per i soggetti collocatori, piattaforma Swift per l'*order routing*).

## INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA

### NEGOZIAZIONE E TRADING SUI MERCATI

L'attività di negoziazione della Banca sui mercati, in conto proprio e per conto di terzi (comprensiva del Trading On Line), ha registrato nel 2007, le seguenti quote di mercato (nella tabella in calce sono riportate per confronto quelle relative al 2006):

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	2007	2006	Variazione %
MTA	2,51%	2,51%	0,00%
(nel trading after hours)	-5,73%	-6,12%	-6,37%
SeDeX	0,21%	0,31%	-32,26%
MOT	16,83%	3,48%	383,62%
IDEM - S&P/MIB Future	7,14%	5,91%	20,81%
IDEM - MINIFuture	26,42%	22,02%	19,98%
IDEM - S&P/MIB Option	14,14%	13,51%	4,66%

(Fonte: dati Assosim)

Rispetto al precedente esercizio, le quote di mercato registrate nel 2007 sono risultate complessivamente pressoché inalterate nel comparto MTA e nel comparto SeDeX, mentre sono risultate in crescita nel comparto MOT e sul circuito IDEM.

### ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE IN TITOLI PER CONTO TERZI

#### Negoziazione tradizionale

Il 2007 si chiude con ricavi di pura negoziazione in leggera crescita rispetto all'anno precedente (+3% circa); tale crescita è caratterizzata da una forte dicotomia: da un lato è proseguito il *trend* negativo dovuto alla ridotta operatività del comparto gestito (-18% circa), dall'altro lato la negoziazione sul comparto amministrato ha mostrato un buon incremento (+21% circa).

La dinamica positiva del risparmio amministrato è coincisa, in particolare nella prima metà dell'anno, col ritorno degli investimenti sui B.O.T. dove sono confluiti molti dei volumi in uscita dai fondi, in particolare dai fondi di liquidità, grazie anche alla favorevole dinamica dei tassi di interesse; nella seconda metà dell'anno invece abbiamo assistito ad un effetto "*flight to quality*" (un

"fenomeno" spesso riportato dai quotidiani economici, che significa letteralmente "volo sulla qualità": in situazioni critiche come ad esempio la situazione economica che ha caratterizzato l'ultima parte del 2007, la tendenza è di acquistare titoli di qualità e meno rischiosi, con conseguente vendita di azioni) in particolare sui titoli di Stato, in seguito alla crisi innescata dai mutui *subprime* americani.

L'aumento della regolamentazione (Legge sul Risparmio, Direttiva MIFID) e l'incremento della concorrenza caratterizzeranno lo scenario su cui si confronterà la negoziazione tradizionale.

Il recepimento della Direttiva MIFID a partire dal 1° novembre 2007 produrrà i suoi effetti nel corso del prossimo triennio, avendo impatti sui servizi di ricezione e trasmissione ordini; in particolare, il venir meno dell'obbligo di concentrazione degli scambi farà aumentare le potenziali sedi di esecuzione e conseguentemente questo produrrà maggiori costi, a carico della Banca, per l'accesso a tali nuove sedi, oltre a nuovi costi di *compliance* (es: dimostrazione della Best Execution e adeguamenti delle procedure informatiche); è probabile, per questi motivi, una riduzione dei margini netti di negoziazione rispetto ai risultati ottenuti negli ultimi anni.

Pertanto, per poter continuare una politica vincente, sarà necessario:

- valutare l'adesione a nuove sedi di esecuzione (in quest'ottica va analizzata l'adesione ai mercati TLX ed EuroTLX a partire dal 1° novembre 2007);
- proseguire nel processo di omogeneizzazione del *modus operandi* della rete distributiva attraverso un'unica piattaforma operativa;
- continuare nell'attività di recupero di produttività attraverso il compimento del processo di realizzazione della Piattaforma Unica di Negoziazione;
- mantenere un forte presidio dei rischi operativi.

### Trading On Line

Nell'anno 2007 la gestione del *business* del *trading online* è proseguita sulle direttrici fondamentali degli anni precedenti; si è lavorato in particolare sullo sviluppo dei volumi di negoziazione e sull'attività di formazione diretta alla clientela. Dal punto di vista dei progetti l'anno si è caratterizzato per le attività legate all'introduzione della normativa MIFID ed al completamento della nuova piattaforma di *trading online* di Gruppo.

Dal punto di vista delle transazioni si è registrato un aumento del 2,1% dei volumi totali, intesi come ordini/contratti eseguiti, rispetto all'anno precedente e sostanzialmente in linea con il *budget* annuo. Il contributo maggiore è venuto dai prodotti derivati cresciuti del 6% circa. La componente azionaria è sostanzialmente invariata (-0,5%).

Lo *stock* dei conti *trader* è cresciuto dell'1% circa (sul quale sono state effettuate promozioni ad hoc sia sul conto in euro sia sul conto in dollari), mentre i clienti abilitati alla piattaforma di punta Sella Extreme sono cresciuti del 5,6% circa, sebbene i clienti operativi sulle piattaforme siano leggermente calati.

Il volume delle commissioni di negoziazione è cresciuto del 2,1% rispetto all'anno precedente e in linea con il *budget*, pur in presenza di un calo della commissione media sui mercati esteri (-8% circa su derivati estero e -5% su azionario estero). Per quanto riguarda i mercati italiani si è registrata una leggera discesa della commissione media sui derivati Italia (-2% circa) mentre vi è stato un aumento su azionario Italia (+ 3% circa).

Le quote di mercato hanno registrato un calo sui mercati italiani (in particolare su azionario Italia, *minifuture* e opzioni), mentre sono cresciute sui derivati negoziati

sul mercato tedesco dei derivati Eurex.

I principali progetti realizzati nell'anno sono stati:

- rilascio in effettivo della nuova piattaforma TOL GBS che sostituirà nel corso del 2008 le piattaforme TOL Plus, derivati *web* e *mobile*;
- adesione e connessione al mercato regolamentato TLX;
- realizzazione del "motore di *best execution*" sul mercato telematico delle obbligazioni e sul mercato regolamentato TLX;
- adeguamenti degli applicativi TOL alla normativa MIFID;
- accesso diretto all'informativa prezzi del mercato tedesco dei derivati Eurex;
- adeguamenti degli applicativi informatici al nuovo flusso informativo di borsa italiana DDM Plus.

L'attività di formazione è rimasta elemento fondamentale dell'offerta alla clientela TOL: sono state erogate 53 giornate di formazione. Il numero leggermente inferiore rispetto al 2006 (66 giornate) è dipeso dal fatto che si è concentrata la formazione sui corsi con maggiore *redemption* (intesa come nuovi conti aperti su totale partecipanti non clienti) che infatti è passata dal 44% al 60%. I partecipanti totali sono stati 379 in 9 città italiane.

Come negli anni precedenti l'area TOL ha preso parte ai principali eventi di settore come l' "Italian Trading Forum" di Rimini, il "TOL Expo" e il "Commodity day" di Milano. Eventi nei quali sono state erogate giornate di formazione gratuita e effettuate dimostrazioni delle novità legate alla nuova piattaforma di *trading online* ed alla nuova versione della piattaforma professionale Sella Extreme.

### ATTIVITA' DI TRADING SU STRUMENTI FINANZIARI IN CONTO PROPRIO E ATTIVITA' DI TESORERIA

Nel corso dell'esercizio 2007 l'attività di *trading* in conto proprio ha fornito un contributo in crescita al Conto Economico. La Banca ha mantenuto lo status di Primary Dealer sul Mercato Telematico dei Titoli di Stato (MTS), con una quota di mercato pari a circa il 2,0% (1,8% nel 2006) e con risultati reddituali soddisfacenti anche se in calo rispetto agli eccellenti risultati dell'esercizio precedente. Un contributo molto positivo al risultato dell'esercizio è pervenuto dall'operatività, in qualità di *dealer*, sul mercato secondario dei Titoli di Stato greci (HDAT).

L'operatività in conto proprio sul mercato telematico delle obbligazioni (MOT) ha registrato nel corso dell'esercizio volumi in forte crescita raggiungendo risultati reddituali progressivamente crescenti.

I volumi scambiati complessivamente sul mercato telematico azionario (MTA) nel corso del 2007 della sola attività di *trading* in conto proprio hanno registrato una forte crescita rispetto all'esercizio precedente. Anche i risultati reddituali del *desk* azionario hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio 2006.

L'operatività sui prodotti derivati si è concentrata principalmente su strumenti quotati sui mercati regolamentati IDEM (Italian Derivatives Market), Eurex e, in misura più contenuta, sul mercato London International Financial Futures and Options Exchange (LIFFE). In generale, l'attività su strumenti derivati quotati su mercati regolamentati ha registrato una significativa crescita rispetto all'esercizio 2006.

In relazione al mercato IDEM, il *desk* Equity Derivatives ha mantenuto il ruolo di Primary Market Maker sulle opzioni sull'Indice di Borsa S&P/MIB e sul MiniFuture sul medesimo Indice di Borsa, conseguendo risultati reddituali eccellenti.

L'operatività sui mercati dei cambi a pronti ed a termine ha confermato la prevalenza dell'operatività sul mercato *spot* con volumi intermediati pari a circa 91 miliardi di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento al Money Market, l'operatività della Banca sul mercato interbancario dei depositi ha registrato un calo giustificato dalla contrazione dei volumi su tale mercato a seguito dei noti eventi conseguenti alla crisi dei mutui *subprime* americani (volumi complessivi con controparti esterne al Gruppo, sul mercato e-MID e OTC, pari a 59,4 miliardi di euro) mentre quella sul mercato dei pronti contro termine ha mostrato un incremento (volumi complessivi su MTS PCT pari a 326,3 miliardi di euro). Complessivamente i *desk* Cambi e Money Market hanno registrato risultati positivi ma in calo rispetto agli esercizi precedenti.

L'attività della Tesoreria Integrata di Gruppo è proseguita nel corso dell'esercizio consentendo una migliore e più efficiente gestione della liquidità (quanto mai necessaria in un contesto di forte turbolenza quale quello del secondo semestre dell'esercizio), un miglior controllo e governo del rischio di tasso e di cambio a livello consolidato e una più attenta attività di ALM (Asset Liability Management) di Gruppo.

## SISTEMI DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda il servizio P.O.S. (Point Of Sales), si segnala una crescita del numero di apparecchiature installate e dei relativi volumi grazie all'offerta di prodotti innovativi come i servizi a valore aggiunto e di fidelizzazione della clientela tra cui: il "buono cinema elettronico", le carte *fidelity* e le "gift card". Tali servizi sono offerti da Easy Nolo, società del Gruppo specializzata nello sviluppo di soluzioni tecnologicamente innovative.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la migrazione dei terminali verso la nuova tecnologia a microcircuito, anche al fine di ridurre le frodi derivanti dalla manomissione di quelli funzionanti a banda magnetica. Al momento, risultano adeguati alla nuova tecnologia oltre il 50% dei terminali installati presso nostri clienti.

L'attività relativa alle carte di debito e di credito ha registrato una soddisfacente crescita del numero di carte emesse e dei volumi di spesa generati (+9,4%). E' proseguita nell'anno l'attività commerciale tramite i diversi canali distributivi, volta alla crescita nel segmento dei prodotti dedicati alle aziende (carte *business, corporate* e viaggi) ed ai privati in particolare per le carte di tipo rateale ed alle prepagate ricaricabili.

E' stata portata avanti, inoltre, l'attività di sviluppo del settore *co-branded* in collaborazione con alcuni *partner* commerciali, con l'obiettivo di acquisire nuova clientela che ad oggi non è correntista presso le banche del Gruppo.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre raggiunti soddisfacenti risultati nel campo della prevenzione frodi da carte di credito, riducendo di circa il 40% il valore complessivo delle frodi subite.

Nel settore dell'*e-commerce*, grazie al successo della piattaforma evoluta Gestpay Server to Server, particolarmente apprezzata dalla clientela per semplicità di utilizzo e completezza delle funzionalità, si sono raggiunti soddisfacenti risultati in termini di crescita dei volumi e dei ricavi (+24,75%).

Per quanto riguarda gli ATM, è stata avviata nel corso dell'anno l'attività di adeguamento tecnologico delle apparecchiature per la gestione delle carte a microchip e, ad oggi, oltre il 70% dei nostri sportelli automatici è già in grado di accettare le carte di nuova tecnologia.

## STRUTTURA OPERATIVA

### RISK MANAGEMENT E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Sella Holding Banca, in qualità di Capogruppo, nel corso del 2007, ha assolto la funzione di direzione e coordinamento per il controllo dell'esposizione ai rischi assunti dalle società del Gruppo durante lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie, delegandone gli aspetti operativi alla funzione Risk Management e Controlli. Tale servizio ha l'obiettivo di misurare, prevedere e supportare la gestione dell'esposizione complessiva ai rischi operativi, di mercato e di credito dell'intero Gruppo, avendo accesso costante alle informazioni ed ai dati contabili e gestionali di tutte le controllate, monitorando la combinazione rischio-rendimento nei differenti *business*.

Per rischio operativo si intende il rischio di perdite risultante dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, persone, sistemi o da eventi esterni, ovvero il rischio di incorrere in perdite conseguenti a frodi interne/esterne, rischi legali (mancato adempimento di obblighi contrattuali), carenze nei controlli interni o nei sistemi informativi, calamità naturali.

Evento operativo pregiudizievole è invece il singolo accadimento, derivante da inefficienze o malfunzionamenti dei processi, del personale, dei sistemi o da eventi esterni, che genera una o più perdite operative.

Il rischio operativo, dunque, si riferisce sia all'insieme di carenze riguardanti l'operatività corrente delle società del Gruppo non direttamente collegabili ai rischi di credito e di mercato, sia a fattori esogeni che possono danneggiare le società stesse.

In un'ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi il servizio Risk Management e Controlli ha realizzato la mappatura e la validazione dei processi aziendali del Gruppo Banca Sella, assegnando a ciascun processo un *rating* di rischio inerente (rischiosità del processo in assenza di qualsiasi controllo) ed un *rating* di rischio residuo (rischiosità del processo tenendo conto dell'effetto mitigante dei controlli posti in essere per intercettare preventivamente gli eventi di rischio e per diminuirne gli effetti negativi). Particolare attenzione è stata posta alla coerenza tra mappa operativa e realtà del processo sotto-

stante. L'analisi realizzata diviene la base di un'attività costante, continua e sistematica, strettamente correlata alla fisiologica manutenzione ed aggiornamento dei processi e dei controlli esistenti, alla creazione di nuovi processi o alla loro probabile eliminazione, alla eventuale evidenza interna derivante dall'insorgere di anomalie o dall'esito di revisioni e controlli, nonché, a manifeste evoluzioni esterne dei rischi.

Al fine di migliorare la cultura dei dipendenti del Gruppo sui rischi operativi e della gestione delle anomalie, il servizio Risk Management e Controlli ha esteso a tutte le società del Gruppo l'uso della piattaforma informatica denominata "Ciclo del Controllo". Esso è un processo organizzato di censimento e trattamento delle anomalie, supportato da uno strumento *software* dedicato, che regola la corretta attribuzione delle anomalie ai processi all'interno dei quali si sono generate e l'attribuzione delle responsabilità di *follow up*; permette inoltre la tracciabilità e il governo per l'eliminazione delle anomalie stesse e delle loro cause. A febbraio 2007 si è completato il tour di Workshop formativi (iniziato a settembre 2006) finalizzato ad illustrare l'utilizzo dello strumento ed al contempo sensibilizzare i colleghi, a qualsiasi livello gerarchico, sulle tematiche del rischio, ed in particolare del rischio operativo. Una nuova iniziativa di aggiornamento di tutti i dipendenti, volta a migliorare l'utilizzo del Ciclo del Controllo e la sua efficacia quale strumento di gestione del *follow up*, si terrà a partire dal primo trimestre 2008.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in funzionalità di *reporting* mirato a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, in conformità alla normativa che prevede che siano assicurate informazioni tempestive in materia di rischi operativi. Al fine di attivare una gestione proattiva del rischio operativo, quindi, il servizio Risk Management e Controlli produce regolarmente prospetti sintetici e di dettaglio che evidenziano per ciascuna Società del Gruppo il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel *database* Ciclo del Controllo (mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata);
- all'effettiva efficacia dei controlli di linea manuali in essere;

- al rischio operativo complessivo sulla base dell'analisi dei principali KPI (Key Performance Indicators) e KRI (Key Risk Indicators).

Il servizio Risk Management e Controlli ha inoltre implementato i processi utili alla misurazione e al monitoraggio dell'esposizione al rischio di mercato e alle sue diverse configurazioni (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di controparte) relativamente all'attività svolta dall'area finanza e negoziazione e dei portafogli di proprietà del Gruppo, occupandosi inoltre di monitorare costantemente i rischi assunti nello svolgimento delle attività di *asset management* dei portafogli di gestioni individuali e collettive delle Società del Gruppo e della misurazione del rischio/rendimento dei prodotti assicurativi distribuiti.

Il servizio Risk Management e Controlli contribuisce infine a governare il rischio di credito ricercandone una misurazione sempre più accurata, allineandosi alle *best practices* nazionali ed internazionali.

## INFORMATION TECHNOLOGY

Nel corso dell'anno l'attività di Information Technology ha proseguito lo sviluppo delle applicazioni, con persistente attenzione all'accrescimento delle competenze del personale, alla disponibilità di risorse di analisi e programmazione ed alla flessibilità dell'architettura del sistema informativo.

Tra le varie attività si sottolineano le seguenti:

- la realizzazione delle procedure ed attività necessarie alla fusione per incorporazione tra Banca Patrimoni e Sella Consult;
- l'implementazione degli strumenti necessari agli adeguamenti alla Normativa MIFID;
- l'ampliamento degli strumenti necessari ad una migliore informativa alla clientela e a un migliore controllo dei portafogli amministrati;
- il potenziamento dei sistemi di controllo automatici nelle infrastrutture tecnologiche del Centro Stampa e la certificazione per la spedizione in modalità posta massiva;
- l'ampliamento dei controlli automatici presenti nelle procedure informatiche e l'estensione di tali controlli all'utilizzo di maschere operative;
- il mantenimento e l'accrescimento di efficienza delle infrastrutture centrali del Data Center al fine di mantenerle adeguate tecnologicamente e renderle idonee a supportare la crescita dei volumi nonché a ridurre i consumi energetici delle stesse;
- l'implementazione degli strumenti necessari ad adempiere alla normativa BASILEA2;
- la partenza operativa di "Carta Lis", istituto di moneta elettronica realizzato in collaborazione con Lottomatica;
- la prosecuzione della migrazione delle procedure del sistema informativo alla nuova tecnologia "open", basata su di una architettura a tre livelli, che costituisce l'implementazione del concetto di "sistema a servizi" riutilizzabili generando efficienza operativa, attività che proseguirà portando a termine il progetto nel corso del 2008;
- la revisione dell'infrastruttura AS400 dedicata alle società del Gruppo che ha operato un consolidamento delle macchine esistenti in una unica struttura centrale ridondata;
- la prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'Università di Trento per la formazione di personale estero, in particolare indiano, con la partecipazione ad un master finanziato dalla Banca mediante borse di studio in Italia;
- il proseguimento nell'ottimizzazione delle procedure per il miglioramento dei processi condotto in concomitanza all'utilizzo dei controlli di analisi, architettura e qualità del codice, previsti nel Processo di Sviluppo, per il miglioramento della *governance* del portafoglio applicativo di Gruppo;
- l'ammodernamento delle infrastrutture Microsoft relative all'*office automation* e ai sistemi di posta di Gruppo, progetto che include il rinnovo dei terminali di sportello, con introduzione di monitor LCD al posto dei tradizionali monitor CRT, e che proseguirà nel primo semestre 2008;
- l'introduzione di tecniche di "virtualizzazione" nei sistemi centrali volti ad un miglior utilizzo della potenza elaborativa.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Banca non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo pura, ma ha rivolto maggiore attenzione all'attività di innovazione nel campo dei nuovi prodotti e dei nuovi canali, nonché all'aggiornamento tecnologico. Nel corso dell'anno ha partecipato a gruppi di lavoro in seno all'Associazione Bancaria Italiana, fra questi il Comitato ABILAB (che si occupa di "ricerca tecnologica in ambito precompetitivo nel mondo bancario", nello specifico al gruppo sulla sicurezza informatica e sulla *business continuity*).

## MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA'

La "Direzione Servizi Bancari", al fine di incentivare il miglioramento della produttività del Gruppo, ha svolto una attività di coordinamento dei progetti finalizzati alla riduzione del peso e del costo delle attività amministrative e/o a scarso valore aggiunto.

Tale obiettivo è stato perseguito, nel corso dell'anno, attraverso l'attività di delocalizzazione presso il centro servizi estero delle attività amministrative al fine di avere più flessibilità nel perseguimento di una maggiore efficienza, e di cogliere le opportunità che la distribuzione del lavoro su scala globale consente, tenuto anche conto che essa è ampiamente utilizzata dalla principale concorrenza estera. Le delocalizzazioni hanno riguardato prevalentemente processi della Capogruppo e delle banche del Gruppo ed alcuni processi e mansioni delle altre società del Gruppo.

In considerazione di tali interventi sono state recuperate a livello di Gruppo, nel corso dell'esercizio, 23 mansioni amministrative, potendo così dedicare le risorse liberate sia a nuove attività di *business* e/o di contatto con il cliente, sia a rinforzare i *team* e le attività di controllo.

Per quanto attiene il miglioramento dell'efficienza della rete distributiva, è proseguita l'attività organizzativa e di realizzazione di progetti da parte dell'area Banche e Reti Italia, finalizzata al miglioramento della specializzazione delle mansioni, alla riorganizzazione del *layout*

delle succursali, al miglioramento ed alla semplificazione dei processi lavorativi.

## LE RISORSE UMANE

### LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2007 il totale del personale della Banca si attestava a 1.159 dipendenti, con un aumento netto di 54 unità rispetto al dato dell'anno precedente. Dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2007, 33 risultano non in forza per aspettativa e maternità.

Le variazioni in aumento nell'organico sono state influenzate da:

- potenziamento di alcune strutture di sede che necessitavano dell'inserimento di persone con professionalità e competenze consolidate, persone che hanno fin da subito accresciuto il livello di competenza dei servizi e contribuito a formare il personale interno;
- incremento di personale per far fronte ad ulteriori processi di accentramento nella Capogruppo di attività svolte dalle società del Gruppo;
- potenziamento delle strutture dedicate ad attività di controllo.

Le assunzioni in corso d'anno sono state pari a 170 (di cui 4 per passaggio da altre società del gruppo) e così suddivise: 8 contratti di apprendistato professionalizzante, 27 contratti di inserimento, 100 contratti a tempo determinato e 35 contratti a tempo indeterminato. Le cessazioni hanno interessato 116 persone (di cui una per pensionamento e 8 per passaggi ad altre società del Gruppo).

A fine anno l'età media dei dipendenti si è attestata sui 35 anni e 9 mesi e l'anzianità media sugli 8 anni e 3 mesi: entrambi i dati sono in leggero aumento rispetto a quelli dello scorso esercizio.

Il costo del personale della Banca a fine anno ammontava a 62 milioni di euro in aumento dell'8,5% rispetto al 2006. Gran parte del personale ha inoltre una porzione della retribuzione ancorata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e legati soprattutto alla realizzazione nel rispetto delle scadenze dei progetti assegnati e al rispetto dei livelli di servizio.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### LO SCENARIO

Lo sviluppo dell'economia mondiale si ritiene possa subire un rallentamento nel 2008, conseguenza della crisi finanziaria scatenata dai mutui *subprime* USA.

La dinamica dei consumi privati dei paesi sviluppati potrebbe essere influenzata negativamente dall'atteso peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro, dalle pressioni inflattive legate principalmente alle voci *food* e *energy* e dalla prosecuzione della stretta creditizia. Quest'ultimo fattore potrebbe pesare anche sui progetti di investimento delle imprese le quali stanno già evidenziando un calo degli indici di fiducia. Il mercato immobiliare residenziale dovrebbe proseguire la fase di debolezza sia in USA che nei paesi di Eurozona dove si erano registrati tassi di crescita notevoli nel settore in questione.

L'area Euro, ed in particolare l'Italia, dovrebbero inoltre risentire di un rallentamento dell'*export*, effetto del calo della crescita globale e dall'apprezzamento dell'euro.

Le prospettive di sviluppo per i paesi emergenti risultano condizionate dall'evoluzione della congiuntura economica globale; in particolare, il rallentamento dell'*export* e una minore crescita dei prezzi delle materie prime rappresentano fattori di rischio non trascurabili. Tuttavia il miglioramento dei fondamentali macro della maggior parte dei paesi emergenti, e soprattutto l'emergere di una domanda interna apprezzabile, dovrebbero garantirne un livello di crescita buono.

Sul fronte dei prezzi al consumo, sebbene le attese siano per una graduale stabilizzazione della dinamica dei prezzi delle *commodities*, sia energetiche che alimentari, l'effetto base legato a queste due voci dovrebbe lasciare i tassi di inflazione su livelli sostenuti nel corso del 2008.

Con riferimento alla dinamica dei tassi di interesse in USA e Eurozona, quelli a breve termine dovrebbero essere influenzati dalla prosecuzione della politica monetaria espansiva da parte della FED e dal passaggio ad una posizione più possibilista verso gli interventi espansivi da parte della BCE. I tassi di interesse a lungo

termine, dopo una fase di iniziale debolezza, in uno scenario caratterizzato da un graduale ridimensionamento delle preoccupazioni sulla dinamica di crescita e dal persistere di pressioni inflattive, dovrebbero registrare una tendenza all'aumento sia negli USA che in Eurozona nel corso del 2008.

Sulla base di quanto sopra esposto si può supporre il seguente sviluppo del sistema creditizio e finanziario italiano:

- moderate prospettive di crescita dei ricavi, a fronte dell'andamento economico del Paese e della crisi dei mercati finanziari;
- lieve peggioramento del rischio di credito a fronte di una minore crescita economica;
- inasprimento della concorrenza e cambiamento del contesto competitivo dovuti alle concentrazioni di gruppi bancari tramite fusioni ed al rafforzamento degli operatori esteri; da tali fenomeni dovrebbero comunque crearsi opportunità per le banche molto radicate sul territorio soprattutto sul fronte del rapporto con il cliente;
- costante aumento dei costi di *compliance* derivanti dall'avvio di numerosi programmi di innovazione normativa di ispirazione europea (Basilea II, Mifid, Sepa) e dalle necessarie strutture di controllo e modifiche organizzative;
- trasformazioni nelle attività di consulenza e gestione del risparmio, indotte dalle nuove norme (MiFid) e dalla evoluzione dei mercati finanziari, e contestuale graduale sviluppo di fondi pensione e analoghi strumenti previdenziali;
- cambiamenti del tessuto sociale e degli effetti demografici della popolazione con incremento dei segmenti di clientela: "over 50" e immigrati;
- progressiva crescita dell'innovazione tecnologica, quale fattore determinante per il settore bancario e finanziario per quanto concerne l'organizzazione aziendale, il controllo dei rischi e le modalità di interazione con la clientela;
- aumento del rischio operativo conseguente.

## STRATEGIA, VOLUMI E REDDITIVITA' DELLA BANCA - PREVISIONI DI AVANZAMENTO DEL PIANO STRATEGICO 2008-2010

Stante lo scenario esterno, la Banca dovrà attenersi alle linee guida previste dal Piano Strategico di Gruppo, facendo leva sul perseguimento dell'eccellenza, e su una cultura aziendale di forti valori etici e comportamentali, al fine di migliorare redditività e competitività.

In sintonia con quanto già delineato con il precedente piano, infatti, il Gruppo anche per il triennio 2008/2010 continuerà a basare le proprie strategie sulle seguenti tre direttrici:

- **crescita** sia dimensionale sia nel numero dei clienti, anche attraverso lo sviluppo di canali telematici alternativi;
- **efficienza** attraverso il continuo rafforzamento e la profonda innovazione del modello organizzativo, nonché tramite una sempre maggiore efficacia dei **controlli**;
- **eccellenza**, intesa come principio ispiratore nelle scelte organizzative, nell'offerta di prodotti e nelle scelte delle risorse umane, con l'obiettivo di distin-

guersi agli occhi della clientela per l'elevata qualità del servizio reso e per una maggiore capacità di controllo dei rischi.

Le Linee Guida sopra esposte si concretizzeranno attraverso:

- il consolidamento e il perfezionamento dell'operatività e del ruolo della Capogruppo, con la messa a punto di processi di governo, pianificazione e controllo, anche al fine di meglio supportare lo sviluppo delle società del Gruppo;
- la semplificazione e l'innovazione dei processi operativi;
- la prosecuzione del piano di automazioni, volto a diminuire l'assorbimento di risorse umane nello svolgimento di attività amministrative;
- la revisione e l'innovazione nell'organizzazione della gestione del credito;
- l'elevato e il costante investimento nella formazione e nella crescita delle risorse umane;
- il costante adeguamento della Mappa di Direzione e coordinamento per un'ottimale ripartizione delle deleghe e delle responsabilità.

## **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 31 marzo, Sella Holding Banca S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Banca Sella Holding S.p.A..

## **AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE**

Nel corso dell'esercizio, la Banca non ha detenuto, né attualmente detiene, alcuna azione propria, né di proprie controllanti.

## PARTECIPAZIONI E RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

L'articolazione del Gruppo Banca Sella al 31 dicembre 2007, unitamente all'indicazione dei principali rapporti di partecipazione, compare nello schema di Gruppo inserito nelle prime pagine del presente bilancio. Il controvalore delle partecipazioni della Banca, aumentato di 55,4 milioni di euro rispetto al 2006, a fine esercizio si è attestato su 702,6 milioni di euro, di cui 665,7 milioni di euro in società appartenenti al Gruppo. I movimenti più rilevanti intervenuti nel portafoglio partecipazioni della Banca fino al 31 dicembre 2007 sono stati:

### Incrementi

- l'acquisto di n. 25.250 azioni Sella Gestioni SGR, pari allo 0,133% del capitale della società, con conseguente incremento della partecipazione dal 74,652% al 74,785%;
  - l'acquisto di n. 17.625 azioni Biella Leasing, pari allo 0,070% del capitale della società, con conseguente incremento della partecipazione dal 76,841% al 76,911%;
  - l'acquisto di n. 1.000 azioni Brosel, pari allo 0,500% del capitale della società, con conseguente incremento della partecipazione dal 60,500% al 61,000%;
  - l'acquisto di n. 6.750 azioni Consel, pari allo 0,023% del capitale della società;
  - l'acquisto di n. 4.650 azioni Sella Capital Management SGR, pari allo 0,047% del capitale della società, con conseguente incremento della partecipazione dall'85,926% all'85,973%; la società, in data 18 settembre 2007, dopo aver ceduto a Sella Gestioni SGR il proprio ramo aziendale relativo all'attività di gestione del risparmio, è stata posta in liquidazione;
  - l'acquisto di n. 400.000 azioni Intesa Sanpaolo, pari allo 0,0031% del capitale della società;
  - acquisto di n. 7.819 azioni Asteimmobili.it, pari allo 0,221% del capitale della società.
- la sottoscrizione della quota di spettanza della Banca (76,86%) e delle azioni inoplate (0,03%) dell'aumento di capitale complessivi 2,04 milioni di euro, oltre a 7,16 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo deliberato da Consel;
  - nel mese di dicembre 2007 Consel ha deliberato un aumento di capitale riservato a Toro Assicurazioni S.p.A. (gruppo Assicurazioni Generali) di complessivi 40 milioni di euro (di cui 32,6 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo), da liberarsi in tre *tranche*, che consentirà alla compagnia di assicurazioni di acquisire, entro il 30 dicembre 2009, il 32,50% del capitale sociale della società di credito al consumo (nel mese di dicembre 2007 Toro Assicurazioni ha sottoscritto e versato la prima *tranche* di aumento, pari al 27,8075% del capitale); tale operazione, che ha dato inizio ad una collaborazione che si è concretizzata in un piano industriale teso ad ottenere sinergie significative tra i prodotti Consel e la rete di vendita di Toro Assicurazioni, ha comportato la riduzione della partecipazione della Banca in Consel al 55,525%;
  - la sottoscrizione delle azioni inoplate dell'aumento di capitale deliberato da Easy Nolo ha comportato l'aumento della percentuale di partecipazione dall'84,444% all'84,737%;
  - a seguito della fusione per incorporazione di SIA nella Società per i Servizi Bancari, che ha assunto la denominazione di SIA-SSB, la nostra percentuale di partecipazione in quest'ultima si è ridotta dall'1,160% allo 0,565%.
  - la sottoscrizione di n. 254.807 azioni Pro MAC – Società di Promozione del Mercato Alternativo del Capitale S.p.A. delle n. 4.880.000 emesse in sede di aumento di capitale; tale operazione ha comportato un aumento della percentuale di partecipazione dal 4,111% al 5,195%;
  - la sottoscrizione di n. 20 azioni Pallacanestro Biella, delle n. 600 emesse in sede di aumento di capitale, non ancora terminato; tale operazione ha comportato un aumento della percentuale di partecipazione dal 3,125% al 3,362%;

### Operazioni sul capitale

- l'erogazione di un finanziamento infruttifero all'Immobiliare Sella, tenuto conto delle necessità finanziarie per far fronte ai previsti investimenti immobiliari, di 6 milioni di euro;

## Riduzioni

- la cessione dell'intera partecipazione (0,362%) detenuta in SI.TE.BA.;
- la cessione dell'intera partecipazione (3,353%) detenuta in I.A.I.S. – Interporto dell'Area Ionico-Salentina;
- la vendita di n. 17.000 azioni Mastercard Inc., pari allo 0,0003% del capitale della società, con conseguente riduzione della nostra partecipazione dallo 0,0006% allo 0,0003%

## Altre operazioni

- in qualità di azionisti di Borsa Italiana (n. 520.744 azioni pari al 3,83% del capitale sociale) la Banca ha aderito all'operazione di scambio con azioni del London Stock Exchange Group, acquisendo n. 2.551.646 azioni della borsa londinese pari allo 0,913% del capitale di quest'ultima; tale operazione, tenendo conto della differenza fra il valore di bilancio delle azioni Borsa Italiana e la quotazione delle azioni London Stock Exchange Group (16,46 sterline inglesi) ed il cambio sterlina inglese/euro (0,6974) il giorno di effettuazione dello scambio (1° ottobre 2007), ha comportato l'emersione di un "utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" di 52,9 milioni di euro. La partecipazione nel London Stock Exchange Group si è poi ridotta allo 0,465% a seguito di operazioni di vendita sul mercato, generando ulteriori 1,1 milioni di euro di utili;
- a seguito della fusione per incorporazione di Sella Consult SIM in Banca Patrimoni, che ha modificato la propria denominazione sociale in Banca Patrimoni Sella & C., la partecipazione nella Banca si è incrementata dal 56,114% al 68,190%;
- a seguito dell'incorporazione da parte di Sella Holding Banca di Sella South Holding, la Capogruppo ha acquisito le partecipazioni in Banca Arditi Galati (51,250%), Banca di Palermo (93,200%) e Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio (0,300%);
- con il deposito del bilancio finale di liquidazione presso il Registro delle Imprese di Milano è stata portata a termine la liquidazione di Sella Capital Markets SIM;

- a seguito dell'operazione di scissione parziale di Finpiemonte, con l'assegnazione della parte di patrimonio al quale è correlata la gestione delle partecipazioni, e della successiva cessione delle azioni della società scissa alla Regione Piemonte, la Banca è rimasta azionista di Finpiemonte Partecipazioni (società beneficiaria della scissione) con una partecipazione dello 0,616%.

## Impegni

### a) Impegni verso Sella Bank Luxembourg

La direzione operativa aziendale di Sella Bank Luxembourg allora in carica, sostituita su iniziativa della Capogruppo a seguito di accertamenti ispettivi avviati nel novembre 2003 e che si è successivamente deciso di perseguire penalmente, è all'origine del coinvolgimento della controllata in alcune controversie giudiziarie, nonché in reclami stragiudiziali da parte di terzi, le une e gli altri per buona parte già promossi nel corso dei precedenti esercizi e sui quali si è già relazionato nei relativi bilanci. Ragioni processuali e sostanziali impongono di distinguere due distinti filoni di contenzioso: l'uno derivante dal ruolo di Sella Bank Luxembourg quale banca depositaria delle Sicav Amis e TTM, con il conseguente indiretto coinvolgimento nelle attività del gruppo Amis AG nei mercati austriaco e tedesco, l'altro derivante dal ruolo di Sella Bank Luxembourg rispetto ad alcuni fondi BVI e alle relative *management companies* e/o *sub-management companies*.

In questo contesto, e con riferimento al contenzioso ascrivibile al filone delle Sicav Amis e TTM, nel corso del 2007, Sella Bank Luxembourg è stata oggetto di reclami per complessivi 12.396.063,54 euro da parte di acquirenti austriaci e tedeschi del prodotto "Vario Invest" collocato sul mercato da Amis AG (e/o da società controllate/collegate) e rispetto al quale, sino al 4 marzo 2004, Sella Bank Luxembourg ha svolto il ruolo di mero "collettore" del denaro derivante dagli investitori attraverso i conti "nostro" presso RaffaisenBank et Deutsche Bank.

Nel diverso filone di contenzioso generato dai fondi BVI, sempre nel 2007, Sella Bank Luxembourg è stata oggetto di un ulteriore reclamo per complessivi

1.766.758,22 dollari USA, oltre ad una citazione per 18.362.228,63 dollari USA e 470.811,96 euro, maggiorati di interessi e già oggetto di precedente reclamo e valutazione di rischio.

Al 31 dicembre 2007, pertanto, l'ammontare complessivo del rischio di potenziali oneri a carico di Sella Bank Luxembourg si è elevato complessivamente a 113.104 migliaia di euro e per tale importo Sella Holding Banca ha rinnovato la lettera di sostegno finanziario e di garanzia alla propria controllata per consentirle il rispetto dei limiti minimi patrimoniali. Gli oneri e le passività potenziali di cui all'impegno di sostegno finanziario della controllata sono stati valutati da parte di risorse appartenenti al Gruppo nonché verificati da società di revisione esterne e sono stati supportati da pareri legali di esperti del settore.

Va sottolineato che, a fronte delle pretese esposte, Sella Bank Luxembourg – con il supporto della Capogruppo - ha fin da subito incaricato legali esperti dei settori coinvolti nei diversi paesi di localizzazione del rischio (Austria e Lussemburgo), con il compito di procedere ai relativi riscontri e di predisporre al meglio le difese della società controllata. Data la dimensione internazionale del contenzioso e la conseguente necessità di coordinamento, Sella Holding Banca ha scelto di affiancare ai legali in loco altri professionisti (italiani, e belgi) onde evitare i rischi di una difesa legale "frammentaria" e limitata puramente alla dimensione giuridica e giudiziaria nazionale ed assicurare il riconoscimento delle eventuali pronunce giurisdizionali e/o l'opponibilità degli accordi transattivi in ordinamenti giuridici diversi da quello di origine ed egualmente rilevanti per l'attività di Sella Bank Luxembourg.

Con le Liquidazioni giudiziarie delle Sicav Amis e TTM, che nel 2006 avevano introdotto domande giudiziali per complessivi 70.176.545,68 euro (di cui spese quantificate in 9.000.000 euro), è stata conclusa il 21 marzo 2008 una transazione che prevede l'esborso di 25,5 milioni di euro da parte di Sella Bank Luxembourg e che è destinata a coprire (ponendo termine ai relativi contenziosi) le azioni giudiziarie intentate dalle Liquidazioni giudiziarie e i reclami provenienti dai clienti Vario

Invest che investirono in tale prodotto sino alla data del 4 marzo 2004 (data di sospensione delle Sicav da parte della CSSF e oltre la quale non è ipotizzabile sul piano giuridico una responsabilità della controllata), reclami che i Liquidatori hanno accettato di "gestire" entro la procedura di liquidazione in ragione della commistione che si è verificata tra averi delle Sicav e denari provenienti dagli investitori Vario Invest. La transazione è ora oggetto di un procedimento di omologa avanti al Tribunale lussemburghese, di cui Sella Bank Luxembourg sarà verosimilmente parte in causa: per tale ragione il sostegno finanziario alla controllata e di cui si è detto è ancora destinato a coprire l'intero ammontare richiesto in causa dai Liquidatori nelle cause.

Anche con riferimento al contenzioso derivante dai fondi BVI, resta aperta l'eventualità di una negoziazione con tutte le parti in causa, che consenta di meglio coordinare il ruolo della Banca rispetto ai fondi, da un lato, e rispetto alle *management companies* o altre società a diverso titolo interessate alla gestione e all'*advisoring* sulla gestione dall'altro.

All'esito delle attività svolte e sopra descritte sinteticamente, si ritiene congruo l'importo accantonato indicato alla Tabella 12.1 "Composizione dei Fondi per rischi ed oneri" della sezione 12 nella parte B della Nota Integrativa.

#### b) Impegni verso soci di minoranza di società del Gruppo

In qualità di società Capogruppo che redige il Bilancio Consolidato del Gruppo Banca Sella e per completa informativa, si riportano le considerazioni in merito agli impegni, verso alcuni soci di minoranza di alcune società del Gruppo Banca Sella, che Sella Holding Banca aveva in essere fino al mese di febbraio del 2007.

Si precisa che tali considerazioni possono essere riferite esclusivamente al Bilancio Consolidato redatto con riferimento al 31 dicembre 2006 e non anche al Bilancio individuale di Sella Holding Banca redatto con riferimento alla stessa data, in quanto non applicabili in un contesto di Bilancio individuale ma solo nell'ambito di un processo di consolidamento.

E' stato rilevato che l'espressione letterale di alcuni accordi da noi denominati "impegni a collocare", che all'epoca Banca Sella S.p.A. (e successivamente Sella Holding Banca) aveva stipulato, i primi fin dal 1996, con alcuni soci di minoranza di alcune società del nostro Gruppo (Banca Arditi Galati S.p.A., Banca Patrimoni Sella S.p.A. e B.C. Finanziaria S.p.A.), poteva dar luogo a interpretazione non sicuramente consona alle intenzioni delle parti.

Tali "impegni" erano finalizzati, in ragione del carattere "chiuso" dell'azionariato delle banche interessate, che non sono quotate, ad agevolare la possibilità di disinvestimento da parte dei predetti soci di minoranza: ad alcuni di tali soci era stata concessa, infatti, la facoltà di smobilizzare le azioni di loro proprietà con la modalità dell'impegno (del socio di maggioranza Sella Holding Banca) a collocare le azioni presso terzi (ad un determinato prezzo minimo -floor-), con obbligo, decorso un congruo arco temporale, di anticipare l'importo (pari all'eventuale controvalore del mancato collocamento) nella forma di credito di Sella Holding Banca nei confronti del socio di minoranza.

Si intendeva dare esplicitazione ad una costante e coerente politica di collaborazione tra soci di maggioranza e di minoranza che garantisse comunque senza espliciti obblighi un concreto aiuto nella eventualità che esigenze non prevedibili inducessero i soci di minoranza alla ricerca di liquidità anche transeunte. Del resto tale spirito di collaborazione costituisce il cemento della compagine sociale, come è dimostrato dalla costante adesione dei soci di minoranza a tutti i nuovi progetti di riassetto del Gruppo che prevedono l'attribuzione sempre di ruoli e responsabilità ai diversi esponenti dell'azionariato.

Le analisi svolte dalla Capogruppo avevano portato alla convinzione che la loro corretta rappresentazione di bilancio fosse la rilevazione dell'importo complessivo degli "impegni" nella parte B della Nota Integrativa Consolidata (tabella "Garanzie rilasciate e altri impegni" della sezione "Altre informazioni").

Al fine di rimuovere ogni incertezza interpretativa circa la natura dei suddetti "impegni a collocare" Sella Holding Banca nel corso del 2006 e salvo per due che

sono stati sostituiti entro i primi due mesi del 2007, ha sostituito gli accordi precedenti ancora esistenti, con altri accordi di diversa formulazione che non si prestassero a dubbi interpretativi. I nuovi accordi sono stati, infatti, identificati come aventi quale oggetto non più l'impegno di collocamento a terzi bensì il "mandato a coadiuvare" l'eventuale collocamento; l'avvenuta sostituzione senza alcun onere ritenevamo avvalorasse l'impostazione utilizzata per la rappresentazione dei precedenti accordi. Per tale ragione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 i due accordi ancora in essere sono stati rilevati, come in tutti i precedenti esercizi, in Nota Integrativa nella tabella "Garanzie rilasciate e altri impegni" della sezione "Altre informazioni". Come richiamato nel commento il saldo inserito nella voce "Altri impegni" di tale tabella comprende l'importo di 34.953 migliaia di euro riveniente dalla valorizzazione dei due sopra menzionati accordi ancora in essere al 31 dicembre 2006, secondo le regole contrattuali per la determinazione dell'eventuale anticipazione dovuta a favore degli azionisti di minoranza sottoscrittori, qualora alla data fosse stata richiesta.

Secondo l'impostazione dell'Organo di Vigilanza, invece, come rilevato dagli atti dell'ispezione, il trattamento dei due "impegni a collocare", sulla base della "Nuova disciplina dei filtri prudenziali" (dicembre 2005) e delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (Circolare n.263 del 27 dicembre 2006) avrebbe portato a classificare tali contratti assimilandoli ad una opzione put, tra le passività finanziarie e avrebbe quindi determinato la rilevazione di:

- maggiori "debiti verso clientela" per 34.953 migliaia di euro pari al valore dell'anticipazione se fosse stata concessa da parte di Sella Holding Banca;
- minore "patrimonio di pertinenza di terzi" per 16.709 migliaia di euro pari al valore della quota di patrimonio netto corrispondente alla quota di partecipazione dei soci di minoranza titolari degli "impegni a collocare";
- una "riserva negativa di patrimonio netto di Gruppo" per 18.244 migliaia di euro pari alla differenza tra il valore dell'anticipazione e la quota di patrimonio netto di spettanza dei soci di minoranza titolari degli "impegni a collocare".

In sintesi la rilevazione dei "mandati a collocare" secondo l'impostazione citata avrebbe determinato una diminuzione del patrimonio di vigilanza consolidato al 31 dicembre 2006 pari alla sommatoria del minor "patrimonio di pertinenza di terzi" (per 16.709 migliaia di euro) e della "riserva negativa di patrimonio netto di Gruppo" (per 18.244 migliaia di euro) per un totale di 34.953 migliaia di

euro rispetto a quella effettuata da Sella Holding Banca.

Si riporta di seguito la tabella del Patrimonio di Vigilanza (dati in migliaia di euro), così come pubblicata nella sezione F del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, con riportati, nella colonna "Totale 2006 rettificato", i valori che si sarebbero determinati secondo l'impostazione dell'Organo di Vigilanza.

<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>		
	<b>Totale 2006</b>	<b>Totale 2006 rettificato</b>
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	380.581	345.628
Filtri prudenziali del patrimonio base:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	3.474	3.474
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	377.107	342.154
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	352.154	352.154
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	30.942	30.942
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	321.212	321.212
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	698.319	663.366
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	48.941	48.941
F. Patrimonio di vigilanza	649.378	614.425

Di conseguenza i Coefficienti di Vigilanza, riportati nel paragrafo relativo all'Adeguatezza patrimoniale della stessa sezione F del bilancio consolidato al 31 dicembre

2006, si sarebbero modificati nel modo seguente (dati in migliaia di euro):

<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
	<b>2006</b>	<b>2006 rettificato</b>
C.1 Attività di rischio ponderate	6.479.285	6.479.285
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	5,82%	5,28%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	10,21%	9,68%

Come già ricordato, entro il mese di febbraio 2007, e quindi prima della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il bilancio 2006, i due accordi ancora in essere a fine esercizio 2006 sono stati chiusi e sostituiti senza alcun onere.

Peraltro, indipendentemente dall'espressione letterale delle clausole contrattuali (l'involontario errore di classificazione ha offerto giustificazione alla sanzione

amministrativa comminata), è confermata l'effettiva volontà delle parti di dar luogo semplicemente ad un impegno a coadiuvare "nel collocamento" e quindi ad un impegno a "collocare". Tutto ciò non può che indurre a rammaricarci con noi stessi dell'occorso.

Come doveroso dalla voce "impegni" sarebbe stato eliminato l'importo di 34.953 migliaia di euro, come si evince dalla tabella seguente (dati in migliaia di euro).

## 1. Garanzie rilasciate e altri impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2006 rettificato
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>46.355</b>	-	-	<b>46.355</b>	<b>46.355</b>
a) banche	8	-	-	8	8
b) clientela	46.347	-	-	46.347	46.347
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>238.722</b>	-	-	<b>238.722</b>	<b>238.722</b>
a) banche	144	-	-	144	144
b) clientela	238.578	-	-	238.578	238.578
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>494.310</b>	-	-	<b>494.310</b>	<b>494.310</b>
a) banche	199.698	-	-	199.698	199.698
i) a utilizzo certo	198.465	-	-	198.465	198.465
ii) a utilizzo incerto	1.233	-	-	1.233	1.233
b) clientela	294.612	-	-	294.612	294.612
i) a utilizzo certo	140.750	-	-	140.750	140.750
ii) a utilizzo incerto	153.862	-	-	153.862	153.862
<b>4) Impegni sottostanti a derivati su crediti:</b>					
<b>vendite di protezione</b>	-	-	-	-	-
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>87.420</b>	-	-	<b>87.420</b>	<b>87.420</b>
<b>6) Altri impegni</b>	<b>139.605</b>	-	-	<b>139.605</b>	<b>104.652</b>
<b>Totale</b>	<b>1.006.412</b>	-	-	<b>1.006.412</b>	<b>971.459</b>

Di conseguenza, se gli “impegni a collocare” fossero stati rilevati secondo l'impostazione dell'Organo di Vigilanza, la citata sostituzione dei due residui accordi entro i primi due mesi del 2007 avrebbe comportato l'annullamento delle rilevazioni effettuate in precedenza e quindi

il ripristino del “patrimonio di pertinenza di terzi” per 16.709 milioni di euro e l'eliminazione della “riserva negativa di Patrimonio netto” per 18.244 milioni di euro, con contestuale incremento del patrimonio di vigilanza consolidato.

## I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO

pogruppo e le altre società del Gruppo dal punto di vista patrimoniale ed economico:

Nelle seguenti tabelle si elencano i rapporti fra la Ca-

### Rapporti di Sella Holding Banca verso le Imprese del Gruppo: dati Economici (in migliaia di euro)

Società	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commis-sioni attive	Commis-sioni passive	Spese per il personale (*)	Altre spese amministr.	Altri oneri di gestione	Altri proventi di gestione
BANCA SELLA S.p.A.	42.584	92.193	13.766	6.830	(170)	(35)	384	42.828
SELLA GESTIONI S.G.R.S.p.A.	-	-	11	40	(476)	76	1	666
SELLA BANK LUXEMBURG S.A.	459	13.196	92	-	(106)	(14)	-	176
SELLA GESTIONI SGR.p.A.	-	-	405	-	-	-	-	4
BIELLA LEASING S.p.A.	29.673	-	-	-	(185)	(4)	-	540
SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	-	-	-	-	(430)	645	-	32
IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.	-	-	-	-	(721)	648	-	155
IMMOBILIARE SELLA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	26
SELLA SYNERGI INDIA LTD	-	-	-	-	-	1	-	61
BC FINANZIARIA	-	-	-	-	-	-	-	7
SELFID S.p.A.	-	-	-	-	(191)	(5)	-	20
BANCA SELLA NORDEST BOVIO CALDERARI S.p.A.	5.881	704	515	658	431	19	67	2.842
SELLA SOUTH HOLDING S.p.A.	448	-	-	-	-	-	-	27
SELLA BANK AG	1	298	-	-	(7)	(1)	-	40
SELLA CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A.	-	-	-	20	(33)	(1)	-	83
BANCA DI PALERMO S.p.A.	1.368	212	307	510	329	(11)	62	1.806
SELLA HOLDING NV	731	-	-	-	-	-	-	-
CONSEL S.p.A.	26.933	-	-	-	(11)	-	-	404
BANCA ARDITI GALATI S.p.A.	342	1.250	488	735	361	-	76	2.825
BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A.	39	2.312	912	832	(1.142)	58	32	3.786
EASY NOLO S.p.A.	-	-	-	1.346	(543)	4.732	-	298
BROSEL S.p.A.	-	-	-	-	-	19	-	42
C.B.A. VITA S.p.A.	-	-	-	-	352	154	-	399
SECURSEL S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	8
SELLA LIFE LTD	-	-	-	-	26	(1)	-	75
SELIR	-	-	-	-	-	400	-	54
<b>Totale complessivo</b>	<b>108.459</b>	<b>110.165</b>	<b>16.496</b>	<b>10.971</b>	<b>(2.516)</b>	<b>6.680</b>	<b>622</b>	<b>57.204</b>

(\*) Gli importi in negativo si riferiscono ai recuperi

**Rapporti di Sella Holding Banca verso le Imprese del Gruppo: dati Patrimoniali** (in migliaia di euro)

Società	Attività finanziarie per la negoziazione	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Altre attività	Debiti v/banche	Passività finanziarie per la ne- goziazione	Altre passività
BANCA SELLA S.p.A.	7.596	1.096.679	-	25.844	2.346.616	16.444	7.075
SELLA GESTIONI S.G.R.S.p.A.	-	-	-	111	-	-	-
SELLA CONSULT Sim.p.A.	-	-	5	367	-	-	127
SELLA CAPITAL MANAGEMENT SGR.p.A.	-	-	-	17	-	-	-
BIELLA LEASING S.p.A.	46	-	745.512	133	-	963	-
SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	-	-	-	8	-	-	478
IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.	-	-	1	82	-	-	401
IMMOBILIARE SELLA S.p.A.	-	-	-	25	-	-	-
SELLA BANK LUXEMBOURG S.A.	537	34.907	-	176	419.488	4.513	-
BC FINANZIARIA	-	-	-	2	-	-	-
SELFID S.p.A.	-	-	1	4	-	-	-
BANCA SELLA NORDEST BOVIO CALDERARI S.p.A.	287	186.244	-	772	21.054	209	743
SECURSEL S.r.l.	-	-	-	2	-	-	-
SELLA BANK AG	52	699	-	40	13.398	92	-
SELLA SYNERGY INDIA LTD	-	-	-	64	-	-	616
BANCA DI PALERMO S.p.A.	1.071	32.084	-	591	6.094	775	572
SELLA HOLDING NV	-	-	10.372	-	-	-	-
CONSEL S.p.A.	62	-	669.607	97	-	5.404	-
BANCA ARDITI GALATI S.p.A.	180	13.760	-	782	43.244	466	822
BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A.	104	318	-	1.273	79.814	204	409
EASY NOLO S.p.A.	-	-	1	100	-	-	575
BROSEL S.p.A.	-	-	-	10	-	-	-
C.B.A. VITA S.p.A.	-	-	3	218	-	-	-
SELLA LIFE LTD	-	-	-	19	-	-	-
SELIR	-	-	-	15	-	-	243
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.935</b>	<b>1.364.691</b>	<b>1.425.502</b>	<b>30.752</b>	<b>2.929.708</b>	<b>29.070</b>	<b>12.061</b>

## PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,  
lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31 dicembre 2007, redatti in unità di euro in ossequio alla normativa vigente, con i consueti criteri pruden-

ziali, dopo tutti i necessari ammortamenti ed accantonamenti evidenziano un utile netto dell'esercizio di euro 65.713.281,73 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

---

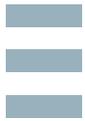
Utile dell'esercizio	euro	65.713.281,73
- alla "Riserva statutaria"	euro	26.285.312,69
residuano	euro	39.427.969,04
agli Azionisti:		
- dividendo di 4,05 centesimi ad ognuna delle n. 160.000.000 azioni	euro	6.480.000,00
ed il residuo alla "Riserva straordinaria"	euro	32.947.969,04

---

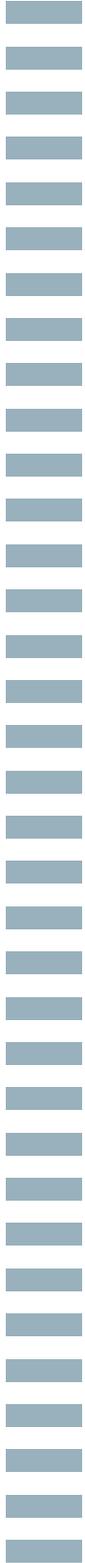
Biella, 28 marzo 2008

In nome e per conto del Consiglio  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dott. Maurizio Sella)





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
sul bilancio al 31 dicembre 2007



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

la Vostra società, che ha modificato la propria denominazione sociale dal 1° gennaio 2006 in Sella Holding Banca, opera come erogatrice di servizi quali sistemi di pagamento, banca depositaria, finanza e servizi telematici alla totalità delle banche e delle altre società del Gruppo.

Durante l'esercizio 2007, nel corso delle undici sedute svolte, abbiamo provveduto a espletare i compiti di vigilanza e di controllo sull'andamento degli affari sociali, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti l'applicazione delle diverse normative che regolano la complessa materia nel campo del diritto societario e bancario.

Inoltre e in particolare:

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2007; abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità circa mensile, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla società, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in potenziale conflitto di interesse e, ricorrendone i presupposti, accertandoci della astensione da parte dei soggetti interessati;
- abbiamo altresì partecipato alle nove riunioni del Comitato di Audit e alle due assemblee;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, seguendo gli ulteriori miglioramenti, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e gli incontri con la Società di revisione e l'Internal

Auditing, anche al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame di documenti aziendali;
- non abbiamo avuto notizie della presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile;
- abbiamo preso atto che il patrimonio utile ai fini della vigilanza è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia ed è superiore ai coefficienti previsti, essendo il Tier 1 capital ratio del 13,55% e il total capital ratio del 21,47%, ampiamente superiore al previsto minimo del 7%.

Dall'attività svolta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza e di Controllo o menzione nella presente relazione.

\* \* \*

Quanto al bilancio dell'esercizio 2007, richiamata la vigenza dei principi IAS/IFRS (ora solo IFRS), ricordiamo che esso chiude con un utile netto di euro 65.713.282, molto superiore a quello conseguito nel 2006 a causa delle a Voi note vicende del 2006 che hanno pesato a causa del ragguardevole accantonamento al fondo rischi di quell'esercizio.

Nella Nota Esplicativa il Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni richieste dalla legge, nonché le altre opportune in relazione alle caratteristiche dell'impresa e del settore di attività. L'impostazione seguita dal Consiglio di Amministrazione risponde -a nostro avviso- alle esigenze cognitive, evidenziando adeguatamente i fatti dai quali traggono origine i movimenti finanziari, nonché la loro incidenza sulla liquidità e solvibilità della Società.

Nella relazione il Consiglio di Amministrazione illustra la gestione della Società nell'esercizio e la prevedibile evoluzione nel futuro, alla luce degli elementi noti e di quelli razionalmente ipotizzabili, nonché le altre informazioni espressamente richieste dalla legge.

Gli amministratori illustrano adeguatamente i rapporti infragruppo e con parti correlate, sottolineando che sono stati tutti posti in essere secondo le reciproche specializzazioni e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Da parte nostra abbiamo sorvegliato lo svolgimento dell'attività gestionale, la corretta impostazione dei contratti infragruppo e la soddisfacente prestazione delle diverse attività prestate.

La società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. - incaricata del controllo contabile ex art. 2409 bis del c.c. - ci ha comunicato, nel corso dell'odierno incontro di compendio delle reciproche attività sull'esercizio 2007 che, sulla base degli esiti del lavoro sino a oggi effettuato, emetterà il proprio giudizio positivo sul bilancio 2007 e senza rilievi.

Biella, 2 aprile 2008

Gli amministratori attestano di aver applicato le disposizioni fissate dai principi contabili internazionali e dalla circolare 22 dicembre 2005 n. 262 della Banca d'Italia e la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota esplicativa (nota integrativa), del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto ci paiono adeguati.

Ribadiamo il nostro assenso all'iscrizione dei costi pluriennali all'attivo dello Stato Patrimoniale, concordando con le motivazioni e i piani di ammortamento enunciati dagli Amministratori nella nota integrativa.

\* \* \*

In base alle nostre attività in merito all'impostazione e alla struttura del bilancio e al giudizio positivo della società di revisione, riteniamo che il bilancio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione economica e finanziaria della società e che pertanto esso possa essere approvato unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

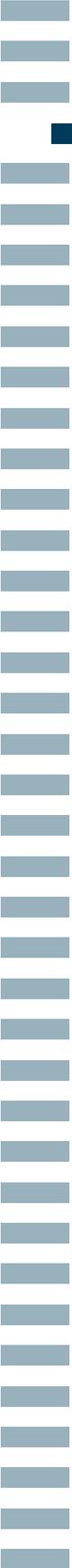
#### **I sindaci**

Alessandro Rayneri

Paolo Piccatti

Alberto Rizzo





**SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**



## STATO PATRIMONIALE

<b>VOCI DELL'ATTIVO</b> <i>(in unità di euro)</i>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	70.099	4.532
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	412.865.191	469.591.505
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.298.928	50.618.426
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	70.439.632	60.404.325
60. Crediti verso banche	2.738.902.003	2.364.035.894
70. Crediti verso clientela	1.518.602.163	1.288.569.359
80. Derivati di copertura	2.155.951	1.699.780
100. Partecipazioni	666.296.138	636.593.134
110. Attività materiali	60.921.992	61.346.442
120. Attività immateriali	24.242.437	17.431.296
di cui:		
- avviamento	-	-
130. Attività fiscali	21.852.600	49.176.087
a) correnti	14.994.233	43.939.258
b) anticipate	6.858.367	5.236.829
150. Altre attività	129.524.875	131.188.869
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>5.686.172.009</b>	<b>5.130.659.649</b>

<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b> <i>(in unità di euro)</i>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
10. Debiti verso banche	3.404.096.643	2.931.622.028
20. Debiti verso clientela	188.148.217	225.725.224
30. Titoli in circolazione	1.322.548.207	1.281.235.319
40. Passività finanziarie di negoziazione	49.025.879	44.176.821
60. Derivati di copertura	8.132.948	226.739
80. Passività fiscali	2.300.506	2.244.622
a) correnti	2.290.107	2.244.622
b) differite	10.399	-
100. Altre passività	196.499.501	161.940.093
110. Trattamento di fine rapporto del personale	12.440.552	14.481.573
120. Fondi per rischi ed oneri:	47.741.722	47.477.343
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	47.741.722	47.477.343
130. Riserve da valutazione	21.965.996	55.566.248
160. Riserve	238.145.043	228.642.492
170. Sovrapprezzi di emissione	49.413.513	49.413.513
180. Capitale	80.000.000	80.000.000
200. Utile d'esercizio	65.713.282	7.907.634
<b>Totale del passivo</b>	<b>5.686.172.009</b>	<b>5.130.659.649</b>

## CONTO ECONOMICO

<b>VOCI</b> (in unità di euro)	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	228.207.630	168.446.404
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(228.614.849)	(163.845.517)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>(407.219)</b>	<b>4.600.887</b>
40. Commissione attive	94.077.880	90.988.364
50. Commissioni passive	(55.593.430)	(54.543.542)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>38.484.450</b>	<b>36.444.822</b>
70. Dividendi e proventi simili	30.205.349	14.958.421
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.901.233	8.075.287
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(42.899)	(140.601)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	55.945.790	46.568.245
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	55.933.432	46.912.426
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
d) passività finanziarie	12.358	(344.181)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>134.086.704</b>	<b>110.507.061</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(782.061)	(104.575)
a) crediti	(357.978)	(104.575)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(603.215)	-
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	179.132	-
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>133.304.643</b>	<b>110.402.486</b>
150. Spese amministrative	(115.412.672)	(104.176.881)
a) spese per il personale	(66.251.733)	(59.448.534)
b) altre spese amministrative	(49.160.939)	(44.728.347)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.362.768)	(39.364.275)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.439.116)	(6.116.835)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.432.145)	(6.519.813)
190. Altri oneri/proventi di gestione	63.622.458	55.704.306
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(69.024.243)</b>	<b>(100.473.498)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	292.153	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	16.280	(26.341)
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>64.588.833</b>	<b>9.902.647</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.124.449	(1.995.013)
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>65.713.282</b>	<b>7.907.634</b>
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>65.713.282</b>	<b>7.907.634</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b> (in unità di euro)	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>(9.436.552)</b>	<b>(3.480.902)</b>
interessi attivi incassati (+)	228.207.630	168.446.404
interessi passivi pagati (-)	(228.614.849)	(163.845.517)
dividendi e proventi simili	4.593.668	4.913.981
commissioni nette (+/-)	38.484.450	36.444.822
spese per il personale	(67.628.377)	(58.421.538)
altri costi (-)	(49.225.981)	(44.728.347)
altri ricavi (+)	63.622.458	55.704.306
imposte e tasse (-)	1.124.449	(1.995.013)
<b>2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie</b>	<b>(444.598.459)</b>	<b>2.850.024.391</b>
attività finanziarie detenute per la negoziazione	66.627.547	428.632.669
attività finanziarie disponibili per la vendita	70.297.372	76.482.466
crediti verso clientela	(230.390.782)	3.232.819.555
crediti verso banche	(374.866.109)	(990.650.049)
altre attività	23.733.513	102.739.750
<b>3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie</b>	<b>494.434.470</b>	<b>(3.670.570.289)</b>
debiti verso banche	472.474.615	806.713.166
debiti verso clientela	(37.577.007)	(4.614.285.252)
titoli in circolazione	41.325.246	292.263.513
passività finanziarie di negoziazione	4.849.058	10.313.729
altre passività	13.362.558	(165.575.445)
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa</b>	<b>40.399.459</b>	<b>(824.026.800)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>91.773.756</b>	<b>1.136.465.329</b>
vendite di partecipazioni	65.859.505	2.668.234
dividendi incassati su partecipazioni	25.611.681	10.044.440
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
vendite di attività materiali	38.712	4.267.120
vendite di attività immateriali	263.859	3.194.092
vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	1.116.291.443
<b>2. Liquidità (assorbita) da:</b>	<b>(127.507.648)</b>	<b>(370.760.000)</b>
acquisti di partecipazioni	(95.270.356)	(353.904.000)
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(9.693.050)	-
acquisti di attività materiali	(8.037.098)	(6.612.000)
acquisti di attività immateriali	(14.507.145)	(10.244.000)
acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento</b>	<b>(35.733.892)</b>	<b>765.705.329</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	(4.600.000)	(4.140.000)
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista</b>	<b>(4.600.000)</b>	<b>(4.140.000)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO</b>	<b>65.567</b>	<b>(62.461.471)</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>4.532</b>	<b>62.466.003</b>
Liquidità totale netto generata (assorbita) nell'esercizio	65.567	(62.461.471)
<b>Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>70.099</b>	<b>4.532</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2006

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2006 (in unità di euro)

	Esistenze al 31/12/05	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/06	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:					
a) azioni ordinarie	80.000.000	-	80.000.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	49.413.513	-	49.413.513	-	-
Riserve:					
a) di utili	227.567.083	-	227.567.083	18.575.302	-
b) altre	(21.220.171)	-	(21.220.171)	-	-
Riserve da valutazione:					
a) disponibili per la vendita	3.689.122	-	3.689.122	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	17.658.559	-	17.658.559	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	22.715.302	-	22.715.302	(18.575.302)	(4.140.000)
Patrimonio netto	379.823.408	-	379.823.408	-	(4.140.000)

#### Variazioni dell'esercizio

	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Stock options	Utile d'esercizio al 31/12/06	Patrimonio netto al 31/12/06
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:									
a) azioni ordinarie	-	-	-	-	-	-	-	80.000.000	
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	49.413.513	
Riserve:									
a) di utili	3.864.279	-	-	-	-	-	-	250.006.663	
b) altre	(144.000)	-	-	-	-	-	-	(21.364.171)	
Riserve da valutazione:									
a) disponibili per la vendita	34.218.567	-	-	-	-	-	-	37.907.689	
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) leggi speciali di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	17.658.559	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	7.907.634	7.907.634	
Patrimonio netto	37.938.845	-	-	-	-	-	7.907.634	421.529.888	

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2007

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2007 (in unità di euro)

	Esistenze al 31/12/06	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/07	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:					
a) azioni ordinarie	80.000.000	-	80.000.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	49.413.513	-	49.413.513	-	-
Riserve:					
a) di utili	250.006.663	-	250.006.663	3.307.634	-
b) altre	(21.364.171)	-	(21.364.171)	-	-
Riserve da valutazione:					
a) disponibili per la vendita	37.907.689	-	37.907.689	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	17.658.559	-	17.658.559	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	7.907.634	-	7.907.634	(3.307.634)	(4.600.000)
Patrimonio netto	421.529.888	-	421.529.888	-	(4.600.000)

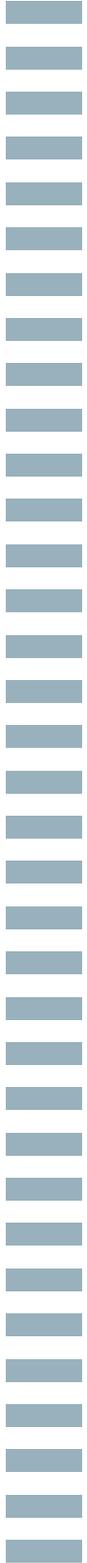
#### Variazioni dell'esercizio

	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile d'esercizio al 31/12/07	Patrimonio netto al 31/12/07
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:								
a) azioni ordinarie	-	-	-	-	-	-	-	80.000.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	49.413.513
Riserve:								
a) di utili	6.193.526	-	-	-	-	-	-	259.507.823
b) altre	1.391	-	-	-	-	-	-	(21.362.779)
Riserve da valutazione:								
a) disponibili per la vendita	(33.153.629)	-	-	-	-	-	-	4.754.059
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	(446.623)	-	-	-	-	-	-	17.211.937
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	65.713.282	65.713.282
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	65.713.282	455.237.834





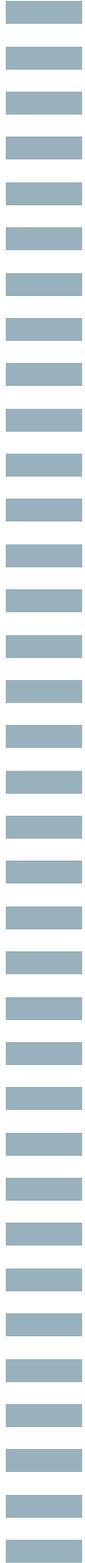
**NOTA INTEGRATIVA**







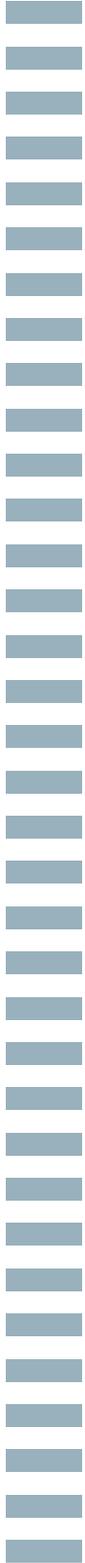
**PARTE A - POLITICHE CONTABILI**







**A.1 - PARTE GENERALE**



# SEZIONE 1 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito "IFRS" o "IAS" o principi contabili internazionali) omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento della sua approvazione.

Il bilancio riflette le situazioni economiche e patri-

moniali di Sella Holding Banca.

I principi IAS/IFRS vigenti alla data di redazione del bilancio e le relative interpretazioni, adottati nella redazione del presente bilancio in funzione del verificarsi degli eventi da questi disciplinati, sono di seguito elencati.

## Principi contabili

Principio contabile	Titolo
IAS 1	Presentazione del Bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto Finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 14	Informativa di settore
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	<i>Leasing</i>
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici ai dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio per le parti correlate
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 28	Partecipazioni in società collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in <i>joint venture</i>
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azioni
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 36	Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37	Accantonamento, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati sulle azioni
IFRS 3	Aggregazioni Aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie
IFRS 7	Strumenti finanziari – Informativa
IFRS 8	Settori operativi

Interpretazioni	Titolo
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un <i>leasing</i>
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione in un mercato specifico Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo di rideterminazione ai sensi dello IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"
IFRIC 8	Scopo dell' IFRS 2
IFRIC 9	Rivalutazione dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 11	Operazioni con azioni proprie e del gruppo
SIC 7	Introduzione dell'Euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (Società veicolo)
SIC 13	Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo
SIC 15	<i>Leasing</i> operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del <i>leasing</i>
SIC 29	Informazioni integrative – Accordi per servizi in concessione
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti <i>web</i>

## SEZIONE 2 PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella cir-

colare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota Integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella Nota Integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

### SEZIONE 3 EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

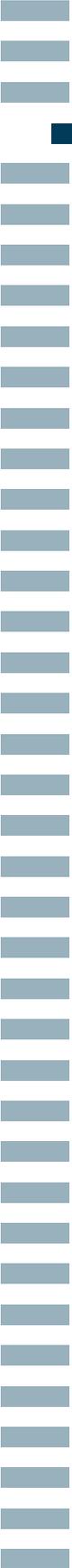
La crisi finanziaria che ha caratterizzato l'inizio dell'esercizio 2008, ha influito negativamente sulle quotazioni delle Borse internazionali e, conseguentemente, sul valore della partecipazione detenuta dalla Banca in London Stock Exchange Group Ltd., che ha subito una significativa riduzione. Pertanto, rispetto

alla valutazione positiva di 4,4 milioni di euro che è stata effettuata in base al *fair value* del 31 dicembre 2007, il *fair value* corrente porterebbe ad una valutazione negativa pari a 10,5 milioni di euro alla data del 25 marzo 2008.

### SEZIONE 4 ALTRI ASPETTI

Non ci sono altri aspetti significativi da evidenziare.





**A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI  
VOCI DI BILANCIO**



## 1 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a *fair value* con le relative variazioni rilevate a Conto Economico.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono incorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (*bid price*). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati,

modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

## 2 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a Conto Economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica

Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto Economico.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso si tratti di strumenti di capitale non aventi un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e per i quali non sia quindi possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione semestrale e la corrispondente perdita è rilevata a Conto Economico. Tali perdite non vengono riprese anche se i motivi della perdita durevole di valore vengono meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad esse connessi.

### **3 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA**

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e con scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli

eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti alle variazioni del *fair value* delle attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui le attività sono cancellate. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### **4 - CREDITI**

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in

sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a Conto Economico. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando

una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un

evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto della PD (Probability of Default) e della LGD (Loss Given Default) determinate in base all'Accordo di Basilea II. In tal modo viene effettuata la stima della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel Conto Economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assun-

zione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

## 5 - OPERAZIONI DI COPERTURA

Nelle voci dell'attivo e del passivo figurano i derivati di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano rispettivamente un *fair value* positivo e negativo.

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato strumento finanziario o su un gruppo di strumenti finanziari, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso strumento finanziario o gruppo di strumenti finanziari nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Nel caso specifico, Sella Holding Banca ha posto in essere esclusivamente coperture di tipo *fair value hedge*.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura.

Pertanto, l'efficacia è apprezzata dal confronto di sudette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura. La valutazione dell'efficacia è effettuata semestralmente utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'efficacia attesa;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*, quindi, nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a Conto Economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

## 6 - PARTECIPAZIONI

La voce include le interessenze detenute in società collegate, che vengono iscritte in base al metodo del

patrimonio netto. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## 7 - ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi, e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. La voce include infine le migliorie e

le spese incrementative sostenute su beni di terzi non riconducibili alla voce "altre attività".

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione: dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a Conto Economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si da luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o

quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 8 - ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono rappresentate dal *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale e sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a Conto Economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a Conto Economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## 9 - FISCALITA' CORRENTE E DIFFERITA

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti, le passività fiscali correnti e le attività fiscali anticipate al netto delle passività fiscali differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determi-

nato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

## 10 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Nella sottovoce "altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli

accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'attualizzazione è rilevato a Conto Economico.

## 11 – DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Le voci "debiti verso banche", "debiti verso clientela" e "titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, dell'eventuale ammontare riacquistato.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a Conto Economico. Si evidenzia, inoltre, che gli strumenti di raccolta oggetto di una relazione di copertura efficace vengono valutati sulla base delle regole previste per le operazioni di copertura.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione

avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a Conto Economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a Conto Economico.

## 12 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*.

Sono compresi, inoltre, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati scorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di *trading* sono contabilizzati nel Conto Economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

## 13 - OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; per convertire gli elementi di ricavi e di costi è spesso utilizzato un cambio che

approssima i cambi alla data delle operazioni, quale ad esempio un cambio medio di periodo;

- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a Conto Economico, è rilevata in Conto Economico anche la relativa differenza cambio.

## 14 - ALTRE INFORMAZIONI

### Benefici per i Dipendenti

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

### Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o, comunque, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare, i dividendi sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.





**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**



## SEZIONE 1 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Cassa	-	5
b) Depositi liberi presso banche centrali	70	-
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>5</b>

## SEZIONE 2 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	331.515	16.119	347.634	402.801	11.162	413.963
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	331.515	16.119	347.634	402.801	11.162	413.963
2. Titoli di capitale	15	-	15	1.030	-	1.030
3. Quote di O.I.C.R.	14.577	18	14.595	10.173	-	10.173
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	411	-	411
6. Attività cedute non cancellate	4.250	-	4.250	99	-	99
<b>Totale A</b>	<b>350.357</b>	<b>16.137</b>	<b>366.494</b>	<b>414.514</b>	<b>11.162</b>	<b>425.676</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	4.407	41.964	46.371	632	43.283	43.915
1.1 di negoziazione	4.407	40.252	44.659	632	41.562	42.194
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	1.712	1.712	-	1.721	1.721
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>4.407</b>	<b>41.964</b>	<b>46.371</b>	<b>632</b>	<b>43.283</b>	<b>43.915</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>354.764</b>	<b>58.101</b>	<b>412.865</b>	<b>415.146</b>	<b>54.445</b>	<b>469.591</b>

La voce "Attività cedute non cancellate" si riferisce a titoli del portafoglio di proprietà che, al 31/12/2007, fungevano da collaterale per operazioni di pronti contro termine di finanziamento in essere con la Banca Centrale Europea. Non ci sono particolari clausole e condizioni associate all'utilizzo di tale garanzia.

## 2.2 Attività finanziare detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>347.634</b>	<b>413.963</b>
a) Governi e Banche Centrali	158.173	107.404
b) Altri enti pubblici	1.708	63.187
c) Banche	137.318	157.193
d) Altri emittenti	50.435	86.179
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>15</b>	<b>1.030</b>
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	15	1.030
- imprese di assicurazione	-	582
- società finanziarie	15	2
- imprese non finanziarie	-	446
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>14.595</b>	<b>10.173</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>411</b>
a) Governi e banche centrali	-	387
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	24
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>4.250</b>	<b>99</b>
a) Governi e banche centrali	-	99
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	4.250	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>366.494</b>	<b>425.676</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	39.036	15.691
b) Clientela	7.335	28.224
<b>Totale B</b>	<b>46.371</b>	<b>43.915</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>412.865</b>	<b>469.591</b>

### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altri	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>92</b>	-	<b>4.315</b>	-	-	<b>4.407</b>	<b>632</b>
• con scambio di capitale	92	-	-	-	-	92	-
- opzioni acquistate	92	-	-	-	-	92	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	4.315	-	-	4.315	632
- opzioni acquistate	-	-	4.315	-	-	4.315	632
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>92</b>	-	<b>4.315</b>	-	-	<b>4.407</b>	<b>632</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>22.942</b>	<b>17.297</b>	<b>1.725</b>	-	-	<b>41.964</b>	<b>43.283</b>
• con scambio di capitale	-	16.209	-	-	-	16.209	17.561
- opzioni acquistate	-	2.906	-	-	-	2.906	3.198
- altri derivati	-	13.303	-	-	-	13.303	14.363
• senza scambio di capitale	22.942	1.088	1.725	-	-	25.755	25.722
- opzioni acquistate	5.161	-	1.725	-	-	6.886	5.411
- altri derivati	17.781	1.088	-	-	-	18.869	20.311
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>22.942</b>	<b>17.297</b>	<b>1.725</b>	-	-	<b>41.964</b>	<b>43.283</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>23.034</b>	<b>17.297</b>	<b>6.040</b>	-	-	<b>46.371</b>	<b>43.915</b>

### 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Variazioni/Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>413.963</b>	<b>1.030</b>	<b>10.173</b>	-	<b>425.166</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>128.808.349</b>	<b>24.304.469</b>	<b>7.468</b>	-	<b>153.120.286</b>
B.1 Acquisti	128.790.627	24.304.469	6.964	-	153.102.060
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	612	-	504	-	1.116
B.3 Altre variazioni	17.110	-	-	-	17.110
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>128.874.678</b>	<b>24.305.484</b>	<b>3.046</b>	-	<b>153.183.208</b>
C.1 Vendite	128.754.596	24.305.286	3.046	-	153.062.928
C.2 Rimborsi	106.195	-	-	-	106.195
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	3.656	12	-	-	3.668
C.4 Altre variazioni	10.231	186	-	-	10.417
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>347.634</b>	<b>15</b>	<b>14.595</b>	-	<b>362.244</b>

## SEZIONE 4 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	37.240	3.059	-	50.618
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	37.240	245	-	47.388
2.2 Valutati al costo	-	2.814	-	3.230
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>37.240</b>	<b>3.059</b>	<b>-</b>	<b>50.618</b>

La diminuzione registrata nei titoli di capitale non quotati e l'aumento dei titoli di capitale quotati sono dovuti principalmente all'operazione di scambio azioni di Borsa Italiana (non quotata) con azioni London Stock Exchange (quotata) e alla cessione di parte delle azioni di quest'ultima. In dettaglio, le partecipazioni quotate, pari a 37,2 milioni di euro, sono composte da interessenze in London Stock Exchange Group (per 35,1 milioni) e in Intesa San Paolo (per 2,1 milioni).

### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>40.299</b>	<b>50.618</b>
a) Banche	2.221	8
b) Altri emittenti:	38.078	50.610
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	36.625	49.299
- imprese non finanziarie	1.453	1.311
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>40.299</b>	<b>50.618</b>

**4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>50.618</b>	-	-	<b>50.618</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>67.353</b>	-	-	<b>67.353</b>
B.1 Acquisti	-	62.705	-	-	62.705
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	4.648	-	-	4.648
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	X	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>77.672</b>	-	-	<b>77.672</b>
C.1 Vendite	-	77.069	-	-	77.069
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C.4 Svalutazioni da deterioramento	-	603	-	-	603
- imputate al conto economico	-	603	-	-	603
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>40.299</b>	-	-	<b>40.299</b>

Le variazioni positive di fair value si riferiscono principalmente all'interessenza in London Stock Exchange Group (per 4,4 milioni di euro). Per il dettaglio degli acquisti e delle vendite si rimanda al capitolo della Relazione sulla gestione "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo – Altre operazioni", a pagina 31.

## SEZIONE 5 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA VOCE 50

### 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia di operazioni/valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	35.469	35.866	60.404	61.539
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	35.469	35.866	60.404	61.539
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	34.971	35.322	-	-
<b>Totale</b>	<b>70.440</b>	<b>71.188</b>	<b>60.404</b>	<b>61.539</b>

La voce "Attività cedute non cancellate" si riferisce a titoli del portafoglio di proprietà che, al 31/12/2007, fungevano da collaterale per operazioni di pronti contro termine di finanziamento. Non ci sono particolari clausole e condizioni associate all'utilizzo di tale garanzia.

### 5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia di operazioni/valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>35.469</b>	<b>60.404</b>
a) Governi e banche centrali	35.469	60.404
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>3. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	<b>34.971</b>	<b>-</b>
a) Governi e banche centrali	34.971	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>70.440</b>	<b>60.404</b>

**5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue**

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>60.404</b>	-	<b>60.404</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>10.036</b>	-	<b>10.036</b>
B.1 Acquisti	9.693	-	9.693
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B.4 Altre variazioni	343	-	343
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>34.971</b>	-	<b>34.971</b>
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	-
C.3 Rettifiche di valore	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C.5 Altre variazioni	34.971	-	34.971
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>35.469</b>	-	<b>35.469</b>

La voce "Diminuzioni - altre variazioni" si riferisce alle attività detenute sino a scadenza cedute e non cancellate alla data del 31 dicembre 2007.

## SEZIONE 6 CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia di operazioni/valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A) Crediti verso banche centrali</b>	<b>33.027</b>	<b>6.400</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	33.027	6.400
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>2.705.875</b>	<b>2.357.636</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	197.118	131.613
2. Depositi vincolati	731.214	794.005
3. Altri finanziamenti	1.023.336	690.283
3.1 pronti contro termine attivi	1.007.414	650.327
3.2 locazione finanziaria	-	-
3.3 altri	15.922	39.956
4. Titoli di debito	754.207	741.589
4.1 strutturati	-	-
4.2 altri	754.207	741.589
5. Attività deteriorate	-	146
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>2.738.902</b>	<b>2.364.036</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>2.738.902</b>	<b>2.364.036</b>

*Il notevole aumento della voce "Crediti verso banche - Altri finanziamenti - pronti contro termine attivi" è strettamente legato alla variazione della voce "Debiti verso banche - Altri debiti - PCT" della tabella 1.1 dello Stato Patrimoniale Passivo. Entrambe le variazioni, infatti, sono legate all'incremento dell'operatività in PCT dei clienti banche reti, che ha comportato una maggior attività di Sella Holding Banca sul mercato interbancario dei pronti contro termine per il reperimento dei titoli da utilizzare come garanzia. Ha inoltre influito su questo aumento il maggior utilizzo da parte della Banca del pronti contro termine interbancario come strumento di impiego della liquidità in alternativa al più rischioso deposito interbancario.*

### 6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	68.221	-
a) rischio di tasso di interesse	68.221	-
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>68.221</b>	<b>-</b>

*L'attività oggetto di copertura è costituita da un'operazione di pronti contro termine.*

## SEZIONE 7 CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia di operazioni/valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti	379.485	321.492
2. Pronti contro termine	-	-
3. Mutui	542.623	504.666
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	77.296	69.056
5. Locazione finanziaria	-	-
6. <i>Factoring</i>	-	-
7. Altre operazioni	519.128	393.290
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri	-	-
9. Attività deteriorate	70	65
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (Valore di bilancio)</b>	<b>1.518.602</b>	<b>1.288.569</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>1.518.602</b>	<b>1.288.569</b>

La voce "Altre operazioni" si riferisce principalmente a operazioni di finanziamento a breve termine verso società del Gruppo (Biella Leasing e Consel).

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia di operazioni/valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>1.518.532</b>	<b>1.288.504</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	2	2
c) Altri soggetti	1.518.530	1.288.502
- imprese non finanziarie	8.982	8.339
- imprese finanziarie	1.440.797	1.219.127
- assicurazioni	16	9
- altri	68.735	61.027
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>70</b>	<b>65</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	70	65
- imprese non finanziarie	60	52
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	10	13
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.518.602</b>	<b>1.288.569</b>

## SEZIONE 8 DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A) Quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>2.156</b>	-	-	-	-	<b>2.156</b>
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	2.156	-	-	-	-	2.156
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	2.156	-	-	-	-	2.156
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>2.156</b>	-	-	-	-	<b>2.156</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	<b>2.156</b>	-	-	-	-	<b>2.156</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	<b>1.700</b>	-	-	-	-	<b>1.700</b>

La voce "Derivati finanziari non quotati senza scambio di capitale – altri derivati" si riferisce all'attività di copertura dal rischio di tasso d'interesse di emissioni obbligazionarie a tasso fisso, tramite contratti di interest rate swap.

### 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale attività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	2.156	-	-	X	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>2.156</b>	-	-	-	-	-	-	-

## SEZIONE 10 LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
B.C. Finanziaria S.p.A.	Biella	80,03	80,03
Banca Arditi Galati S.p.A.	Lecce	51,25	51,25
Banca di Palermo S.p.A.	Palermo	93,20	93,20
Banca Patrimoni S.p.A.	Torino	68,19	68,19
Banca Sella S.p.A.	Biella	100,00	100,00
Biella Leasing S.p.A.	Biella	76,91	76,91
Brosel S.p.A.	Biella	61,00	61,00
C.B.A. Vita S.p.A.	Milano	82,00	82,00
Consel S.p.A.	Torino	55,53	55,53
Easy Nolo S.p.A.	Biella	84,74	84,74
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	Biella	100,00	100,00
Immobiliare Sella S.p.A.	Biella	100,00	100,00
Secursel S.p.A.	Biella	80,00	80,00
Selfid S.p.A.	Biella	88,00	88,00
Sella Bank Luxembourg S.a.	Lussemburgo	23,66	23,66
Sella Capital Management SGR. S.p.A.	Milano	85,97	85,97
Sella Corporate Finance S.p.A.	Biella	99,50	99,50
Sella Gestioni SGR S.p.A.	Milano	74,79	74,79
Sella Holding N.v.	Olanda	100,00	100,00
Selsoft Direct marketing S.p.A. (in liquidazione)	Biella	100,00	100,00
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	29,00	29,00

**10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili**

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
B.C. Finanziaria S.p.A.	40.310	956	803	37.177	43.217	-
Banca Arditì Galati S.p.A.	812.290	53.035	5.389	56.286	44.235	-
Banca di Palermo S.p.A.	420.135	30.059	1.771	23.898	26.214	-
Banca Patrimoni S.p.A.	354.847	78.613	17.012	59.110	30.773	-
Banca Sella S.p.A.	7.348.814	483.613	37.539	358.551	300.000	-
Biella Leasing S.p.A.	997.950	62.081	5.437	45.695	15.747	-
Brosel S.p.A.	4.633	3.513	514	2.470	506	-
C.B.A. Vita S.p.A.	721.757	195.397	2.190	42.961	49.057	-
Consel S.p.A.	9.883	66.761	1.121	83.288	32.107	-
Easy Nolo S.p.A.	6.171	11.589	354	3.360	1.633	-
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	33.687	2.823	284	30.246	25.083	-
Immobiliare Sella S.p.A.	13.876	6.123	(3)	13.059	12.637	-
Secursel S.p.A.	33	36	-	13	8	-
Selfid S.p.A.	1.687	682	127	1.241	1.364	-
Sella Bank Luxembourg S.a.	556.045	33.158	(1.140)	17.913	5.608	-
Sella Capital Management SGR. S.p.A.	13.466	2.597	(73)	10.701	4.564	-
Sella Corporate Finance S.p.A.	1.160	797	115	815	514	-
Sella Gestioni SGR S.p.A.	39.283	55.479	16.937	29.045	24.631	-
Sella Holding N.V.	47.818	4.785	3.484	31.881	47.274	-
Selsoft Direct marketing S.p.A. (in liquidazione)	421	62	(42)	420	544	-
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
S.C.P. VDP1	5.813	193	(3)	1.971	580	-
<b>Totale</b>	<b>11.430.079</b>	<b>1.092.352</b>	<b>91.816</b>	<b>850.101</b>	<b>666.296</b>	<b>-</b>

**10.3 Partecipazioni: variazioni annue**

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>636.593</b>	<b>285.357</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>95.270</b>	<b>353.353</b>
B.1 Acquisti	95.270	353.353
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>65.567</b>	<b>2.117</b>
C.1 Vendite	65.567	2.117
C.2 Rettifiche di valore	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>666.296</b>	<b>636.593</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>22.978</b>	<b>24.410</b>

Per dettagli sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda al capitolo della relazione sulla gestione "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo".

## SEZIONE 11 ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 110

### 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>59.153</b>	<b>59.117</b>
a) terreni	10.268	10.268
b) fabbricati	36.778	39.064
c) mobili	229	208
d) impianti elettronici	10.418	9.577
e) altre	1.460	-
<b>1.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>59.153</b>	<b>59.117</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>1.769</b>	<b>2.229</b>
a) terreni	932	932
b) fabbricati	837	1.297
<b>2.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.769</b>	<b>2.229</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>60.922</b>	<b>61.346</b>

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>10.268</b>	<b>51.514</b>	<b>2.712</b>	<b>82.238</b>	-	<b>146.732</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	12.450	2.504	72.661	-	87.615
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>10.268</b>	<b>39.064</b>	<b>208</b>	<b>9.577</b>	-	<b>59.117</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>40</b>	<b>124</b>	<b>7.084</b>	<b>1.998</b>	<b>9.246</b>
B.1 Acquisti	-	40	123	7.062	809	8.034
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	1	22	1.189	1.212
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>2.326</b>	<b>103</b>	<b>6.243</b>	<b>538</b>	<b>9.210</b>
C.1 Vendite	-	-	-	7	9	16
C.2 Ammortamenti	-	1.545	46	5.082	525	7.198
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	780	-	-	-	780
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	780	-	-	-	780
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	2	4	6
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	1	57	1.152	-	1.210
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>10.268</b>	<b>36.778</b>	<b>229</b>	<b>10.418</b>	<b>1.460</b>	<b>59.153</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	15.184	2.251	63.268	9.875	90.578
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>10.268</b>	<b>51.962</b>	<b>2.480</b>	<b>73.686</b>	<b>11.335</b>	<b>139.463</b>
<b>E. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

La voce "Diminuzioni – Rettifiche di valore da deterioramento imputate a conto economico" si riferisce alla svalutazione di un immobile sito in Biella, Via Seminari. Durante l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento delle coperture, infatti, sono state individuate alcune criticità statiche del solaio del sottotetto che hanno indotto il progettista ad effettuare alcuni approfondimenti statici dei piani superiori dell'immobile. Lo scrostamento e l'eliminazione di parte dell'intonaco ha messo però in luce una situazione di assoluta precarietà e pericolosità praticamente in tutti i piani, non prevista né rilevata precedentemente. Quasi tutte le volte di mattoni e le architravi impostate sulle stesse, in corrispondenza delle finestre, sono apparse fortemente lesionate per cui è emersa la necessità di intervenire immediatamente con una serie di opere provvisoriale e di presidio al fine di garantire la sicurezza e la stabilità globale del fabbricato. Successivamente sono stati disposti, per l'esecuzione, i rilievi delle pareti strutturali ai vari piani e della "sezione tipo" delle volte al fine di redigere un progetto organico degli interventi. Alla luce delle carenze strutturali rilevate sono quindi stati incaricati due consulenti esterni affinché effettuassero, in maniera indipendente, una accurata perizia di stima del fabbricato. L'esito delle perizie ha evidenziato come il valore dell'immobile si fosse fortemente svalutato e tale svalutazione è stata rilevata a conto economico. In attesa di poter procedere ai lavori è stata richiesta la chiusura fino a nuovo ordine dei locali adibiti a "Circolo Commerciale", ultimo inquilino rimasto all'interno dello stabile, per cui attualmente l'immobile risulta completamente in disuso.

#### 11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>932</b>	<b>1.297</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>460</b>
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	-	51
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	409
C.5 Differenze cambio negative	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>932</b>	<b>837</b>
<b>E. Valutazione al <i>fair value</i></b>	-	-

Per dettagli sulla voce "Diminuzioni - Rettifiche di valore da deterioramento" si veda il commento alla tabella precedente

#### 11.5 Impegni per acquisto di attività materiali

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Impegni per acquisto di attività materiali	440	-

## SEZIONE 12 ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	<b>X</b>	-	<b>X</b>	-
<b>A.2 Altre attività immateriali:</b>	<b>24.242</b>	-	<b>17.431</b>	-
A.2.1 Attività valutate al costo	24.242	-	17.431	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	24.242	-	17.431	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.242</b>	-	<b>17.431</b>	-

### 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata lim.	Durata illim.	Durata lim.	Durata illim.	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	-	<b>91.069</b>	-	<b>91.069</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	73.638	-	73.638
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	-	<b>17.431</b>	-	<b>17.431</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	<b>14.507</b>	-	<b>14.507</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	14.507	-	14.507
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	<b>7.696</b>	-	<b>7.696</b>
C.1 Vendite	-	-	-	254	-	254
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	7.432	-	7.432
- ammortamenti	X	-	-	7.432	-	7.432
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	10	-	10
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	<b>24.242</b>	-	<b>24.242</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	70.042	-	70.042
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	<b>94.284</b>	-	<b>94.284</b>
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	-	-	<b>24.242</b>	-	<b>24.242</b>

Legenda: Lim: a durata limitata - Illim: a durata illimitata

## SEZIONE 13 LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCI 130 DELL'ATTIVO E 80 DEL PASSIVO

### Attività fiscali correnti: composizione

Acconti versati al fisco	7.063
Crediti verso l'erario	534
Attività per adesione al consolidato fiscale	7.389
Crediti per ritenute subite	9
<b>Totale</b>	<b>14.994</b>

### Passività fiscali correnti: composizione

Fondo imposte per Ires	55
Fondo imposte per Irap	2.168
Fondo imposte per imposte indirette	67
<b>Totale</b>	<b>2.290</b>

La sottovoce "Attività per adesione al consolidato fiscale" consiste nel beneficio, relativo all'imposta sul reddito delle società (c.d. IRES), maturato verso il "consolidato fiscale nazionale" - di cui all'art. 117 e seguenti, Testo Unico delle imposte sui redditi, c.d. Tuir (D.P.R. n. 917 del 22/12/1986) - di cui Sella Holding Banca è società controllante e consolidante, derivante in particolare:

- i) dalla compensazione della perdita fiscale individuale di Sella Holding Banca - e della incorporata Sella South Holding - relativa al periodo di imposta 2007, con l'imponibile fiscale positivo netto 2007 delle altre società aderenti al consolidato fiscale nazionale;
- ii) dall'attribuzione a Sella Holding Banca - ed alla incorporata Sella South Holding - del beneficio di cui all'art. 122, comma 1, lett. a), Tuir, correlato ai dividendi "infragrupo" percepiti nell'esercizio 2007 e distribuiti dalle altre società aderenti al consolidato fiscale nazionale;
- iii) dallo scomputo delle imposte pagate all'estero.

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	Ires	Irap	Totale
Perdite su crediti	3.418	198	3.616
Fondi per rischi ed oneri di natura diversa	802	-	802
Ammortamenti e valutazione immobili	1.199	-	1.199
Spese amministrative diverse	1.277	10	1.287
Altre attività	291	14	305
Spese del personale	794	-	794
<b>Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)</b>	<b>7.781</b>	<b>222</b>	<b>8.003</b>
Ammortamenti e valutazione immobili	1.396	-	1.396
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	363	64	427
<b>Totale imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)</b>	<b>1.759</b>	<b>64</b>	<b>1.823</b>

### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

	Ires	Irap	Totale
Utili per cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	370	-	370
Diverso calcolo ammortamenti su beni materiali	1.368	-	1.368
Altre passività	403	-	403
Diverso calcolo ammortamenti su beni immateriali	209	-	209
Contributi costi per la formazione	98	-	98
Attualizzazione fondi rischi ed oneri di natura diversa	9	-	9
<b>Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)</b>	<b>2.457</b>	<b>-</b>	<b>2.457</b>
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	85	296	381
Altre passività	140	-	140
<b>Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)</b>	<b>225</b>	<b>296</b>	<b>521</b>

### Informazioni sulla rappresentazione compensata delle attività e passività per imposte anticipate e differite

	Ires	Irap	Totale
Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)	7.781	222	8.003
Totale imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)	1.759	64	1.823
Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)	(2.457)	-	(2.457)
Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)	(225)	(296)	(521)
<b>Totale attività fiscali - anticipate (voce 130 b. dello Stato patrimoniale attivo)</b>	<b>6.858</b>	<b>-</b>	<b>6.858</b>
<b>Totale passività fiscali - differite (voce 80 b. dello Stato patrimoniale passivo)</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

La Banca ha proceduto ad una nuova valutazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, al fine di determinare l'impatto della riduzione delle aliquote IRES ed IRAP. Le aliquote utilizzate per effettuare tale determinazione sono state quelle che è previsto siano in vigore negli esercizi nei quali saranno realizzate le attività fiscali o saranno estinte le passività fiscali: IRES 27,50%; IRAP: 4,82%.

L'individuazione della contropartita delle variazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite (conto economico o patrimonio netto) è stata effettuata sulla base dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia, Consob ed Isvap nel documento n. 1, dello scorso 21 febbraio 2008, intitolato "Trattamento contabile delle variazioni della fiscalità differita derivanti dalla legge finanziaria 2008".

In particolare, poiché il trattamento della fiscalità differita che emerge dalla First Time Adoption non è specificamente disciplinato dallo IAS 12, né vi sono riferimenti a tale aspetto nell'IFRS 1, l'individuazione della contropartita è stata effettuata distinguendo tre fattispecie:

- variazioni patrimoniali di FTA espresse di plus/minusvalori che ordinariamente sarebbero stati rilevati in conto economico: ci si riferisce a quei plus/minusvalori che – ove gli IAS/IFRS fossero stati sempre applicati – sarebbero transitati per il conto economico: in contropartita del conto economico;
- variazioni patrimoniali di FTA espresse di plus/minusvalori che ordinariamente sarebbero stati imputati direttamente a patrimonio netto: in contropartita del patrimonio netto;
- variazioni della fiscalità relativa agli effetti della riforma finanziaria sulla rivalutazione degli immobili, come sostituto del costo effettuata alla data di FTA: in contropartita del patrimonio netto. Si evidenzia come tali effetti appaiano non significativi in quanto la Banca ha usufruito in passato della possibilità, data dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (c.d. "Legge Finanziaria 2006"), di assoggettare a imposta sostitutiva con aliquota ridotta la rivalutazione effettuata.

### 13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>11.465</b>	<b>38.967</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>3.100</b>	<b>4.864</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	3.074	1.849
a) relative a precedenti esercizi	262	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	2.812	1.849
2.2 Nuove imposte annullate nell'esercizio	26	-
2.3 Altri aumenti	-	3.015
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>6.562</b>	<b>32.366</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.676	11.142
a) rigiri	3.572	11.142
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	104	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	995	-
3.3 Altre riduzioni	1.891	21.224
<b>4. Importo finale</b>	<b>8.003</b>	<b>11.465</b>

La voce "Altre riduzioni" si riferisce alla riclassifica di imposte anticipate in contropartita del Conto Economico verso imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto. La variazione delle imposte anticipate corrisponde pertanto a quanto rilevato nella sezione 18 del Conto Economico tenendo conto di tale riclassifica.

### 13.4 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>4.115</b>	<b>7.997</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>861</b>	<b>4.004</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	861	1.968
a) relative a precedenti esercizi	29	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	832	1.968
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	2.036
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.519</b>	<b>7.886</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.004	7.886
a) rigiri	343	5.103
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.661	2.783
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	325	-
3.3 Altre diminuzioni	190	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.457</b>	<b>4.115</b>

La voce "Altre riduzioni" si riferisce alla riclassifica di imposte differite in contropartita del Conto Economico verso imposte differite in contropartita del patrimonio netto. La variazione delle imposte differite corrisponde pertanto a quanto rilevato nella sezione 18 del Conto Economico tenendo conto di tale riclassifica. Le sottovoci 3.2 delle tabelle 13.3 e 13.4 riportano le diminuzioni, con contropartita il Conto Economico, delle imposte anticipate e differite pregresse dovute alla riduzione delle aliquote fiscali a partire dall'esercizio 2008.

### 13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>2.318</b>	<b>-</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	427	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	427	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	1.891	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>495</b>	<b>-</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	216	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	216	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	279	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.823</b>	<b>-</b>

La voce "Altri aumenti" si riferisce alla riclassifica di "imposte anticipate in contropartita del Conto Economico" verso "imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto".

### 13.6 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>2.113</b>	<b>95</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>571</b>	<b>2.113</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	381	2.113
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	381	2.113
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	190	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.163</b>	<b>95</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.135	95
a) rigiri	2.113	95
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	22	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	28	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>521</b>	<b>2.113</b>

La voce "Altri aumenti" si riferisce alla riclassifica di "imposte differite in contropartita del Conto Economico" verso "imposte differite in contropartita del patrimonio netto".

## SEZIONE 15 ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 150

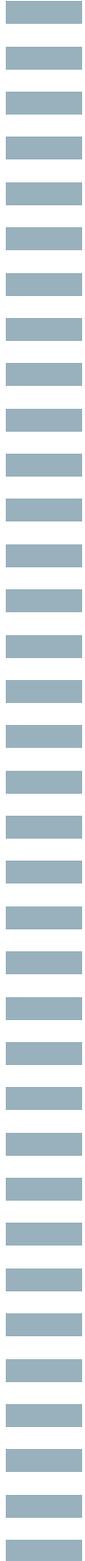
### 15.1 Altre attività: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Partite viaggianti attive	-	1.115
Modulistica in magazzino	143	157
Disposizioni di pagamento a diversi in corso di addebito	24.567	14.042
Controvalori su negoziazioni in titoli in corso di regolamento	30.331	54.561
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	9.847	10.001
Assegni di c/c tratti su terzi	380	72
Assegni di c/c tratti sulla banca	14.376	12.826
Commissioni, provvigioni e altri proventi in corso di addebito	37.007	23.277
Spese per migliorie su beni di terzi	79	89
Anticipi e crediti/fornitori	1.175	13
Partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	808	1.430
Risconti su spese amministrative e commissioni	541	2.059
Crediti v/compagnie di assicurazione	3.808	-
Altre	6.463	11.548
<b>Totale</b>	<b>129.525</b>	<b>131.190</b>





**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**



**PASSIVO**



## SEZIONE 1 DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>1.098</b>	<b>9.997</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>3.402.999</b>	<b>2.921.625</b>
2.1 Conti Correnti e depositi liberi	1.348.166	1.694.411
2.2 Depositi vincolati (compresi c/c vincolati)	1.374.485	798.948
2.3. Finanziamenti	13.189	23.875
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	13.189	23.875
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	38.958	110
2.5.1 pronti contro termine passivi	38.958	110
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	628.201	404.281
2.6.1 Altri debiti - PCT	628.201	404.281
2.6.2 Altri debiti - Altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.404.097</b>	<b>2.931.622</b>
<b>Fair value</b>	<b>3.404.097</b>	<b>2.931.622</b>

Per quanto concerne la voce "Debiti verso banche - Depositi vincolati", la variazione è principalmente dovuta a due fattori. Il primo è legato all'innalzamento del parametro di liquidità da detenere a livello di Gruppo dall'8% al 12% minimo, decisione presa in seguito alla crisi del credito legata ai mutui subprime USA, che ha comportato un incremento considerevole nella raccolta attraverso depositi vincolati interbancari. Il secondo, meno consistente, è dettato dall'esigenza di compensare la diminuzione nella voce conti correnti e depositi liberi. L'incremento nella voce "Debiti verso banche - Altri debiti - PCT" è dovuto alla maggior richiesta del prodotto pronti contro termine da parte dei clienti delle Banche Reti che si approvvigionano di titoli presso la Holding.

## SEZIONE 2 DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	130.528	159.222
2. Depositi vincolati e c/c vincolati	11.837	19.619
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
6.1 pronti contro termine passivi	-	-
6.2 altri	-	-
7. Altri debiti	45.783	46.884
7.1 PCT passivi	-	-
7.2 Altri	45.783	46.884
<b>Totale</b>	<b>188.148</b>	<b>225.725</b>
<b>Fair value</b>	<b>188.148</b>	<b>225.725</b>

## SEZIONE 3 TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	<b>855.495</b>	<b>852.966</b>	<b>854.770</b>	<b>853.836</b>
1. Obbligazioni	855.495	852.966	854.770	853.836
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	855.495	852.966	854.770	853.836
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>467.053</b>	<b>466.543</b>	<b>426.465</b>	<b>427.244</b>
1. Obbligazioni	467.053	466.543	426.465	427.244
1.1 strutturate	15.838	15.432	14.883	14.939
1.2 altre	451.215	451.111	411.582	412.305
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.322.548</b>	<b>1.319.509</b>	<b>1.281.235</b>	<b>1.281.080</b>

Nel corso dell'esercizio 2007 Sella Holding Banca ha realizzato le seguenti emissioni obbligazionarie:

- 100 milioni di euro di un titolo a tasso indicizzato a 3 anni, avente la finalità di finanziare le esigenze di liquidità del Gruppo Banca Sella unitamente al raggiungimento di un miglior equilibrio nel matching delle scadenze;
  - 10 milioni di euro e 30 milioni di euro di due prestiti subordinati Lower Tier II a tasso indicizzato con finalità di ampliamento del patrimonio di vigilanza della Banca e del Gruppo.
- Il totale dei rimborsi realizzati nel corso dell'esercizio ammonta a 101,2 milioni di euro.

### 3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- titoli subordinati	289.667	268.257
<b>Totale</b>	<b>289.667</b>	<b>268.257</b>

### 3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>18.359</b>	<b>24.086</b>
a) rischio di tasso di interesse	18.359	24.086
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
<b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-

## SEZIONE 4 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia di operazioni/Valori	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006				
	VN	FV		FV*	VN	FV		
		Q	NQ			Q	NQ	
<b>A. Passività per cassa</b>								
1. Debiti verso banche	12	-	12	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari	-	3.374	45.640	-	-	2.203	41.399	-
1.1 Di negoziazione	X	3.374	43.934	X	X	1.802	41.399	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X
1.3 Altri	X	-	1.706	X	X	401	-	X
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	574	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	574	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>3.374</b>	<b>45.640</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>2.203</b>	<b>41.973</b>	<b>X</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>12</b>	<b>3.374</b>	<b>45.652</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.203</b>	<b>41.973</b>	<b>-</b>

*Legenda*

FV = fair value

FV\* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	<b>97</b>	<b>-</b>	<b>3.277</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.374</b>	<b>2.203</b>
• con scambio di capitale	97	-	-	-	-	97	-
- opzioni emesse	97	-	-	-	-	97	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	3.277	-	-	3.277	2.203
- opzioni emesse	-	-	3.277	-	-	3.277	2.203
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>97</b>	<b>-</b>	<b>3.277</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.374</b>	<b>2.203</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	<b>22.249</b>	<b>21.666</b>	<b>1.725</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>45.640</b>	<b>41.399</b>
• con scambio di capitale	-	20.443	-	-	-	20.443	16.496
- opzioni emesse	-	2.906	-	-	-	2.906	2.797
- altri derivati	-	17.537	-	-	-	17.537	13.699
• senza scambio di capitale	22.249	1.223	1.725	-	-	25.197	24.903
- opzioni emesse	5.111	-	1.725	-	-	6.836	5.386
- altri derivati	17.138	1.223	-	-	-	18.361	19.517
<b>2. Derivati creditizi:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>574</b>
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	574
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>22.249</b>	<b>21.666</b>	<b>1.725</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>45.640</b>	<b>41.973</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>22.346</b>	<b>21.666</b>	<b>5.002</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49.014</b>	<b>44.176</b>

## SEZIONE 6 DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia di derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altre	Totale
<b>A) Quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari</b>	<b>8.133</b>	-	-	-	-	<b>8.133</b>
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	8.133	-	-	-	-	8.133
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	8.133	-	-	-	-	8.133
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>8.133</b>	-	-	-	-	<b>8.133</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	<b>8.133</b>	-	-	-	-	<b>8.133</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	<b>227</b>	-	-	-	-	<b>227</b>

La voce "Derivati finanziari non quotati senza scambio di capitale – altri derivati" si riferisce alla copertura dal rischio di tasso di interesse di emissioni obbligazionarie a tasso fisso e di una operazione di pronti contro termine, tramite contratti di interest rate swap.

### 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e tipologie di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del Fair value					Copertura Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	8.093	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale attività</b>	<b>8.093</b>	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	40	-	-	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>40</b>	-	-	-	-	-	-	-

## SEZIONE 10 ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

### 10.1 Altre passività: composizione

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Partite viaggianti passive	203	1.142
Importi da versare al fisco per conto terzi	1.724	1.461
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	82.315	27.289
Somme a disposizione della clientela	5.113	10.275
Bonifici e altri pagamenti da eseguire	47.108	73.533
Debiti verso fornitori e commissioni da riconoscere a diversi	32.313	31.510
Debiti per spese personale	17.098	2.375
Debiti per garanzie e impegni	125	-
Contributi da riconoscere a enti diversi	621	383
Risconti	64	311
Altre	9.816	13.661
<b>Totale</b>	<b>196.500</b>	<b>161.940</b>

## SEZIONE 11 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>14.482</b>	<b>30.420</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>(1.350)</b>	<b>2.740</b>
B.1 Accantonamenti	(1.454)	1.776
B.2 Altre variazioni in aumento	104	964
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>691</b>	<b>18.678</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	550	622
C.2 Altre variazioni in diminuzione	141	18.056
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>12.441</b>	<b>14.482</b>

Nella voce B.1 "Accantonamenti" è stato inserito l'effetto positivo dell'attuarizzazione del TFR pari a 1.680 mila euro

### NUOVA VALUTAZIONE DEL TFR SECONDO LA LEGGE N. 296 DEL 27 DICEMBRE 2006

La legge n. 296 del 27 dicembre 2006 modifica sostanzialmente i criteri di gestione delle quote di TFR maturando a partire dal 1° gennaio 2007, prevedendo per ogni lavoratore l'obbligo di scegliere se mantenere l'accantonamento annuo come trattamento di fine rapporto di lavoro o trasformarlo in contributo per la previdenza complementare.

La legge conferma che per le Aziende con oltre 50 dipendenti come appunto Sella Holding Banca, le future quote di TFR devono essere obbligatoriamente rese liquide e versate – in base alla decisione di ogni singolo lavoratore – alla previdenza complementare e/o al Fondo di Tesoreria dell'INPS, destinatario degli accantonamenti futuri da gestire come TFR.

In pratica l'Azienda con oltre 50 dipendenti deve monetizzare il TFR maturando e versarlo o a Fondi Pensione o al Fondo di Tesoreria e limita il suo debito TFR diretto verso i propri dipendenti al solo TFR accantonato fino alla data della decisione del dipendente.

La normativa civilistica italiana in vigore prevede che l'importo del TFR, pari al totale delle indennità maturate da ciascun dipendente in servizio, venga iscritto interamente in bilancio, come se il rapporto di lavoro terminasse a quella data.

Il criterio IAS 19 suddivide le prestazioni successive alla cessazione del servizio in piani previdenziali a contribuzione definita (l'impegno dell'Azienda si esaurisce con il versamento del contributo annuo) e a prestazione definita (l'Azienda garantisce la prestazione stabilita).

In particolare il TFR è da considerarsi *Employee Benefit Costs*, cioè *benefit* a prestazioni garantite, legate ad anzianità, retribuzione e variazione dell'indice del costo della vita; essendo le prestazioni pagabili in date e per importi non fissi i criteri IAS prescrivono di inserire nel bilancio la stima attuariale dell'effettivo valore delle prestazioni dovute ai Dipendenti dell'Azienda.

Nel caso delle Aziende con più di 50 dipendenti la prestazione TFR garantita è limitata alla sola parte già accantonata; il piano previdenziale è limitato a quanto già accantonato e la valutazione attuariale non utilizza il criterio PUCM.

Le attuali Norme sull'accantonamento TFR prevedono:

- quota annua da accantonare pari al 7,41% della retribuzione al netto di eventuali importi destinati a Fondi Pensione;
- quota di contribuzione alla Assicurazione Generale Obbligatoria 0,50%;
- rivalutazione annua del fondo TFR pari all'1,50% + 75% dell'inflazione;
- aliquota di imposta sostitutiva sulle rivalutazioni pari all' 11%;
- l'età pensionabile per vecchiaia è 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne;
- l'anzianità minima per andare in pensione senza limiti di età è 40 anni;
- vincoli di età per anzianità inferiori a 40 anni e per determinate categorie.

Il metodo sopra indicato richiede lo sviluppo di una valutazione attuariale sulla base delle regole in vigore per l'accantonamento TFR e su una serie di ipotesi demografico - finanziarie, considerate dallo IAS 19 come "la migliore stima effettuata dalla Società delle variabili che condurranno alla determinazione dell'effettivo beneficio a favore del dipendente dopo la cessazione del servizio":

- ipotesi demografiche: di mortalità, di inabilità e di *turnover*;
- ipotesi finanziarie: tasso di capitalizzazione del TFR;  
tasso di crescita delle retribuzioni;  
tasso di sconto con cui effettuare le valutazioni.

## SEZIONE 12 FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	47.742	47.477
2.1 Controversie legali	1.640	1.487
2.2 Rischi operativi	45.354	45.446
2.3 Oneri per il personale	198	40
2.4 Altri	550	504
<b>Totale</b>	<b>47.742</b>	<b>47.477</b>

Per dettagli sulla sottovoce "Rischi operativi" si rimanda alla Relazione sulla gestione, capitolo "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo", alla sottovoce "Impegni".

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Rischi operativi	Oneri per il personale	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>1.487</b>	<b>45.446</b>	<b>40</b>	<b>504</b>	<b>47.477</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>722</b>	<b>798</b>	<b>238</b>	<b>735</b>	<b>2.493</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	694	-	198	735	1.627
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	28	798	-	-	826
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	40	-	40
- operazioni di aggregazione aziendale (+)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (+)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (+)	-	-	-	40	-	40
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>569</b>	<b>890</b>	<b>80</b>	<b>689</b>	<b>2.228</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	391	-	58	20	469
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	2	23	-	-	25
C.3 Altre variazioni	-	176	867	22	669	1.734
- operazioni di aggregazione aziendale (-)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (-)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (-)	-	176	867	22	669	1.734
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>1.640</b>	<b>45.354</b>	<b>198</b>	<b>550</b>	<b>47.742</b>

## SEZIONE 14 PATRIMONIO DELL'IMPRESA - VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
1. Capitale	80.000	80.000
2. Sovrapprezzi di emissione	49.414	49.414
3. Riserve	238.145	228.642
4. (Azioni Proprie)	-	-
5. Riserva da valutazione	21.966	55.566
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio	65.713	7.908
<b>Totale</b>	<b>455.238</b>	<b>421.530</b>

### 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	Azioni emesse	Azioni sottoscritte e non ancora liberate	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Capitale</b>				
A.1 azioni ordinarie	80.000	-	80.000	80.000
A.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
A.3 azioni altre	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>80.000</b>	<b>-</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>
<b>B. Azioni proprie</b>				
B.1 azioni ordinarie	-	-	-	-
B.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
B.3 azioni altre	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 14.3 Capitale - Numero delle azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>160.000.000</b>	-
- interamente liberate	160.000.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>160.000.000</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di <i>warrant</i>	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazione di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>160.000.000</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	160.000.000	-
- interamente liberate	160.000.000	-
- non interamente liberate	-	-

### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Riserva legale	28.759	28.759
2. Riserva statutaria	33.869	30.706
3. Riserva straordinaria	97.652	97.508
3.1 Libera	94.616	94.919
3.2 Vincolata ai sensi Legge 266/05 art. 1 comma 469	3.036	2.589
4. Riserva ex D. Lgs. 41/95 art. 25 comma 3	74.943	74.943
5. Riserva da riallineamento ex Legge 266/05 art. 1 comma 469	18.344	18.344
6. Riserva ex Legge 218/90 art. 7	2.586	2.586
7. Riserva da plusvalenze reinvestite	710	710
8. Riserva speciale ex D. Lgs. 124/93 art. 13	239	238
9. Riserva avanzo di fusione con Sella South Holding	6.194	-
10. Riserva da adozione principi IAS/IFRS	(21.219)	(21.220)
11. Riserva da acquisto ramo d'azienda da società del Gruppo	(144)	(144)
12. Utili/Perdite portate a nuovo da adozione principi IAS/IFRS	(3.788)	(3.788)
13. Riserva da conferimento ex Legge 218/90	-	-
<b>Totale</b>	<b>238.145</b>	<b>228.642</b>

#### 14.7 Riserve da valutazione: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.754	37.907
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	17.212	17.659
8.1 Rivalutazione ex Legge 342/00	8.895	8.895
8.2 Rivalutazione immobili da adozione principi IAS/IFRS (vincolata ai sensi Legge 266/05 art.1 comma 469)	8.317	8.764
<b>Totale</b>	<b>21.966</b>	<b>55.566</b>

Come si può rilevare dalle successive tabelle di movimentazione, la diminuzione delle riserve relative alle attività disponibili per la vendita si riferisce allo scambio di azioni avvenuto tra Borsa Italiana e London Stock Exchange Group, con conseguente rilascio a Conto Economico della precedente valutazione al fair value di Borsa Italiana e successiva valutazione al fair value della nuova interessenza in London Stock Exchange Group.

#### 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investim. esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>37.907</b>	-	-	-	-	-	-	<b>17.659</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4.763</b>	-	-	-	-	-	-	<b>48</b>
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	4.763	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	48
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>37.907</b>	-	-	-	-	-	-	<b>495</b>
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	37.907	-	-	-	-	-	-	495
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>4.763</b>	-	-	-	-	-	-	<b>17.212</b>

#### 14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	4.763	-	37.907	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.763</b>	<b>-</b>	<b>37.907</b>	<b>-</b>

**14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>37.907</b>	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	<b>4.763</b>	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	4.763	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	<b>37.907</b>	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	37.907	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	<b>4.763</b>	-	-

### Dettaglio dell'utilizzo delle Riserve (Redatto ai sensi dell'Art. 2427 c. 7bis del Codice Civile)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>80.000</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni	49.414	A - B - C	49.414		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	28.759	B			
Riserva statutaria	33.869	B			
Riserva straordinaria	94.616	A - B - C	94.616		5.000
Riserva straordinaria vincolata ai sensi Legge 266/05 art. 1 comma 469	3.036	A - B <sup>(1)</sup> - C <sup>(2)</sup>	3.036		
Riserva ex D. Lgs. 41/95 art. 25 comma 3	74.943	A <sup>(3)</sup> - B <sup>(1)</sup> - C <sup>(3)</sup>	74.943		
Riserva da riallineamento ex Legge 266/05 art. 1 comma 469	18.344	A - B <sup>(1)</sup> - C <sup>(2)</sup>	18.344		
Riserva ex Legge 218/90 art. 7	2.586	A - B - C <sup>(2)</sup>	2.586		
Riserva da plusvalenze reinvestite	710	A - B - C <sup>(2)</sup>	710		
Riserva speciale ex D. Lgs. 124/93 art. 13	239	A - B - C <sup>(2)</sup>	239		
Riserva avanzo di fusione con società del Gruppo	6.194	A - B - C			
<b>Riserve da prima applicazione principi IAS/IFRS</b>					
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 3	148	A - B - C	148		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 4	1.223	A - B - C	1.223		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 5	8.002	A - B - C	8.002		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 7	(34.380)	---	(34.380)		
<b>Riserve da valutazione</b>					
Riserva di rivalutazione ex Legge 342/00	8.895	A - B <sup>(1)</sup> - C <sup>(2)</sup>	8.895		
Riserva di rivalutazione da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 6 <sup>(5)</sup>	8.317	A - B <sup>(1)</sup> - C <sup>(2)</sup>	8.317		
Riserva da valutazione attività disponibili per la vendita ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 2	4.754	---			
<b>Altre riserve</b>					
Riserva da acquisto rami d'azienda da società del Gruppo	(144)	---	(144)		
<b>Totale</b>	<b>389.524</b>		<b>235.949</b>		
Quota non distribuibile ex art 2426 n.5 cc					-
Residuo quota distribuibile					235.949

(\*) *Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci*

<sup>(1)</sup> Se utilizzata a copertura di perdite (B) non si può dare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è integrata o ridotta in misura corrispondente. La riduzione deve avvenire previa delibera dell'assemblea straordinaria, senza l'osservanza delle disposizioni dei commi 2° e 3° dell'art. 2445 c.c..

<sup>(2)</sup> Se non imputata al capitale la riserva può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2° e 3° dell'art. 2445 c.c. Qualora fosse distribuita ai soci concorre a formare il reddito imponibile della società.

<sup>(3)</sup> Se imputata a capitale o distribuita ai soci la riserva concorre a formare il reddito imponibile della società.

<sup>(4)</sup> La riserva è indisponibile ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 38/2005.

<sup>(5)</sup> La riserva è vincolata ai sensi della Legge 266/05 art. 1 comma 469.

## ■ ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>34.935</b>	<b>4.000</b>
a) banche	34.935	4.000
b) clientela	-	-
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>16</b>	<b>41.471</b>
a) banche	-	41.390
b) clientela	16	81
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>533.851</b>	<b>269.145</b>
a) banche	356.947	187.070
i) a utilizzo certo	356.722	187.070
ii) a utilizzo incerto	225	-
b) clientela	176.904	82.075
i) a utilizzo certo	176.904	78.197
ii) a utilizzo incerto	-	3.878
<b>4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione</b>	<b>-</b>	<b>61.600</b>
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>94.145</b>	<b>78.172</b>
<b>6) Altri impegni</b>	<b>113.104</b>	<b>137.700</b>
<b>Totale</b>	<b>776.051</b>	<b>592.088</b>

Per dettagli sulla sottovoce "Altri impegni" si rimanda alla "Relazione sulla gestione", capitolo "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo", paragrafo "Impegni".

## 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	168.525	39.219
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	64.441	57.905
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

La voce attività finanziarie detenute per la negoziazione è composta da titoli utilizzati a garanzia di:

- operatività in pronti contro termine per 4.250 mila euro;
- anticipazioni da Banca d'Italia per 65.233 mila euro;
- operatività in derivati per 99.042 mila euro.

La voce attività finanziarie detenute sino a scadenza è composta da titoli utilizzati a garanzia di:

- operatività in pronti contro termine per 34.971 mila euro;
- assegni circolari presso Banca d'Italia per 14.990 mila euro;
- anticipazioni da Banca d'Italia per 1.009 mila euro;
- operatività in derivati per 13.471 mila euro.

### OPERATIVITA' IN PRONTI CONTRO TERMINE

Non ci sono particolari clausole e condizioni associate a tale garanzia.

### EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI

Le banche autorizzate all'emissione di assegni circolari sono tenute a versare una cauzione presso Banca d'Italia. La misura minima del valore della cauzione versata è il 20% dell'importo degli assegni in circolazione. Banca d'Italia detiene le cauzioni versate e ne verifica la congruità dell'ammontare rispetto alla misura minima rapportata alla circolazione degli assegni circolari e allo svincolo degli strumenti finanziari depositati.

Le banche che evidenzino disallineamenti nell'ammontare della cauzione devono adottare gli opportuni interventi correttivi, consistenti, secondo i casi, nella rettifica delle segnalazioni alla prima favorevole occasione ovvero nell'integrazione dei depositi, da effettuarsi nei 5 giorni successivi al richiamo. In caso di mancata integrazione o di violazione delle norme sulla consistenza o sulla composizione dei depositi può essere applicata alle banche la sanzione amministrativa pecuniaria da 516,46 euro a 25.822,84 euro, ai sensi dell'art. 144, comma 1, del D.Lgs. 385/93.

### ANTICIPAZIONI DA BANCA D'ITALIA

Per le anticipazioni concesse da Banca d'Italia al fine di finanziare, nell'arco di una stessa giornata lavorativa, eventuali sfasamenti temporali tra i pagamenti e gli incassi, Sella Holding Banca è tenuta a costituire in pegno attività proprie, che vengono scritturate nell'apposito conto di deposito in titoli a garanzia aperto presso Banca d'Italia.

In caso di mancata costituzione del pegno nei termini previsti, e perdurando l'inadempimento, Banca d'Italia può risolvere il contratto. Tale risoluzione determina la chiusura immediata del conto di anticipazione infragiornaliera, e, di conseguenza, l'obbligo di estinzione del debito sul conto medesimo e il rimborso dei finanziamenti concessi.

### OPERATIVITA' IN DERIVATI

Sella Holding Banca aderisce al sistema di garanzia gestito da Cassa di Compensazione e Garanzia, mediante il versamento di margini. Il regolamento finale delle Posizioni Contrattuali su Strumenti Finanziari Derivati può avvenire mediante liquidazione differenziale per contante o con "consegna" dell'attività sottostante, secondo quanto previsto dal relativo Schema Contrattuale.

Nel caso di inadempimento o insolvenza, Cassa di Compensazione e Garanzia provvede alla chiusura dei conti dell'inadempiente e determina gli oneri sostenuti per l'intervento.

#### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	<b>185.547.025</b>	<b>167.052.763</b>
a) Acquisti	91.834.632	82.434.296
1. regolati	91.595.271	82.127.203
2. non regolati	239.361	307.093
b) Vendite	93.712.393	84.618.467
1. regolate	93.401.708	84.268.080
2. non regolate	310.685	350.387
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	-	-
a) Individuali	-	-
b) Collettive	-	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>32.121.129</b>	<b>31.042.257</b>
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	2.341.360	2.177.251
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	2.341.360	2.177.251
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	13.778.452	13.625.824
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	255.513	294.640
2. altri titoli	13.522.939	13.331.184
c) titoli di terzi depositati presso terzi	14.579.311	13.902.929
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.422.006	1.336.253
<b>4. Altre operazioni *</b>	<b>29.071.003</b>	-

\* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, che risulta così suddiviso:  
- acquisti 14.473.116  
- vendite 14.597.887



**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**



# SEZIONE 1

## GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Titoli di Debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.487	-	-	12.364	24.851	35.276
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3.001	-	-	-	3.001	2.783
4. Crediti verso banche	33.578	99.136	-	-	132.714	88.729
5. Crediti verso clientela	-	61.052	-	-	61.052	39.891
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	71	71	533
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	5.265	-	-	-	5.265	373
9. Altre attività	X	X	X	1.254	1.254	861
<b>Totale</b>	<b>54.331</b>	<b>160.188</b>	<b>-</b>	<b>13.689</b>	<b>228.208</b>	<b>168.446</b>

La variazione delle voci "Crediti verso Banche" e "Crediti verso clientela" è dovuta all'aumento generalizzato dei tassi di interesse di mercato. In particolare, relativamente alla divisa euro, che rappresenta la maggior parte dello stock degli impieghi di Sella Holding Banca, il tasso medio su tre mesi è passato dal 3,07% nel 2006 al 4,27 % nel 2007 (circa un 50% di rialzo che corrisponde, per l'appunto, all'incremento delle voci in questione).

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su attività in valuta	32.885	40.639
<b>Totale</b>	<b>32.885</b>	<b>40.639</b>

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Debiti verso banche	144.787	X	-	144.787	96.453
2. Debiti verso clientela	3.436	X	-	3.436	3.837
3. Titoli in circolazione	X	56.564	-	56.564	35.231
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	10.175	10.175	14.635
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	4.951	-	-	4.951	5.110
7. Altre passività	X	X	49	49	-
8. Derivati di copertura	X	X	8.653	8.653	8.580
<b>Totale</b>	<b>153.174</b>	<b>56.564</b>	<b>18.877</b>	<b>228.615</b>	<b>163.846</b>

La variazione della voce "Debiti verso banche" è conseguente all'aumento voluto del parametro di liquidità di Gruppo dall'8% al 12% minimo ed all'incremento dei tassi di interesse interbancari.

## 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>		
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	-	-
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	71	533
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>71</b>	<b>533</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>		
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	8.643	8.393
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	10	187
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>8.653</b>	<b>8.580</b>
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(8.582)</b>	<b>(8.047)</b>

L'importo al 31/12/2006 dei "Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura specifica del fair value" è stato suddiviso tra copertura di attività e passività, al fine di fornire una migliore rappresentazione della copertura di fair value in relazione a quella del 2007.

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

### 1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su passività in valuta	25.794	29.768
<b>Totale</b>	<b>25.794</b>	<b>29.768</b>

## SEZIONE 2 LE COMMISSIONI - VOCE 40 E 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Garanzie rilasciate	105	29
b) Derivati su crediti	-	143
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	18.913	20.011
1. Negoziazione di strumenti finanziari	11.338	11.394
2. Negoziazione di valute	47	42
3. Gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. Custodia e amministrazione titoli	720	1.187
5. Banca depositaria	2.696	3.180
6. Collocamento di titoli	1.075	1.023
7. Raccolta ordini	3.026	2.956
8. Attività di consulenza	-	50
9. Distribuzione di servizi di terzi	11	179
9.1. Gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	-	-
9.3. Altri prodotti	11	179
d) Servizi di incasso e pagamento	66.473	61.770
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	1	-
f) Servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	8.586	9.035
- Carte di credito e di debito	6.857	7.509
- Recupero spese postali, stampati, ecc.	1.710	1.500
- Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	11	1
- Altri	8	25
<b>Totale</b>	<b>94.078</b>	<b>90.988</b>

## 2.2 Commissione attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>a) presso propri sportelli:</b>	<b>1.050</b>	<b>825</b>
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	1.039	825
3. Servizi e prodotti di terzi	11	-
<b>b) offerta fuori sede:</b>	<b>-</b>	<b>179</b>
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	179
<b>c) altri canali distributivi:</b>	<b>36</b>	<b>198</b>
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	36	198
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>a) garanzie ricevute</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>b) derivati su crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:</b>	<b>9.080</b>	<b>9.332</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	4.323	4.384
2. negoziazione di valute	6	6
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	1.234	1.347
5. collocamento di strumenti finanziari	608	176
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	2.909	3.419
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	<b>43.388</b>	<b>41.839</b>
<b>e) altri servizi</b>	<b>3.125</b>	<b>3.373</b>
<b>Totale</b>	<b>55.593</b>	<b>54.544</b>

## SEZIONE 3 DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.069	19	1.795	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.538	-	3.119	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - altre	-	-	-	-
D. Partecipazioni	25.579	X	10.044	X
<b>Totale</b>	<b>30.186</b>	<b>19</b>	<b>14.958</b>	<b>-</b>

### Dettaglio dividendi da partecipazioni:

Banca Sella S.p.A.	16.800
Cba Vita S.p.A.	2.952
Biella Leasing S.p.A.	1.614
Sella Gestioni SGR S.p.A.	1.048
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.*	1.287
Sella South Holding S.p.A.	886
BC Finanziaria S.p.A.	403
Sella Capital Management SGR S.p.A.	317
Altre	272
<b>Totale</b>	<b>25.579</b>

\* Nell'importo relativo a Banca Patrimoni Sella & C. sono compresi anche i dividendi da partecipazioni ricevuti da Sella Consult SIM S.p.A. precedentemente alla fusione con Banca Patrimoni, del valore di 271 mila euro. Per maggiori dettagli sull'impatto di tale operazione si veda il capitolo della Relazione sulla gestione "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo - Altre operazioni", a pagina 31.

## SEZIONE 4 IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>1.116</b>	<b>16.268</b>	<b>3.443</b>	<b>8.701</b>	<b>5.240</b>
1.1 Titoli di debito	612	11.216	3.433	3.356	5.039
1.2 Titoli di capitale	-	5.050	10	5.345	(305)
1.3 Quote di O.I.C.R.	504	-	-	-	504
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	2	-	-	2
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>15.184</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>7.636</b>	<b>76.311</b>	<b>6.700</b>	<b>73.588</b>	<b>(10.523)</b>
4.1 Derivati finanziari:	7.636	76.311	6.700	73.588	(10.523)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	7.028	15.221	6.193	18.522	(2.466)
- Su titoli di capitale e indici azionari	608	61.090	507	55.066	6.125
- Su valute e oro	X	X	X	X	(14.182)
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.752</b>	<b>92.579</b>	<b>10.143</b>	<b>82.289</b>	<b>9.901</b>

## SEZIONE 5 IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	130	7.765
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	7.954	-
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	48	300
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>8.132</b>	<b>8.065</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	7.980	205
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	-	7.740
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	195	261
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>8.175</b>	<b>8.206</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>(43)</b>	<b>(141)</b>

## SEZIONE 6 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	55.933	-	55.933	46.920	8	46.912
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	55.933	-	55.933	46.920	8	46.912
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>55.933</b>	<b>-</b>	<b>55.933</b>	<b>46.920</b>	<b>8</b>	<b>46.912</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	39	27	12	6	350	(344)
<b>Totale passività</b>	<b>39</b>	<b>27</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>350</b>	<b>(344)</b>

L'importo di 55,9 milioni di euro relativo agli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita è da ricondurre alle seguenti operazioni:

- 52,9 milioni di euro dall'operazione di scambio di azioni Borsa Italiana con azioni London Stock Exchange Group, come più diffusamente esposto nella relazione sulla gestione, al capitolo "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo"; nel corso del 2006, a seguito della cessione di 479.000 azioni di Borsa Italiana erano già stati realizzati utili per 36,8 milioni di euro;
- 1,1 milioni di euro dalla cessione di parte delle azioni London Stock Exchange Group (n. 1.251.646, pari allo 0,448% del capitale sociale) rivenienti dall'operazione di scambio di cui sopra;
- 1,9 milioni di euro dalla cessione di n. 17.000 azioni Mastercard Inc.

## SEZIONE 8 LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche		Di portaf.	Specifiche		Di portaf.			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	-	404	-	5	32	-	9	(358)	(105)
<b>C. Totale</b>	<b>-</b>	<b>404</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>(358)</b>	<b>(105)</b>

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	603	-	-	(603)	-
C. Quote OICR	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>F. Totale</b>	<b>-</b>	<b>603</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(603)</b>	<b>-</b>

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche		Di portaf.	Specifiche		Di portaf.			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	450	450	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	271	-	-	-	-	-	(271)	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>271</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>450</b>	<b>179</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 9 LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1) Personale dipendente	57.726	52.345
a) Salari e Stipendi	42.563	37.792
b) Oneri sociali	12.680	11.801
c) Indennità di fine rapporto	2.592	35
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	(1.442)	1.027
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.090	1.450
- a contribuzione definita	1.090	1.450
- a prestazione definita	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore di dipendenti	243	240
2) Altro personale	4.229	4.759
3) Amministratori	4.297	2.345
<b>Totale</b>	<b>66.252</b>	<b>59.449</b>

*Il dato relativo alla voce "Accantonamento al trattamento di fine rapporto" è di segno negativo in quanto è influenzato dall'effetto derivante dalla valutazione del TFR secondo la logica attuariale, come previsto dai Principi Contabili Internazionali, per un importo pari a 1.680 mila euro.*

### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Personale dipendente:	1.132	1.042
a) dirigenti	20	19
b) Totale quadri direttivi	200	186
- di cui: quadri direttivi di 3° e 4° livello	87	73
c) restante personale dipendente	912	837
Altro personale	14	14
<b>Totale</b>	<b>1.146</b>	<b>1.056</b>

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Spese legali e notarili	1.392	1.426
Assistenza informatica e consulenze diverse	6.095	4.654
Stampati e cancelleria	538	349
Locazione di macchine elettroniche e <i>software</i>	4.640	3.404
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	19.099	16.799
Canoni per trasmissione dati	1.003	1.260
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	43	44
Postali e telegrafiche	2.221	1.413
Telefoniche	945	1.270
Spese per trasporti	443	390
Pulizia locali	222	212
Vigilanza e scorta valori	474	454
Energia elettrica e riscaldamento	1.638	1.506
Affitto locali	1.172	1.065
Assicurazioni diverse	257	449
Inserzioni e pubblicità	271	1.159
Spese di rappresentanza	278	-
Erogazioni liberali	38	82
Contributi associativi	386	336
Abbonamenti e libri	85	55
Omaggi al personale	270	244
Studi del personale	843	796
Informazioni e visure	200	144
Spese viaggio	926	920
Spese per servizio rete interbancaria	265	240
Compenso ai sindaci	115	196
Altre	1.098	1.017
Spese di manutenzione e riparazione	2.865	3.311
- Beni immobili di proprietà	131	56
- Beni immobili in locazione	16	30
- Beni mobili	2.718	3.225
Imposte indirette e tasse	1.339	1.533
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	847	941
- Imposta comunale sugli immobili	306	304
- Altre imposte indirette e tasse	186	288
<b>Totale</b>	<b>49.161</b>	<b>44.728</b>

## SEZIONE 10 ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Fondo rischi revocatorie	18	(56)
Fondo rischi per cause passive	(418)	(286)
Fondo per reclami della clientela	(143)	(399)
Fondo rischi operativi	102	(38.343)
Fondo infedeltà dipendenti	(11)	(354)
Fondo per il personale	(216)	104
Fondo indennità suppletiva clientela	(185)	(30)
Altri fondi	(510)	-
<b>Totale</b>	<b>(1.363)</b>	<b>(39.364)</b>

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente, connessa principalmente al "Fondo rischi operativi", è dovuta al fatto che nel 2007 non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti in merito all'impegno nei confronti della controllata Sella Bank Luxembourg. Per maggiori informazioni su tale impegno si rimanda alla Relazione sulla gestione, capitolo "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo", alla sottovoce "Impegni".

## SEZIONE 11 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2007	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	7.250	1.189	-	8.439	6.117
- ad uso funzionale	7.199	780	-	7.979	6.066
- per investimento	51	409	-	460	51
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.250</b>	<b>1.189</b>	<b>-</b>	<b>8.439</b>	<b>6.117</b>

## SEZIONE 12 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2007	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	7.432	-	-	7.432	6.520
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	7.432	-	-	7.432	6.520
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.432</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.432</b>	<b>6.520</b>

## SEZIONE 13 GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	20	20
Altri oneri di gestione - Perdite connesse a rischi operativi	1.553	1.577
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	901	595
Penali passive per inadempimenti contrattuali - canoni <i>outsourcing</i>	612	626
Oneri su contratti derivati	-	205
Altre	899	649
<b>Totale</b>	<b>3.985</b>	<b>3.672</b>

### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Fitti e canoni attivi	2.251	2.302
Addebiti e carico di terzi:	5.689	137
- recuperi imposte	184	137
- rimborsi da assicurazione per danni subiti	5.505	-
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	1	285
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	853	547
Proventi per servizi amministrativi e di <i>software</i> resi a terzi	55.528	52.507
Rimborso contributivo da INPS	160	233
Penali attive per inadempimenti contrattuali - canoni <i>outsourcing</i>	55	-
Proventi su contratti derivati	-	221
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	616	920
Altri proventi	2.454	2.228
<b>Totale</b>	<b>67.607</b>	<b>59.380</b>

## SEZIONE 14 UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 210

### 14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Proventi	292	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	292	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>292</b>	<b>-</b>

*I proventi si riferiscono alla plusvalenza realizzata a seguito della liquidazione della società Sella Capital Markets SIM.*

## SEZIONE 17 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 240

### 17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	16	(26)
- Utili da cessione	16	11
- Perdite da cessione	-	(37)
<b>Risultato netto</b>	<b>16</b>	<b>(26)</b>

## SEZIONE 18 LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	(4.391)	(3.830)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(1.538)	(47)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	7.155	8.040
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.570)	(6.158)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.468	-
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>	<b>1.124</b>	<b>(1.995)</b>

La sottovoce "variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi" riporta in particolare aumenti delle imposte correnti dell'esercizio 2006 che hanno correlativamente determinato una rettifica - in aumento o diminuzione - delle imposte anticipate e differite, con impatto sulle sottovoci 4. "Variazione delle imposte anticipate" e 5. "Variazione delle imposte differite" della presente tabella.

La sottovoce "riduzione delle imposte correnti dell'esercizio" riporta il beneficio relativo all'imposta sul reddito delle società, iscritto con contropartita il conto economico, maturato verso il "consolidato fiscale nazionale", di cui all'art. 117 e seguenti, Testo Unico delle imposte sui redditi, derivante in particolare:

- i) dalla compensazione della perdita fiscale individuale di Sella Holding Banca relativa al periodo di imposta 2007, con l'imponibile fiscale positivo netto 2007 delle altre società aderenti al consolidato fiscale nazionale,
- ii) dall'attribuzione a Sella Holding Banca del beneficio di cui all'art. 122, comma 1, lett. a), Tuir, correlato ai dividendi "infragruppo" percepiti nell'esercizio 2007 e distribuiti dalle altre società aderenti al consolidato fiscale nazionale,
- iii) dallo scomputo delle imposte pagate all'estero.

La sottovoce "Variazione delle imposte anticipate" differisce dal saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "attività per imposte anticipate (in contropartita del conto economico)", indicato nello Stato Patrimoniale Attivo, Sezione 13, tabella 13.3, in ragione della sottovoce 3.3 "altre diminuzioni" di tale tabella, la quale riporta la riclassifica di imposte anticipate precedentemente iscritte in contropartita del conto economico verso imposte anticipate iscritte in contropartita del patrimonio netto.

La sottovoce "Variazione delle imposte differite" differisce dal saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "passività per imposte differite (in contropartita del conto economico)", indicato nello Stato Patrimoniale Attivo, Sezione 13, tabella 13.4, in ragione della sottovoce 3.3 "altre diminuzioni" di tale tabella, la quale riporta la riclassifica di imposte differite precedentemente iscritte in contropartita del conto economico verso imposte differite iscritte in contropartita del patrimonio netto.

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposte sul reddito
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	64.589	-	-
Aliquota nominale <sup>(1)</sup>	-	38,20%	24.673
Dividendi esclusi da imposizione al netto della indeducibilità delle minus correlate	(29.437)	-17,41%	(11.245)
Plusvalenze nette su titoli di capitale esenti da imposizione	(47.752)	-28,24%	(18.241)
Costi non deducibili	1.540	0,91%	588
Attualizzazione non tassabile di fondi rischi ed oneri	(866)	-0,51%	(331)
Riduzioni ed incrementi di aliquote fiscali	-	1,00%	644
Costi e ricavi di competenza dell'esercizio ma deducibili nei prossimi esercizi - impatto riduzione aliquote	7.182	0,61%	395
Altre differenze	-	-0,54%	(352)
Aliquota rettificata	-	-5,99%	(3.868)
Spese per il personale non deducibili dalla base imponibile IRAP	52.600	4,23%	2.735
Rettifiche di valore nette su crediti non deducibili dalla base imponibile IRAP	178	0,01%	9
Aliquota effettiva	-	-1,74%	(1.124)

<sup>(1)</sup> aliquota IRES + aliquota IRAP media ponderata sulla base della distribuzione territoriale della base imponibile.





## PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

Come consentito dalla circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata da Banca d'Italia, l'informativa di settore è stata redatta a livello consolidato.







**PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE  
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**



# SEZIONE 1

## RISCHI DI CREDITO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono definite dall'Area Politiche del Credito che si avvale del supporto della Direzione Finanza, del Comitato Controlli e del Comitato ALM per il monitoraggio mensile dei livelli di rischio assunti. I Servizi Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e Risk Management e Controlli assicurano la rilevazione, la misurazione e il controllo delle varie categorie di rischio (di credito, di mercato, operativo) nei loro aspetti quantitativi, nel raffronto storico, con il patrimonio di vigilanza e con eventuali *benchmark* esterni.

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

Coerentemente con la definizione condivisa in letteratura e a livello di sistema, con il termine "rischio di credito" si intende la possibilità che una variazione inattesa nel merito di credito di una controparte possa causare una corrispondente variazione inattesa nel valore di mercato della propria esposizione nei confronti del Gruppo Banca Sella.

Dalla definizione citata appare evidente come il concetto rilevante ai fini della corretta identificazione del rischio di credito sia la cosiddetta "perdita inattesa", ovvero il fatto che le effettive perdite realizzate su una data esposizione (o su un portafoglio crediti) possano rivelarsi ex-post superiori alle effettive perdite previste (c.d. "perdita attesa"). In termini più rigorosi, la perdita inattesa non è quindi niente altro che la variabilità della perdita intorno al suo valor medio. La perdita attesa, cioè la perdita stimabile ex-ante che ci si attende di sopportare sulla base della propria esperienza storica, è tuttora gestita presso il Gruppo Banca Sella mediante adeguate scelte di accantonamenti sui crediti in bonis.

L'attività di erogazione e gestione del credito, nelle sue diverse forme, costituisce ancora oggi l'asse portante dell'operatività e della redditività del Gruppo e quindi la leva principale per il suo sviluppo, nonché l'area a maggior assorbimento di rischio. Il Gruppo Banca Sella dedi-

ca quindi grande attenzione a questo comparto, attuata attraverso un puntuale ed efficace monitoraggio dei limiti di frazionamento del rischio posti ad ogni singola società e l'adozione di politiche di erogazione più stringenti mirate a evitare il verificarsi di rischi inattesi.

#### 2.1 Aspetti organizzativi

I processi e le procedure sono strutturati in modo da garantire la necessaria separatezza fra funzioni operative, di accettazione e di controllo, al fine di evitare l'insorgere di conflitti di interesse. Gli assetti organizzativi sono stati disegnati esplicitando chiaramente ruoli e responsabilità.

Sella Holding Banca, in qualità di Capogruppo e non svolgendo attività creditizia "tradizionale" attraverso una rete di succursali, risulta esposta al rischio di credito principalmente in relazione ai tre ambiti di attività di seguito descritti:

- massimali operativi per operatività sui mercati: per quanto attiene la fissazione dei medesimi, le richieste di nuovi massimali e/o di modifica vengono sottoposte ai competenti organi deliberanti previa attenta analisi del merito di credito delle controparti in questione. La quantificazione del rischio complessivo in capo a ciascuna controparte avviene tenendo conto del diverso profilo di rischio legato ai singoli strumenti finanziari attraverso i quali si genera l'esposizione verso il gruppo di controparti affidato;
- Sella Holding Banca svolge all'interno del Gruppo Banca Sella un importante ruolo nel finanziamento alle società del Gruppo – principalmente Biella Leasing e Consel – provvedendo ad erogare adeguate linee creditizie in relazione allo sviluppo degli impieghi delle controllate;
- si segnala infine il processo di erogazione del credito attraverso concessione di carta di credito a soggetti non correntisti, il quale prevede una attenta analisi della bontà dei richiedenti volta a valutare la capacità di rimborso dei medesimi.

#### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Sella Holding Banca S.p.A. attribuisce notevole im-

portanza alla misurazione e alla gestione del rischio di credito, attività considerate strategiche e demandate ai Servizi Credit Risk Management e Controllo Qualità del Credito della Capogruppo. Il primo ha il compito di monitorare e quantificare il rischio di credito assunto dalle società del Gruppo, di valutarne la sostenibilità e, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi, favorirne una gestione efficace e proattiva. Il secondo è invece dedicato ad un monitoraggio più tradizionale prevalentemente orientato ad un'analisi di singole posizioni a rischio.

Nello specifico, il Servizio Credit Risk Management ha il compito di sviluppare metodologie di misurazione del rischio di credito e di supportare la creazione di modelli specifici per la valutazione delle componenti di rischio sui singoli portafogli creditizi del Gruppo. Il Servizio Credit Risk Management si occupa altresì di svolgere un'attività di supervisione predisponendo periodiche reportistiche ad ogni livello e fornendo indirizzi comuni. Le analisi periodiche riguardano la distribuzione dei clienti per classi di rating, l'evoluzione dei profili di rischio dell'intero portafoglio crediti o di particolari sotto-portafogli caratterizzati da specifiche condizioni di rischiosità.

Per quanto concerne la valutazione del rischio di insolvenza, il Gruppo possiede strumenti di analisi differenti sulla base di una segmentazione della clientela in linea con i parametri di Basilea 2. A ciascuna azienda è associato un giudizio sintetico di rischiosità attribuito secondo un modello di *rating* interno. Il processo di assegnazione dei *rating* riguarda in maniera generalizzata le aziende clienti: sono infatti oggetto di valutazione le entità che operano nei comparti industriale, commerciale, servizi e produzioni pluriennali, oltre alle aziende agricole, alle cooperative, alle aziende non a scopo di lucro e alle finanziarie.

Il *rating* interno in uso presso le banche italiane del Gruppo Banca Sella è integrato nei sistemi informativi aziendali e consta delle seguenti componenti:

- **rating di bilancio:** componente espressiva del rischio di insolvenza derivante dalla sola analisi dei dati di bilancio del cliente. Il *rating* di bilancio può essere calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Presupposto indispensabile per il calcolo del *rating* di bilancio è il

possesso di un prospetto di bilancio comprensivo di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Per le aziende in contabilità semplificata è stata studiata una funzione per l'attribuzione di un giudizio numerico continuo rappresentativo del merito di credito del cliente, denominato *score* di Conto Economico. Per quanto non sia stata studiata una funzione ad-hoc per il raggruppamento dello *score* di Conto Economico in classi di rischio discrete (c.d. clusterizzazione), lo *score* di Conto Economico viene, mediante un'apposita funzione, integrato con il giudizio qualitativo, contribuendo in questo modo a calcolare il *rating* di impresa (cfr. punto successivo) anche per le società in contabilità semplificata. Lo *score* di bilancio è inoltre il massimo livello di dettaglio ottenibile per le seguenti categorie di clienti: società finanziarie, società di *leasing*, società di *factoring*, *holding* e aziende immobiliari;

- **rating di impresa:** integrazione fra *rating* di bilancio e componente qualitativa derivante dalla compilazione di un apposito questionario a cura del gestore del rapporto. Come nel *rating* di bilancio, il *rating* di impresa è calcolato su ogni cliente affidato o potenziale affidato. Nel caso di un nuovo cliente del Gruppo Banca Sella, rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito creditizio ed è assimilabile ad un "*rating* di accettazione" in quanto si basa su dati quantitativi e qualitativi che prescindono dalle variabili andamentali. Come il *rating* di bilancio, il *rating* di impresa è calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Un'opportuna limitazione, legata alla necessità di limitare la volatilità del *rating* di impresa fa sì che lo stesso non possa variare di più di una classe rispetto al *rating* di bilancio;
- **rating complessivo:** integrazione fra *rating* di impresa e componente comportamentale (dati Centrale Rischi e informazioni andamentali interne). Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito di credito di un cliente di Sella Holding Banca S.p.A.. A differenza del *rating* di bilancio e del *rating* di impresa, può essere calcolato solo su aziende clienti da almeno tre mesi.

Il *rating* interno presso il Gruppo Banca Sella è espres-

so sotto forma di giudizio sintetico a carattere alfabetico. Ciascuna delle tre componenti citate prevede nove classi a fronte dei crediti in bonis: da AAA (clienti meno rischiosi) a C (clienti più rischiosi). Il *rating* è assente qualora non sia presente uno degli elementi essenziali nella determinazione del *rating*, quali un bilancio definitivo valido e un questionario qualitativo valido.

La nuova regolamentazione di vigilanza, nota come Basilea 2, è fin da subito stata vista dal Gruppo Banca Sella come un'opportunità per affinare le tecniche di misurazione del rischio di credito e per garantirne il presidio mediante l'utilizzo di tecniche con grado di sofisticazione crescente. Pur determinando il proprio requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito ai sensi del Primo Pilastro mediante il Metodo Standardizzato, il Gruppo è fortemente impegnato nell'intraprendere tutte le dovute azioni a carattere organizzativo e metodologico volte a dimostrare come il proprio sistema di *rating* interno sia sostanzialmente in linea con i requisiti previsti dalla normativa di vigilanza (c.d. *experience test*, propedeutico all'invio della richiesta di autorizzazione all'utilizzo del metodo basato sui *rating* interni alla Banca d'Italia).

Il Gruppo è altresì consapevole dell'importanza di tutti i fattori di rischio riconducibili al rischio di credito ma non misurati dagli strumenti forniti dal Primo Pilastro di Basilea 2, quale ad esempio il rischio di concentrazione. Ferma restando la scrupolosa osservanza della normativa di vigilanza in tema di grandi rischi, la Capogruppo ha definito precise linee guida miranti a mitigare il rischio di concentrazione attraverso il frazionamento, sia a livello di singola entità, sia per settore merceologico/area geografica. L'esposizione al rischio di concentrazione è mensilmente monitorata secondo indicatori oggettivi, quali l'indice di Herfindahl, e sono state stabilite precise soglie per contenere l'esposizione complessiva in ciascun settore merceologico/area geografica e classe dimensionale.

Il Servizio Qualità del Credito di Gruppo ha il compito di intervenire per prevenire eventuali patologie che possano condurre all'insolvenza delle controparti. A tal fine il servizio compie un'azione di costante verifica dell'andamento e dell'utilizzo delle linee di credito concesse alla clientela.

A supporto della suddetta attività di monitoraggio, nel corso del 2007 si è dato corso all'attività di perfezionamento della Procedura di Early Warning "Allarmi Crediti" ed è stata predisposta l'attività relativa alla Classificazione Automatica del Rischio, con l'intento di suddividere la clientela in quattro Classi di Rischio (in ordine crescente dello stesso).

Sempre nel corso del 2007 sono stati predisposti due ulteriori strumenti:

- Cruscotto Pratiche Anomale, strumento volto ad evidenziare le singole anomalie in capo alla Clientela, affidata e non, ma avente utilizzo di conto corrente.
- Devianza Percentuale Ponderata, strumento volto ad evidenziare, partendo dalle anomalie gestionali divise per Classi, la Qualità del Credito in capo alle singole Succursali/Aree/Territori.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

### **2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Alla luce della rilevante attenzione attribuita da Sella Holding Banca S.p.A. all'attività di erogazione del credito, l'allocazione del credito avviene a fronte di una selezione iniziale particolarmente dettagliata dei possibili prenditori. In prima istanza, la valutazione del merito creditizio è fondata sull'effettiva capacità del debitore di far fronte agli impegni assunti esclusivamente sulla base della propria capacità di generare flussi finanziari adeguati.

Nel processo di erogazione e monitoraggio del credito non vengono tuttavia sottovalutate, soprattutto con riferimento alla clientela cui è associata una probabilità di insolvenza più elevata, le forme di protezione dal rischio di credito concesse dalla tipologia di forma tecnica e dalla presenza di garanzie. Le garanzie tipicamente acquisite dalle controparti sono quelle caratteristiche dell'attività bancaria, principalmente: garanzie personali e garanzie reali su immobili e strumenti finanziari.

La Banca possiede la piena consapevolezza del fatto che le tecniche di mitigazione del rischio di credito siano

efficaci solo se acquisite e mantenute in modo da rispettare i requisiti dettati dalla normativa di Basilea 2 sotto ogni possibile profilo: un profilo legale, organizzativo e specifico di ogni garanzia.

## 2.4 Attività finanziarie deteriorate

La struttura che gestisce l'attività di recupero crediti problematici e contenzioso in Sella Holding Banca lavora per alcune Società del Gruppo per le quali assolve l'attività in *outsourcing*.

Il servizio risulta composto da un ufficio centrale articolato in due settori.

- Il Servizio Crediti Problematici, avviato nel corso dell'esercizio 2006, svolge un controllo andamentale a livello di singola controparte ed è indirizzato alla prevenzione dei rischi di insolvenza di controparti esposte per quanto concerne rate mutuo insolute, entro un limite massimo complessivo di 30.000 euro, senza altre linee di fido accordate che non siano lo scoperto di conto corrente, oppure per rate insolute rivenienti da posizioni allocate in "Paa3" per le quali non siano rispettati puntualmente gli accordi a suo tempo sottoscritti.

Il controllo si fonda sostanzialmente su tre momenti di gestione della difficoltà del rapporto:

- prevenzione del rischio di insolvenza, che si manifesta attraverso specifiche irregolarità andamentali del rapporto, conseguenti a qualsivoglia tipologia di rischio di credito riconducibili al non rispetto delle scadenze contrattuali;
- individuazione e gestione accentrata delle anomalie finalizzata alla rimozione delle stesse attraverso interventi diretti di solleciti verso la clientela;
- verifica della risoluzione dell'anomalia oppure, in caso contrario, trasferimento dei rapporti fra i crediti oggetto di revoca.
- Il Servizio Contenzioso, svolge in *outsourcing* le attività per le seguenti società: Banca Sella S.p.A., Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A., Banca Ardit Galati S.p.A., Banca Patrimoni Sella & C S.p.A., Banca di Palermo S.p.A., Biella Leasing S.p.A..

All'interno delle sue funzioni gestionali, ha la responsabilità di:

- revocare gli affidamenti per le nuove posizioni in default;
- fornire assistenza e attività di consulenza per il perfezionamento degli accordi di ristrutturazione a sostegno della clientela;
- perseguire azioni sollecite finalizzate al recupero dei crediti in default ed acquisire ulteriori garanzie a supporto delle esposizioni;
- valutare tempestivamente la stima delle perdite attese in modo analitico a livello di singolo rapporto cliente;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle previsioni di recupero e le condizioni di recuperabilità del credito;
- ottimizzare i costi/risultati delle azioni legali per il recupero del credito intraprese;
- fornire consulenza tecnico-operativa all'interno del Gruppo in materia di recuperabilità dei crediti anomali, di acquisizioni di garanzie e gestione di posizioni in mora;
- rendere definitive le perdite registrate a conclusione delle azioni giudiziali e stragiudiziali intraprese.

Le autonomie relative alla valutazione dei recuperi e proposte di rinuncia per transazione con il cliente sono quasi completamente attribuite ad organi monocratici, nell'ambito dei poteri conferiti ai singoli CEO della varie società gestite in *outsourcing* e tale peculiarità permette tempi di risposta alle proposte transattive estremamente ridotti.

La valutazione analitica dei crediti è applicata alle seguenti classi di crediti deteriorati:

- sofferenze;
- incagli disdettati;
- crediti ristrutturati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 39, i crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore attuale dei flussi futuri previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario, ed il valore di bilancio medesimo al momento della valutazione.

La previsione della recuperabilità del credito tiene conto di:

- importo del valore di recupero quale sommatoria dei flussi di cassa attesi stimati in base alle tipologie di garanzie presenti e/o acquisibili, il loro presunto valore di realizzo, i costi da sostenere, la volontà di pagare del debitore;
- tempi di recupero stimati in base alle tipologie di garanzie presenti, le modalità di liquidazione giudiziale o stragiudiziale delle stesse, procedure concorsuali, l'area geografica di appartenenza;
- tassi di attualizzazione, per tutti i crediti valutati al costo ammortizzato viene utilizzato il tasso effettivo di rendimento originario, mentre per le linee di credito a

revoca viene considerato il tasso al momento del *default*.

Il servizio legale contenzioso opera la valutazione analitica della recuperabilità dei singoli rapporti indipendentemente dall'ammontare del credito e senza ricorrere all'utilizzo di modelli di stima di flussi di cassa attesi, attribuendo un piano di rientro differenziato in relazione alle caratteristiche dei singoli crediti, tenuto conto degli eventuali accordi intercorsi con la clientela.

L'attività di determinazione delle rettifiche di valore nette è supportata da un iter di controllo abbinato ad una revisione dinamica delle varie posizioni che permette un aggiornamento costante circa l'adeguatezza delle previsioni di recupero.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A. QUALITÀ DEL CREDITO

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione attività finanziarie per portafogli di appartenenza e qualità creditizia (valori bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie per la negoziazione	-	-	-	-	2.549	410.316	412.865
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	40.299	40.299
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	70.440	70.440
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.456	2.736.446	2.738.902
5. Crediti verso clientela	63	7	-	-	-	1.518.532	1.518.602
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	2.156	2.156
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>63</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.005</b>	<b>4.778.189</b>	<b>4.783.264</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>56</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>557</b>	<b>4.234.296</b>	<b>4.234.918</b>

### A.1.2 Distribuzione attività finanziarie per appartenenza e qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività				Totale (esposiz. netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portaf.	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche specifiche	Esposiz. di portaf.	Esposiz. netta	
1. Attività finanziarie per la negoziazione	-	-	-	-	412.865	-	-	412.865	412.865
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	40.299	-	-	40.299	40.299
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	70.440	-	-	70.440	70.440
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.738.902	-	-	2.738.902	2.738.902
5. Crediti verso clientela	3.114	3.044	-	70	1.518.783	-	251	1.518.532	1.518.602
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	2.156	-	-	2.156	2.156
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>3.114</b>	<b>3.044</b>	<b>-</b>	<b>70</b>	<b>4.783.445</b>	<b>-</b>	<b>251</b>	<b>4.783.194</b>	<b>4.783.264</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>2.795</b>	<b>2.730</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>4.235.113</b>	<b>-</b>	<b>260</b>	<b>4.234.853</b>	<b>4.234.918</b>

### A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	2.478	X	-	2.478
f) Altre attività	2.880.213	X	-	2.880.213
<b>Totale A</b>	<b>2.882.691</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.882.691</b>
<b>ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	571.956	X	125	571.831
<b>Totale B</b>	<b>571.956</b>	<b>-</b>	<b>125</b>	<b>571.831</b>

**A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	-	-	-	<b>170</b>
- di cui : esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	<b>2.418</b>
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	2.418
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	<b>110</b>
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	69
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	41
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	-	-	-	-	<b>2.478</b>
- di cui : esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONE PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	2.567	2.504	-	63
b) Incagli	547	540	-	7
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	2.527	X	-	2.527
f) Altre attività	1.850.303	X	854	1.849.449
<b>Totale A</b>	<b>1.855.944</b>	<b>3.044</b>	<b>854</b>	<b>1.852.046</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	252.579	X	-	252.579
<b>Totale B</b>	<b>252.579</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>252.579</b>

**A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate soggette al “rischio paese” lordo**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>2.272</b>	<b>523</b>	-	-	<b>387</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>326</b>	<b>333</b>	-	-	<b>2.140</b>
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	278	-	-	2.127
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	296	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	30	55	-	-	13
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>31</b>	<b>309</b>	-	-	-
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	4	-	-	-
C.2 Cancellazioni	6	-	-	-	-
C.3 Incassi	25	8	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	297	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>2.567</b>	<b>547</b>	-	-	<b>2.527</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>2.216</b>	<b>514</b>	-	-	-
- di cui esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>323</b>	<b>186</b>	-	-	-
B.1 Rettifiche di valore	170	186	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	153	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>35</b>	<b>160</b>	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	4	3	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	25	4	-	-	-
C.3 Cancellazioni	6	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	153	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.504</b>	<b>540</b>	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

## A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* esterni

La tabella successiva riporta la distribuzione delle esposizioni per classi di rating esterno dei clienti di Sella Holding Banca S.p.A.. Con riferimento all'esposizione verso Banche si precisa che la totalità delle controparti con cui si intrattengono rapporti ha *rating* superiore all'*investment grade*.

#### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza <i>rating</i>	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inf. a B-		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	<b>666.444</b>	<b>175.365</b>	<b>24.015</b>	-	-	-	<b>3.868.913</b>	<b>4.734.737</b>
<b>B. Derivati</b>	<b>15.057</b>	<b>4.347</b>	<b>1.115</b>	-	-	-	<b>28.008</b>	<b>48.527</b>
B.1 Derivati finanziari	15.057	4.347	1.115	-	-	-	28.008	48.527
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-	-	-	<b>34.951</b>	<b>34.951</b>
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>	-	-	-	-	-	-	<b>533.851</b>	<b>533.851</b>
<b>Totale</b>	<b>681.501</b>	<b>179.712</b>	<b>25.130</b>	-	-	-	<b>4.465.723</b>	<b>5.352.066</b>

### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* interni

L'applicazione del sistema di *rating* interno sulle aziende clienti di Sella Holding Banca S.p.A. non ha raggiunto livelli di copertura significativi rispetto alle dimensioni complessive del portafoglio.

## A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A fronte della specificità dell'attività svolta dalla Banca in ambito Erogazione del Credito, che vede tra i propri clienti affidati esclusivamente società del Gruppo e clientela privata a cui viene rilasciata carta di credito e come controparti banche e società finanziarie, non sussistono esposizioni garantite, e pertanto la sezione non è valorizzata.

## DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposiz. netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	31	31	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	8	8	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	228.614	X	-	228.614	1.710	X	-	1.710	1.540.801	X	521	1.540.280
<b>Totale A</b>	<b>228.614</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>228.614</b>	<b>1.710</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.710</b>	<b>1.540.840</b>	<b>39</b>	<b>521</b>	<b>1.540.280</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	X	-	-	-	X	-	-	252.563	X	-	252.563
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>252.563</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>252.563</b>
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>228.614</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>228.614</b>	<b>1.710</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.710</b>	<b>1.793.403</b>	<b>39</b>	<b>521</b>	<b>1.792.843</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>231.481</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>231.481</b>	<b>10.536</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.536</b>	<b>1.335.853</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>1.335.814</b>

(segue)

Esposizioni/Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposiz. netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	1.283	1.223	-	60	1.253	1.250	-	3
A.2 Incagli	-	-	-	-	183	183	-	-	356	349	-	7
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	16	X	-	16	12.700	X	77	12.623	68.990	X	256	68.734
<b>Totale A</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>14.166</b>	<b>1.406</b>	<b>77</b>	<b>12.683</b>	<b>70.599</b>	<b>1.599</b>	<b>256</b>	<b>68.744</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	X	-	-	-	X	-	-	16	X	-	16
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16</b>
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>14.166</b>	<b>1.406</b>	<b>77</b>	<b>12.683</b>	<b>70.615</b>	<b>1.599</b>	<b>256</b>	<b>68.760</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>591</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>591</b>	<b>23.339</b>	<b>1.326</b>	<b>81</b>	<b>21.932</b>	<b>165.700</b>	<b>1.365</b>	<b>179</b>	<b>164.156</b>

## B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	2.382
b) Altri servizi destinabili alla vendita	2.169
c) Servizi connessi ai trasporti	662
d) Macchine agricole e industriali	471
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	457
f) Altre branche	2.879
<b>Totale</b>	<b>9.021</b>

## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI P. EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	2.567	63	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	547	7	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	1.714.852	1.714.000	132.707	132.706	5.141	5.140	13	13	118	118
<b>Totale A</b>	<b>1.717.966</b>	<b>1.714.070</b>	<b>132.707</b>	<b>132.706</b>	<b>5.141</b>	<b>5.140</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>118</b>	<b>118</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 altre esposizioni	226.934	226.934	25.629	25.629	16	16	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>226.934</b>	<b>226.934</b>	<b>25.629</b>	<b>25.629</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	<b>1.944.900</b>	<b>1.941.004</b>	<b>158.336</b>	<b>158.335</b>	<b>5.157</b>	<b>5.156</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>118</b>	<b>118</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	<b>1.662.907</b>	<b>1.659.917</b>	<b>137.306</b>	<b>137.306</b>	<b>23.494</b>	<b>23.494</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>91</b>	<b>91</b>

#### B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI P. EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	2.651.414	2.651.414	208.165	208.165	19.425	19.425	2.472	2.472	1.215	1.215
<b>Totale A</b>	<b>2.651.414</b>	<b>2.651.414</b>	<b>208.165</b>	<b>208.165</b>	<b>19.425</b>	<b>19.425</b>	<b>2.472</b>	<b>2.472</b>	<b>1.215</b>	<b>1.215</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	127.623	127.623	442.298	442.173	2.035	2.035	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>127.623</b>	<b>127.623</b>	<b>442.298</b>	<b>442.173</b>	<b>2.035</b>	<b>2.035</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	<b>2.779.037</b>	<b>2.779.037</b>	<b>650.463</b>	<b>650.338</b>	<b>21.460</b>	<b>21.460</b>	<b>2.472</b>	<b>2.472</b>	<b>1.215</b>	<b>1.215</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	<b>2.418.444</b>	<b>2.418.444</b>	<b>545.811</b>	<b>545.811</b>	<b>35.425</b>	<b>35.425</b>	<b>4.603</b>	<b>4.603</b>	<b>1.883</b>	<b>1.883</b>

## C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/ Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>4.250</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>34.971</b>	-	-
1. Titoli di debito	4.250	-	-	-	-	-	-	-	-	34.971	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>4.250</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>34.971</b>	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>99</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

Forme tecniche/Portafoglio	Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	<b>39.221</b>	<b>99</b>
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	39.221	99
2. Titoli di capitale	X	X	X	X	X	X	-	-
3. O.I.C.R.	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	-	-	-	-	-	-	<b>39.221</b>	<b>X</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	-	<b>X</b>	<b>99</b>

LEGENDA :

A= attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C= attività finanziarie rilevate parzialmente (intero valore)

### C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate

Passività/Portafoglio di attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/ clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero	4.162	-	-	34.796	-	-	38.958
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>4.162</b>	-	-	<b>34.796</b>	-	-	<b>38.958</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>110</b>	-	-	-	-	-	<b>110</b>

## SEZIONE 2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato si riferisce alle variazioni inattese di fattori di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio e quotazione di titoli che possono determinare una variazione al rialzo o al ribasso del valore di una posizione detenuta nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) e agli investimenti risultanti dall'operatività commerciale e dalle scelte strategiche (*banking book*).

La gestione e il controllo dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio, rischio di controparte, rischio di concentrazione e rischio di liquidità) è normata da un Regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio. Alla base di questo vi sono criteri di massima prudenza relativi alla qualità e la concentrazione degli emittenti nei quali investire.

L'entità sulla quale sono concentrati i rischi di mercato del Gruppo Banca Sella è la Capogruppo Sella Holding Banca, presso la quale si svolgono in maniera accentrata le attività di Finanza (Trading in conto proprio e Tesoreria di Gruppo).

Il Risk Management della Capogruppo è responsabile delle metodologie di monitoraggio dei rischi aziendali,

oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva nella definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli di misurazione e controllo dei rischi. Svolge l'attività di misurazione dei rischi di mercato attraverso controlli sulle posizioni della Capogruppo e su quelle complessive derivanti dalle singole entità del Gruppo, al fine di garantire il monitoraggio dell'esposizione totale e promuoverne la mitigazione qualora ritenuta eccessiva.

Sella Holding Banca misura il rischio di mercato utilizzando il modello del Value-at-Risk (VaR), calcolato principalmente secondo l'approccio della simulazione storica. Il VaR misura la massima perdita potenziale che, con un determinato intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il proprio portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo.

Viene utilizzato il VaR cosiddetto storico con intervallo di confidenza del 99% e periodo di riferimento pari a 3 mesi per i portafogli di proprietà delle banche, mentre per l'attività di *trading* in conto proprio, che ha un orizzonte temporale molto ridotto, viene utilizzato il VaR a un giorno (per le posizioni *intraday*) e quello ad una settimana (per le posizioni che non si chiudono in giornata).

### VaR Decomposition - Sella Holding Banca al 31/12/2007

Area Finanza - Attività di Trading in conto proprio

Orizzonte Temporale 1 settimana, intervallo di confidenza 99%

Dati al	31-dic-07			31-dic-06		
	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo
<b>Tipologia di Rischio</b>						
Fixed Income	€ 64.133	4.201	439.042	105.400	9.937	656.124
Foreign Exchange	€ 21.625	136	98.904	21.095	382	284.331
Equities	€ 104.340	912	412.125	46.899	2.336	117.044
Equity Derivatives	€ 112.448	4.211	350.367	80.379	7.082	363.799
Derivatives OTC	€ 790	403	1.525	1.409	512	3.978
Treasury	€ 31.300	1.412	138.034	33.825	1.289	278.714
<b>Total VaR<sup>(b)</sup></b>	<b>€ 334.637</b>	<b>11.275</b>	<b>1.439.997</b>	<b>289.007</b>	<b>21.539</b>	<b>1.703.991</b>

(b) Il Value-at-Risk totale è calcolato come la somma dei singoli VaR per tipologia di rischio

La simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato su di un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR.

Il software utilizzato per il calcolo del VaR consente il calcolo del VaR del singolo strumento ed il calcolo del VaR di portafoglio (che è ovviamente funzione dei singoli VaR e delle correlazioni tra i diversi strumenti). L'attività di *trading* in conto proprio prevede inoltre stringenti *stop loss*.

Ricordiamo che lo scopo del Value-at-Risk è effettua-

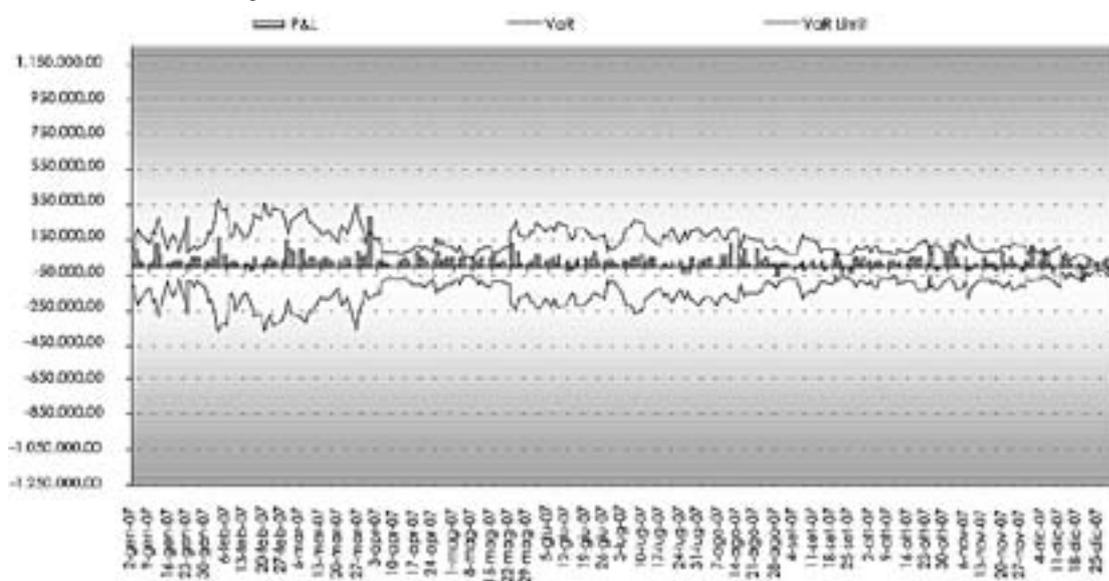
re una previsione circa il possibile intervallo entro cui cadranno le *performance* future. Di conseguenza, deve esistere una relazione stabile tra VaR e performance. Il *backtesting* è una metodologia utilizzata per verificare tale assunto.

I risultati realizzati dalle posizioni ricomprese nel portafoglio di negoziazione vengono a posteriori sottoposti a *backtesting*.

In generale, per testare l'affidabilità dell'approccio VaR (vale a dire, la correttezza del modello matematico utilizzato per calcolarlo) si rende necessario confrontare le stime probabilistiche con la performance derivante dalla pura detenzione delle posizioni in portafoglio per un certo intervallo di tempo (intervallo di detenzione).

## Sella Holding Banca - Attività di Trading in conto proprio

Rischi di Mercato VaR vs P&L (giornalieri)



Nel grafico si evidenzia l'andamento del Value-at-Risk generato dall'attività di *trading* in conto proprio di Sella Holding Banca. La banda di oscillazione di Value-at-Risk

rilevata nel corso dell'anno è sufficientemente ampia da contenere le *performances* dell'attività oggetto di controllo prevedendone la quasi totalità delle rilevazioni.

## 2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali

In questa sezione si tratta il rischio che una oscillazione dei tassi di interesse possa avere un effetto negativo sul valore del portafoglio di negoziazione di vigilanza derivante dalle posizioni finanziarie assunte dal Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il portafoglio di negoziazione del Gruppo è principalmente concentrato in Sella Holding Banca e comprende le attività di negoziazione in conto proprio in strumenti finanziari scambiati sia sui mercati regolamentati che *over the counter* (principalmente titoli a reddito fisso, variabile ed azionari). In tale ambito, il rischio di tasso d'interesse viene gestito tramite il ricorso a derivati trattati su mercati regolamentati.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

All'interno del contesto organizzativo del Gruppo il Comitato ALM ha una funzione propositiva nella definizione delle politiche di esposizione ai rischi di tasso di interesse oltre ad essere uno degli organi collegiali al quale vengono relazionati i controlli sui limiti di rischio. Al Comitato spettano inoltre le proposte di azioni correttive eventualmente volte a riequilibrare le posizioni di rischio del Gruppo.

Nell'ambito del controllo del rischio di tasso un ruolo attivo viene svolto dal Risk Management, dalla Pianificazione Strategica e dal Controllo di Gestione e dall'Area di Business Finanza.

L'attività della Direzione Finanza in Sella Holding Banca, presso la quale sono accentrato le attività di Tesoreria e di Trading in conto proprio, ha come obiettivi principali l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie in eccesso, nonché l'attività di *funding* presso l'esterno. Sella Holding Banca è anche la controparte delle altre

banche e società per la copertura delle esposizioni al rischio di mercato.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

## 2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE-PORTAFOGLIO BANCARIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse deriva da asimmetrie nelle scadenze, nei tempi di ridefinizione dei tassi (nonché nelle tipologie di indicizzazione) delle attività e delle passività di ciascuna entità. Il rischio di tasso è monitorato attraverso la valutazione dell'impatto che variazioni inattese nei tassi di interesse determinano sul risultato d'esercizio e sul valore del patrimonio netto.

Il modello di calcolo utilizzato per il monitoraggio del *banking book* è realizzato in linea con quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza e si applica singolarmente per ogni banca italiana del Gruppo. Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose. Il monitoraggio è effettuato mediante valutazione su base mensile e fornisce l'impatto sul margine di interesse dell'esercizio e l'impatto sul patrimonio di vigilanza nel caso di *shift* dei tassi dell'1%.

I livelli di rischio di tasso del *banking book* vengono sottoposti al Comitato ALM di Gruppo, il quale valuta l'opportunità di definire azioni mirate a ridefinire la posizione di rischio.

La politica perseguita dal Gruppo è quella di un'elevata copertura delle esposizioni a tasso fisso (a tal proposito dal lato del passivo le emissioni di obbligazioni sono in prevalenza a tasso variabile e dal lato dell'attivo le erogazioni

zioni di mutui o di altre forme di finanziamento a tasso fisso vengono periodicamente coperte da IRS amortizing che le trasformano in esposizioni a tasso variabile).

I dati al 31 dicembre 2007 relativi alla *sensitivity ana-*

*lysis* mostrano un rischio in valore assoluto contenuto del *banking book* della Banca. La *sensitivity* è rappresentata nella tabella in calce come impatto totale di uno *shift* parallelo dei tassi di un punto percentuale.

SHIFT	Sensitivity Totale (in migliaia di euro)
+100 bps	-6.567
-100 bps	6.585

Nell'aggregato del *banking book* sono ricomprese anche le poste del portafoglio di negoziazione sensibili a variazioni di tasso.

## 2.3 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di negoziazione, essenzialmente concentrato in Sella Holding Banca, è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di titoli di capitale, di debito e OICR.

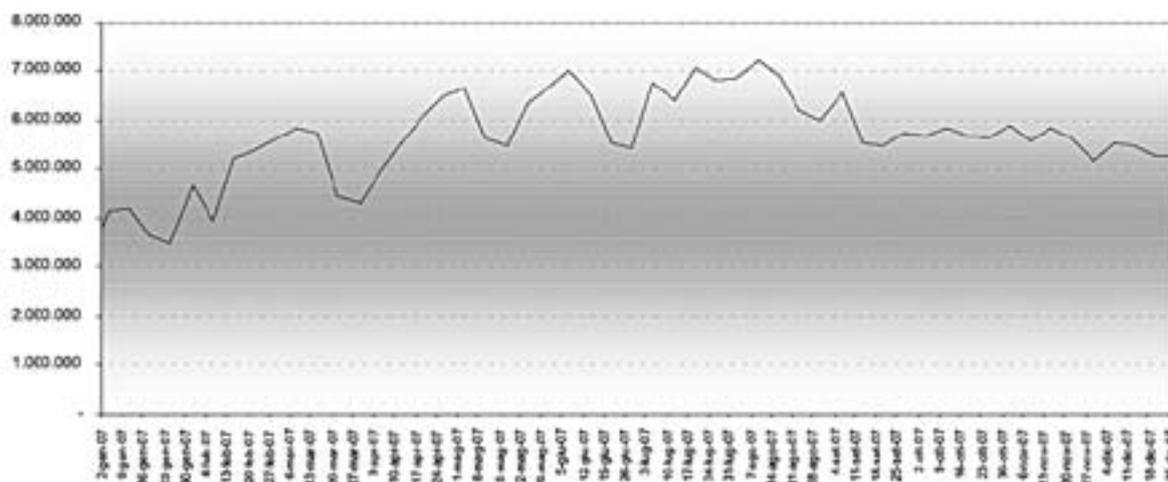
#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda i processi di gestione e i metodi di misurazione del rischio di prezzo nell'ambito dell'attività di gestione del portafoglio di negoziazione si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Rischi di mercato". L'andamento del *VaR* a livello consolidato (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) nel corso dell'esercizio è indicato nel grafico in calce: si considera su un medesimo orizzonte temporale sia le esposizioni originate dall'attività di *trading* in conto proprio sia le esposizioni del portafoglio di negoziazione.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

#### Gruppo Banca Sella – Trading Book

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>		
A.1 Azioni	15	-
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	18
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati	7.748	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	4.194	-
B.3 Di Stati non UE		
- aperti	2.634	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.591</b>	<b>18</b>

### 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali paesi del mercato di quotazione

Tipologia operazioni/Indice quotazione	Quotati						Non quotati
	Italia	Lussemburgo	Irlanda	America	Svizzera	Altri paesi	
<b>A. Titoli di capitale</b>	-	<b>7.748</b>	<b>4.194</b>	<b>2.142</b>	<b>507</b>	-	<b>19</b>
- Posizioni lunghe	-	7.748	4.194	2.142	507	-	19
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b>	<b>2.207</b>	<b>43</b>	-	-	-	<b>111</b>	-
- Posizioni lunghe	66.869	221	-	69	-	264	-
- Posizioni corte	64.662	178	-	69	-	153	-
<b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Derivati su indici azionari</b>	<b>(2.441)</b>	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	80.784	-	-	-	-	-	3.926
- Posizioni corte	83.225	-	-	-	-	-	3.926
<b>Totale</b>	<b>(234)</b>	<b>7.791</b>	<b>4.194</b>	<b>2.142</b>	<b>507</b>	<b>111</b>	<b>19</b>

## 2.4 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO BANCARIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo del portafoglio è riconducibile principalmente alle partecipazioni detenute con finalità di stabile investimento. Trattasi di posizioni assunte direttamente sulla base di disposizioni del Consiglio di Amministrazione e gestionalmente riconducibili all'Area Finanza di Sella Holding Banca.

#### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>		
A.1 Azioni	(37.240)	(669.269)
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati	-	(86)
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE		
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>(37.240)</b>	<b>(669.355)</b>

## 2.5 RISCHIO DI CAMBIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di cambio

L'operatività relativa alle divise avviene presso l'Area Finanza nella quale l'unità di Forex e Tesoreria collaborano nello svolgimento di attività quali la gestione di impieghi e raccolta in valuta estera presso altre istituzioni creditizie, *trading* in ottica di breve periodo e copertura di posizioni che possono generare un rischio di cambio.

Il rischio di cambio rappresenta il rischio di subire perdite per effetto di variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute indipendentemente dal portafoglio di allocazione. L'attività di *trading* e di Tesoreria sulle valute è monitorata giornalmente dall'unità di Risk Management di Gruppo ed è sottoposta a limiti operativi (espressi in Value-at-Risk) come da delibere del Consiglio di Amministrazione.

L'unica posizione rilevante in valuta è costituita dalla partecipazione detenuta in London Stock Exchange Group, inserita tra i titoli disponibili per la vendita. Peraltro, in ragione della stabilità prospettica di tale investimento e in considerazione della categoria in cui essa è inserita, le variazioni di prezzo e di cambio della partecipazione stessa non transitano dal conto economico ma costituiscono differenze di patrimonio netto.

Tipicamente gli investimenti mobiliari in valuta del *trading book* vengono coperti da posizioni espresse nella medesima divisa senza incorrere in alcun rischio di cambio, mentre l'attività di *trading* viene conclusa generalmente in giornata e mantenendo esigue posizioni in *overnight* e infine la gestione di impieghi e raccolta prevedono un pareggio sistematico.

Si rimanda alla tabella rappresentata al paragrafo "1.2 Rischi di Mercato", dove alla voce "Foreign Exchange" vengono riportati i dati di Value-at-Risk rilevati nel corso dell'anno.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

## 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e derivati

Voci	Valute					
	USD	GBP	JPY	AUD	CHF	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>57.346.414</b>	<b>40.215.119</b>	<b>36.600.759</b>	<b>6.199.408</b>	<b>61.003.074</b>	<b>28.908.049</b>
A.1 titoli di debito	1.982.973	117.636	-	-	-	-
A.2 titoli di capitale	14.800	35.081.475	-	-	-	-
A.3 finanziamenti a banche	55.289.749	5.016.008	36.600.759	6.199.408	61.003.074	28.907.856
A.4 finanziamenti a clientela	58.892	-	-	-	-	192
A.5 altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>7.005.724</b>	<b>940.528</b>	<b>3.859.056</b>	<b>611.906</b>	<b>760.106</b>	<b>1.821.777</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>266.747.613</b>	<b>22.365.947</b>	<b>45.896.770</b>	<b>2.978.535</b>	<b>29.109.673</b>	<b>16.920.361</b>
C.1 debiti verso banche	246.994.813	20.638.012	36.840.489	2.345.221	28.221.354	9.499.161
C.2 debiti verso clientela	19.752.617	1.727.934	9.056.281	633.314	888.319	7.421.200
C.3 titoli di debito	183	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	<b>3.382.642</b>	<b>19.210</b>	<b>13.261</b>	<b>82.690</b>	<b>17.205</b>	<b>58.389</b>
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>202.438.070</b>	<b>5.935.300</b>	<b>5.421.311</b>	<b>(3.708.883)</b>	<b>(32.455.193)</b>	<b>(13.173.830)</b>
- opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	203.192	-	11.142	-	-	34.497
+ posizioni corte	203.192	-	11.142	-	-	34.497
- altri derivati	202.438.070	5.935.300	5.421.311	(3.708.883)	(32.455.193)	(13.173.830)
+ posizioni lunghe	421.335.233	17.392.300	45.257.854	1.837.125	32.665.303	22.729.722
+ posizioni corte	218.897.163	11.457.000	39.836.543	5.546.008	65.120.496	35.903.552
<b>Totale attività</b>	<b>485.890.563</b>	<b>58.547.947</b>	<b>85.728.812</b>	<b>8.648.439</b>	<b>94.428.484</b>	<b>53.494.044</b>
<b>Totale passività</b>	<b>489.230.610</b>	<b>33.842.157</b>	<b>85.757.717</b>	<b>8.607.233</b>	<b>94.247.375</b>	<b>52.916.798</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>(3.340.047)</b>	<b>24.705.790</b>	<b>(28.905)</b>	<b>41.206</b>	<b>181.109</b>	<b>577.246</b>

### Legenda

USD = Dollaro USA

GBP = Sterlina inglese

JPY = Yen giapponese

AUD = Dollaro australiano

CHF = Franco svizzero

## 2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. <i>Forward rate agreement</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. <i>Interest rate swap</i>	-	2.028.566	-	-	-	-	-	-	-	2.028.566	-	1.672.268
3. <i>Domestic currency swap</i>	-	-	-	-	-	61.829	-	-	-	61.829	-	34.462
4. <i>Currency interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	438.953	-	-	-	438.953	-	19.742
5. <i>Basis swap</i>	-	509.076	-	-	-	-	-	-	-	509.076	-	611.787
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. <i>Futures</i>	35.779	-	12.540	-	-	-	-	-	48.319	-	25.693	-
9. Opzioni cap	-	506.122	-	-	-	-	-	-	-	506.122	-	544.447
- Acquistate	-	253.597	-	-	-	-	-	-	-	253.597	-	271.631
- Emesse	-	252.525	-	-	-	-	-	-	-	252.525	-	272.816
10. Opzioni <i>floor</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	94.000	-	331.114	1.492	-	76.180	-	-	425.114	77.672	230.434	96.696
- Acquistate	47.500	-	164.910	746	-	38.090	-	-	212.410	38.836	111.168	48.128
- Plain Vanilla	47.500	-	164.910	746	-	30.355	-	-	212.410	31.101	111.168	48.128
- Esotiche	-	-	-	-	-	7.735	-	-	-	7.735	-	-
- Emesse	46.500	-	166.204	746	-	38.090	-	-	212.704	38.836	119.266	48.568
- Plain Vanilla	46.500	-	166.204	746	-	30.355	-	-	212.704	31.101	119.266	48.568
- Esotiche	-	-	-	-	-	7.735	-	-	-	7.735	-	-
12. Contratti a termine	-	862.540	-	132.487	-	312.768	-	-	-	1.307.795	-	856.361
- Acquisti	-	435.732	-	67.424	-	145.262	-	-	-	648.418	-	397.233
- Vendite	-	426.808	-	65.063	-	76.465	-	-	-	568.336	-	369.294
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	91.041	-	-	-	91.041	-	89.834
13. Altri contratti derivati	-	15.190	-	-	-	-	-	-	-	15.190	-	308.666
<b>Totale</b>	<b>129.779</b>	<b>3.921.494</b>	<b>343.654</b>	<b>133.979</b>	<b>-</b>	<b>889.730</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>473.433</b>	<b>4.945.203</b>	<b>256.127</b>	<b>4.144.429</b>
<b>Valori medi</b>	<b>75.646</b>	<b>3.374.998</b>	<b>289.134</b>	<b>68.138</b>	<b>-</b>	<b>1.101.681</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>364.780</b>	<b>4.544.816</b>	<b>246.902</b>	<b>3.354.168</b>

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

### A.2.1 Di copertura

Tipologia derivati/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. <i>Forward rate agreement</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. <i>Interest rate swap</i>	-	77.372	-	-	-	-	-	-	-	77.372	-	22.573
3. <i>Domestic currency swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. <i>Currency interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. <i>Basis swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. <i>Futures</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni <i>floor</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>77.372</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>77.372</b>	-	<b>22.573</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>49.973</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>49.973</b>	-	<b>84.050</b>

## A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivati/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. <i>Forward rate agreement</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. <i>Interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. <i>Domestic currency swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. <i>Currency interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. <i>Basis swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. <i>Futures</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni <i>floor</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	7.852	-	8.156	-	-	-	16.008	-	9.128
- Acquistate	-	-	-	3.926	-	4.078	-	-	-	8.004	-	9.128
- Plain Vanilla	-	-	-	3.926	-	4.078	-	-	-	8.004	-	9.128
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	3.926	-	4.078	-	-	-	8.004	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	3.926	-	4.078	-	-	-	8.004	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>7.852</b>	-	<b>8.156</b>	-	-	-	<b>16.008</b>	-	<b>9.128</b>
<b>Valori medi</b>	-	-	-	<b>8.490</b>	-	<b>4.078</b>	-	-	-	<b>12.568</b>	-	<b>4.564</b>

### A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoiazione di vigilanza</b>	<b>129.779</b>	<b>4.430.570</b>	<b>343.654</b>	<b>133.979</b>	-	<b>889.732</b>	-	-	<b>473.433</b>	<b>5.454.281</b>	<b>256.127</b>	<b>4.756.216</b>
1. Operazioni con scambio di capitale	129.779	862.540	-	132.487	-	827.903	-	-	129.779	1.822.930	21.513	1.279.168
- Acquisti	7.600	435.732	-	67.424	-	449.712	-	-	7.600	952.868	1.670	607.528
- Vendite	122.179	426.808	-	65.063	-	273.536	-	-	122.179	765.407	19.843	581.806
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	104.655	-	-	-	104.655	-	89.834
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	3.568.030	343.654	1.492	-	61.829	-	-	343.654	3.631.351	234.614	3.477.048
- Acquisti	-	1.773.158	118.375	746	-	27.120	-	-	118.375	1.801.024	115.348	1.641.359
- Vendite	-	1.794.872	225.279	746	-	34.709	-	-	225.279	1.830.327	119.266	1.835.689
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	<b>77.372</b>	-	<b>7.852</b>	-	<b>7.636</b>	-	-	-	<b>92.860</b>	-	<b>31.701</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	-	<b>77.372</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>77.372</b>	-	<b>22.573</b>
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	77.372	-	-	-	-	-	-	-	77.372	-	22.573
- Acquisti	-	17.372	-	-	-	-	-	-	-	17.372	-	22.573
- Vendite	-	60.000	-	-	-	-	-	-	-	60.000	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	-	-	<b>7.852</b>	-	<b>7.636</b>	-	-	-	<b>15.488</b>	-	<b>9.128</b>
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	-	-	7.636	-	-	-	7.636	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	3.818	-	-	-	3.818	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	3.818	-	-	-	3.818	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	7.852	-	-	-	-	-	7.852	-	9.128
- Acquisti	-	-	-	3.926	-	-	-	-	-	3.926	-	9.128
- Vendite	-	-	-	3.926	-	-	-	-	-	3.926	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

#### A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura

##### A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:

A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	20.032	-	7.507	19	-	60	17.223	-	3.923	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	2.909	-	1.400	-	-	-	70	-	40	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A 31/12/2007</b>	<b>22.941</b>	<b>-</b>	<b>8.907</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>60</b>	<b>17.293</b>	<b>-</b>	<b>3.963</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A 31/12/2006</b>	<b>23.739</b>	<b>-</b>	<b>7.101</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.824</b>	<b>-</b>	<b>8.976</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

##### B. Portafoglio bancario:

B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	2.156	-	60	1.000	-	238	6	-	41	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	705	-	76	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B 31/12/2007</b>	<b>2.156</b>	<b>-</b>	<b>60</b>	<b>1.705</b>	<b>-</b>	<b>314</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>41</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B 31/12/2006</b>	<b>1.699</b>	<b>-</b>	<b>67</b>	<b>1.721</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura

#### A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:

A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	15.820	- 7.020		19	-	60	20.730	- 4.851		-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	6.428	- 1.836		-	-	-	930	- 145		-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A 31/12/2007</b>	<b>22.248</b>	<b>- 8.856</b>		<b>19</b>	<b>-</b>	<b>60</b>	<b>21.660</b>	<b>- 4.996</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A 31/12/2006</b>	<b>22.793</b>	<b>- 3.616</b>	<b>1.320</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>16.886</b>	<b>- 5.284</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### B. Portafoglio bancario

B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	8.115	- 15	1.706	-	314	6	- 41		-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	18	- 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B 31/12/2007</b>	<b>8.133</b>	<b>- 20</b>	<b>1.706</b>	<b>-</b>	<b>314</b>	<b>6</b>	<b>- 41</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B 31/12/2006</b>	<b>226</b>	<b>-</b>	<b>401</b>	<b>-</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	1.925.093	984.720	1.011.681	3.921.494
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	1.491	-	1.491
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	682.980	3.310	-	686.290
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	61.483	15.889	-	77.372
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	7.852	-	7.852
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	8.156	-	-	8.156
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>2.677.712</b>	<b>1.013.262</b>	<b>1.011.681</b>	<b>4.702.655</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>2.148.664</b>	<b>304.157</b>	<b>1.744.823</b>	<b>4.197.644</b>

## B. DERIVATI CREDITIZI

### B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)
<b>1. Acquisti di protezione</b>				
1.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	-	-	-	-
<b>Valori medi</b>	-	-	-	-
<b>2. Vendite di protezione</b>				
2.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
2.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	-	-	-	<b>61.600</b>
<b>Valori medi</b>	-	-	-	<b>30.800</b>

### B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2007
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation qualificata"	-	-	-	-
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation non qualificata"	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation qualificata"	-	-	-	-
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation non qualificata"	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>61.600</b>	-	-	<b>61.600</b>

## SEZIONE 3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce agli effetti negativi derivanti da sbilanci per fascia di vita residua dei flussi finanziari certi e stimati in entrata e in uscita. Tale rischio può, se non opportunamente controllato e gestito, pregiudicare l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria di un'istituzione creditizia o addirittura di un Gruppo bancario.

Il controllo del livello di liquidità di Sella Holding Banca si basa sulle analisi previsionali dei flussi di entrate ed uscite legate alle preferenze della clientela, ai fattori strategici aziendali e a quelli stagionali di mercato, nonché sulla valutazione dell'andamento di alcuni parametri, quali:

- indicatore di liquidità a breve: indica la capacità di far fronte ai flussi di cassa in uscita (*outflows*) sia nei confronti della clientela ordinaria sia nei confronti delle banche in caso di un'improvvisa tensione di liquidità, a mezzo delle poste liquide o liquidabili entro 30 giorni;
- rapporto tra raccolta interbancaria e raccolta da clien-

tela ordinaria: tale indicatore esprime la composizione percentuale delle fonti di liquidità;

- rapporto tra impieghi e raccolta (clientela ordinaria): tale indicatore mette in evidenza eventuali squilibri nell'esercizio dell'attività creditizia.

Attori del monitoraggio del rischio di liquidità sono il Comitato ALM, il servizio Risk Management, oltre alla Tesoreria occupata nella gestione delle poste che concorrono al calcolo dei parametri di riferimento nonché alla generazione del rischio stesso.

La gestione del livello di liquidità di Sella Holding Banca è affidata all'area Finanza, la quale, con il supporto del Risk Management, interviene prontamente con azioni correttive qualora si verifichi la necessità di equilibrare il livello di liquidità a seguito di eventi di mercato o situazioni strutturali.

Il processo di gestione e controllo della liquidità che coinvolge le unità sopra menzionate ha permesso negli ultimi mesi dell'anno di mantenere un livello più che adeguato anche di liquidità a fronte degli eventi che hanno causato un sostanziale deterioramento del quadro finanziario statunitense e intaccato la liquidità dei mercati.

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -  
valuta di denominazione: EURO**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>1.087.858</b>	<b>482.661</b>	<b>94.820</b>	<b>435.468</b>	<b>489.214</b>	<b>139.770</b>	<b>156.226</b>	<b>1.250.066</b>	<b>332.682</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	871	47	1.649	19.034	20.753	167.192	19.337
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	7.698	9.017	10.173	23.759	92.699	36.919
A.3 Altri titoli di debito	-	6	28	-	36	2.042	2.378	623.368	137.426
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.087.858	482.655	93.922	427.723	478.512	108.521	109.337	366.808	139.000
- Banche	199.675	482.655	81.688	417.352	419.019	100.917	74.499	-	-
- Clientela	888.183	-	12.233	10.371	59.493	7.604	34.838	366.808	139.000
<b>Passività per cassa</b>	<b>1.383.647</b>	<b>465.512</b>	<b>199.524</b>	<b>455.326</b>	<b>596.221</b>	<b>114.589</b>	<b>17.044</b>	<b>1.004.292</b>	<b>234.415</b>
B.1 Depositi	1.380.505	351.303	140.876	279.121	278.924	44.860	6.121	-	-
- Banche	1.278.358	351.125	140.748	278.009	278.890	44.860	6.121	-	-
- Clientela	102.147	178	128	1.112	34	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	70.890	2.513	10.923	1.004.292	234.415
B.3 Altre passività	3.142	114.209	58.648	176.205	246.406	67.216	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>36.549</b>	<b>577.061</b>	<b>33.211</b>	<b>83.949</b>	<b>229.362</b>	<b>227.435</b>	<b>176.341</b>	<b>228.908</b>	<b>82.284</b>
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	35.029	134.894	23.467	81.331	181.712	122.766	144.936	62.770	3.862
- Posizioni lunghe	83	28.262	13.124	12.560	85.772	49.229	67.519	46.968	3.779
- Posizioni corte	34.945	106.632	10.344	68.771	95.940	73.537	77.417	15.802	83
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.520	1.520	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	1.520	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	1.520	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi	-	440.646	9.744	2.618	47.650	104.669	31.405	166.138	78.422
- Posizioni lunghe	-	-	9.744	2.618	47.650	104.669	31.405	166.138	78.422
- Posizioni corte	-	440.646	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: DOLLARO USA**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>18.559</b>	<b>23.843</b>	<b>102</b>	<b>1.327</b>	<b>6.100</b>	<b>6.522</b>	<b>64</b>	<b>151</b>	<b>594</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	1.247	20	14	10	18	21
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	80	573
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	18.559	23.843	102	80	6.080	6.509	54	52	-
- Banche	18.552	23.843	102	80	6.080	6.509	54	-	-
- Clientela	7	-	-	-	-	-	-	52	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>66.314</b>	<b>35.849</b>	<b>18.730</b>	<b>84.019</b>	<b>56.216</b>	<b>5.438</b>	<b>158</b>	-	-
B.1 Depositi	66.060	35.849	18.730	84.019	56.216	5.437	158	-	-
- Banche	56.970	33.206	16.902	78.713	56.148	4.898	158	-	-
- Clientela	9.090	2.643	1.829	5.306	68	539	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	254	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>9.738</b>	<b>160.102</b>	<b>49.214</b>	<b>65.529</b>	<b>97.961</b>	<b>130.981</b>	<b>121.700</b>	<b>78.248</b>	<b>13.377</b>
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	143.729	49.214	65.529	94.385	129.322	121.601	77.215	13.111
- Posizioni lunghe	-	143.049	4.267	59.099	85.273	75.367	69.892	12.431	679
- Posizioni corte	-	679	44.947	6.430	9.112	53.955	51.709	64.783	12.431
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	9.738	9.738	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	9.738	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	9.738	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	6.634	-	-	3.576	1.659	99	1.034	266
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	3.576	1.659	99	1.034	266
- Posizioni corte	-	6.634	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -  
valuta di denominazione: STERLINA INGLESE**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>2.994</b>	<b>818</b>	<b>-</b>	<b>1.175</b>	<b>128</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	111	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	7	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	2.994	818	-	1.175	18	6	6	-	-
- Banche	2.994	818	-	1.175	18	6	6	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>7.587</b>	<b>2.661</b>	<b>205</b>	<b>8.761</b>	<b>3.124</b>	<b>8</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B.1 Depositi	7.587	2.661	205	8.761	3.124	8	19	-	-
- Banche	5.859	2.661	205	8.761	3.124	8	19	-	-
- Clientela	1.728	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>7.735</b>	<b>17.935</b>	<b>409</b>	<b>6.427</b>	<b>9.041</b>	<b>489</b>	<b>999</b>	<b>189</b>	<b>22</b>
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	9.496	409	6.409	8.611	487	955	-	-
- Posizioni lunghe	-	3.051	409	5.727	5.741	283	477	-	-
- Posizioni corte	-	6.446	-	682	2.870	205	477	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	7.735	7.735	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	7.735	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	7.735	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	704	-	18	430	2	44	189	22
- Posizioni lunghe	-	-	-	18	430	2	44	189	22
- Posizioni corte	-	704	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -valuta di denominazione: DOLLARO AUSTRALIANO**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>3.389</b>	<b>221</b>	-	<b>2.322</b>	<b>268</b>	-	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	3.389	221	-	2.322	268	-	-	-	-
- Banche	3.389	221	-	2.322	268	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>699</b>	<b>2.279</b>	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	671	2.279	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	66	2.279	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	605	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	29	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>1.508</b>	<b>6.804</b>	<b>633</b>	-	<b>2.156</b>	<b>231</b>	<b>1.050</b>	<b>75</b>	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	537	-	-	970	231	1.050	-	-
- Posizioni lunghe	-	476	-	-	835	-	525	-	-
- Posizioni corte	-	60	-	-	135	231	525	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.508	1.508	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	1.508	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	1.508	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	4.759	633	-	1.186	-	-	75	-
- Posizioni lunghe	-	1.432	633	-	1.186	-	-	75	-
- Posizioni corte	-	3.326	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -  
valuta di denominazione: YEN GIAPPONESE**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>1.297</b>	<b>10.655</b>	<b>246</b>	<b>14.141</b>	<b>9.596</b>	<b>627</b>	<b>39</b>	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.297	10.655	246	14.141	9.596	627	39	-	-
- Banche	1.297	10.655	246	14.141	9.596	627	39	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>19.252</b>	<b>6.217</b>	<b>9.119</b>	<b>4.568</b>	<b>6.547</b>	<b>178</b>	<b>16</b>	-	-
B.1 Depositi	18.858	6.217	9.119	4.568	6.547	178	16	-	-
- Banche	10.196	6.217	9.119	4.568	6.547	178	16	-	-
- Clientela	8.663	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	394	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>6.707</b>	<b>30.300</b>	<b>7.712</b>	<b>3.137</b>	<b>28.290</b>	<b>5.667</b>	<b>611</b>	<b>49</b>	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	21.454	6.940	3.137	27.998	4.644	606	-	-
- Posizioni lunghe	-	14.037	6.364	2.531	9.857	2.322	303	-	-
- Posizioni corte	-	7.418	576	606	18.141	2.322	303	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	6.707	6.707	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	6.707	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	6.707	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	2.139	771	-	292	1.023	5	49	-
- Posizioni lunghe	-	-	771	-	292	1.023	5	49	-
- Posizioni corte	-	2.139	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: FRANCO SVIZZERO**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>11.489</b>	<b>22.320</b>	<b>1.970</b>	<b>9.375</b>	<b>14.723</b>	<b>1.054</b>	<b>72</b>	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	11.489	22.320	1.970	9.375	14.723	1.054	72	-	-
- Banche	11.489	22.320	1.970	9.375	14.723	1.054	72	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>1.580</b>	<b>9.609</b>	<b>2.411</b>	<b>13.699</b>	<b>1.013</b>	<b>127</b>	<b>670</b>	-	-
B.1 Depositi	1.580	9.609	2.411	13.699	1.013	127	670	-	-
- Banche	692	9.609	2.411	13.699	1.013	127	670	-	-
- Clientela	888	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>2.777</b>	<b>65.937</b>	<b>6.087</b>	<b>3.711</b>	<b>36.754</b>	<b>5.233</b>	<b>14.270</b>	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	41.946	5.598	3.022	34.937	-	12.283	-	-
- Posizioni lunghe	-	11.012	1.439	-	11.769	-	8.445	-	-
- Posizioni corte	-	30.933	4.159	3.022	23.169	-	3.838	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	2.777	2.777	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	2.777	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	2.777	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	21.214	489	689	1.817	5.233	1.987	-	-
- Posizioni lunghe	-	5.499	489	689	1.817	5.233	1.987	-	-
- Posizioni corte	-	15.715	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: ALTRE VALUTE**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>12.059</b>	<b>7.805</b>	<b>692</b>	<b>2.939</b>	<b>4.202</b>	<b>526</b>	<b>684</b>	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	12.059	7.805	692	2.939	4.202	526	684	-	-
- Banche	12.059	7.805	692	2.939	4.202	526	684	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>8.937</b>	<b>6.482</b>	-	<b>1.502</b>	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	8.924	6.482	-	1.502	-	-	-	-	-
- Banche	1.515	6.482	-	1.502	-	-	-	-	-
- Clientela	7.408	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	13	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>6.917</b>	<b>45.922</b>	<b>6.703</b>	<b>3.580</b>	<b>15.567</b>	<b>7.565</b>	<b>2.283</b>	<b>4.034</b>	<b>6</b>
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	31.145	6.703	3.580	15.563	7.559	2.196	3.973	-
- Posizioni lunghe	-	13.795	1.384	2.017	4.977	3.367	1.106	1.986	-
- Posizioni corte	-	17.350	5.319	1.563	10.586	4.192	1.090	1.986	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	6.917	6.917	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	6.917	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	6.917	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	7.860	-	-	3	7	87	61	6
- Posizioni lunghe	-	3.848	-	-	3	7	87	61	6
- Posizioni corte	-	4.012	-	-	-	-	-	-	-

**2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie**

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale
1. Debiti verso clientela	-	-	126.254	9	-	61.885	188.148
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	1.322.548	1.322.548
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	10.682	-	-	38.344	49.026
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	-	-	<b>136.936</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>1.422.777</b>	<b>1.559.722</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>285.346</b>	-	<b>161.519</b>	-	<b>8.136</b>	<b>1.096.136</b>	<b>1.551.137</b>

**3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie**

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi Europei	America	Asia	Resto del mondo	Totale
1. Debiti verso clientela	170.023	3.926	13.911	120	168	188.148
2. Debiti verso banche	2.823.160	573.292	17	7.628	-	3.404.097
3. Titoli in circolazione	1.282.515	40.033	-	-	-	1.322.548
4. Passività finanziarie di negoziazione	30.619	18.370	37	-	-	49.026
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>4.306.317</b>	<b>635.621</b>	<b>13.965</b>	<b>7.748</b>	<b>168</b>	<b>4.963.819</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>3.988.799</b>	<b>434.889</b>	<b>23.412</b>	<b>35.623</b>	<b>36</b>	<b>928.849</b>

## SEZIONE 4 RISCHIO OPERATIVO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Sella Holding Banca, in qualità di Capogruppo, nel corso del 2007 ha assolto la funzione di direzione e coordinamento per il controllo dell'esposizione ai rischi assunti dalle società del Gruppo Banca durante lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie, delegandone gli aspetti operativi alla funzione "Risk Management e Controlli". A questo servizio, quindi, è stato assegnato l'obiettivo di misurare, monitorare, supportare la gestione dell'esposizione complessiva al rischio dell'intero Gruppo Banca Sella, avendo accesso costante alle informazioni ed ai dati contabili e gestionali di tutte le controllate.

Il Rischio Operativo è il rischio di perdite risultante dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, persone o sistemi, oppure da eventi esterni, ovvero il rischio di incorrere in perdite conseguenti a frodi interne/esterne, rischi legali (mancato adempimento di obblighi contrattuali), carenze nei controlli interni o nei sistemi informativi, calamità naturali.

Evento operativo pregiudizievole è invece il singolo accadimento, derivante da inefficienze o malfunzionamenti dei Processi, del Personale, dei Sistemi o da eventi esterni, che genera una o più perdite operative.

Il Rischio Operativo, dunque, si riferisce sia all'insieme di carenze riguardanti l'operatività corrente delle Società del Gruppo non direttamente collegabili ai rischi di credito e di mercato, sia a fattori esogeni che danneggiano le Società stesse.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi il servizio Risk Management e Controlli ha realizzato la mappatura e la validazione dei processi aziendali del Gruppo Banca Sella, assegnando a ciascun processo un rating di rischio inerente (rischiosità del processo in assenza di qualsiasi controllo) ed un *rating* di rischio residuo (rischiosità del processo tenendo conto dell'effetto mitigante dei controlli posti in essere per intercettare preventivamente gli eventi di rischio e per diminuirne gli effetti negativi). Particolare attenzione è stata posta alla coerenza tra mappa operativa e realtà del processo sottostante. L'analisi realizzata diviene la base di un'attività costante, continua e siste-

matica, strettamente correlata alla fisiologica manutenzione ed aggiornamento dei processi e dei controlli esistenti, alla creazione di nuovi processi o alla loro eventuale eliminazione, alla eventuale evidenza interna derivante dall'insorgere di anomalie o dall'esito di revisioni e controlli, nonché, a manifeste evoluzioni esterne dei rischi.

Al fine di migliorare la cultura dei rischi operativi e della gestione delle anomalie, il servizio Risk Management e Controlli ha esteso a tutte le società del Gruppo l'uso della piattaforma informatica denominata "Ciclo del Controllo". Esso è un processo organizzato di censimento e trattamento delle anomalie, supportato da uno strumento software dedicato, che regola la corretta attribuzione ai processi all'interno dei quali tali anomalie si sono generate, l'attribuzione delle responsabilità di *follow up*, nonché che traccia e governa l'eliminazione delle anomalie stesse e delle loro cause.

A febbraio 2007 si è completato il *tour* di Workshop formativi (iniziato a settembre 2006) finalizzato ad illustrare l'utilizzo dello strumento ed al contempo sensibilizzare i colleghi, a qualsiasi livello gerarchico, sulle tematiche del rischio, ed in particolare del rischio operativo. Una nuova iniziativa di aggiornamento di tutti i dipendenti, volta a migliorare l'utilizzo del Ciclo del Controllo e la sua efficacia quale strumento di gestione del *follow up*, si terrà a partire dal primo trimestre 2008.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in funzionalità di reporting mirato a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, in conformità alla normativa che prevede che siano assicurate informazioni tempestive in materia di rischi operativi. Al fine di attivare una gestione proattiva del rischio operativo, quindi, il servizio Risk Management e Controlli produce regolarmente prospetti sintetici e di dettaglio che evidenziano per ciascuna Società del Gruppo il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel database Ciclo del Controllo (mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata);
- all'effettiva efficacia dei controlli di linea manuali in essere;
- al rischio operativo complessivo sulla base dell'analisi dei principali KPI (Key Performance Indicators) e KRI (Key Risk Indicators).

**PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO  
D'IMPRESA**



## SEZIONE 1 IL PATRIMONIO D'IMPRESA

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, la Banca adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi

con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di *pay out*,
- emissioni di obbligazioni subordinate.

Al 31 dicembre 2007, l'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dalla Banca, consentendo uno sviluppo in linea con gli obiettivi di crescita attesi.

### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Voci di patrimonio netto	Importo
<b>Capitale</b>	<b>80.000</b>
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>49.414</b>
<b>Riserve</b>	<b>238.145</b>
- Riserva legale	28.759
- Riserva statutaria	33.869
- Riserva straordinaria	94.616
- Riserva straordinaria vincolata ai sensi legge 266/05 art. 1 comma 469	3.036
- Riserva ex D. Lgs. 41/95 art. 25 comma 3	74.943
- Riserva da riallineamento ex Legge 266/05 art. 1 comma 469	18.344
- Riserva ex Legge 218/90 art. 7	2.586
- Riserva da plusvalenze reinvestite	710
- Riserva speciale ex D. Lgs. 124/93 art. 13	239
- Riserva avanzo di fusione con Sella South Holding	6.194
- Riserva da conferimento ex Legge 218/90	-
- Riserva da adozione principi IAS/IFRS	-21.219
- Riserva da acquisto ramo d'azienda da società del Gruppo	-144
- Utili/Perdite portate a nuovo da adozione principi IAS/IFRS	-3.788
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>21.966</b>
- Leggi speciali di rivalutazione	17.212
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.754
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>65.713</b>
<b>Totale</b>	<b>455.238</b>

## SEZIONE 2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 2.1 PATRIMONIO DI VIGILANZA

#### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia, e successivi aggiornamenti, contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

L'ultimo aggiornamento della suddetta circolare ha introdotto alcuni cambiamenti relativi al calcolo del Patrimonio di Vigilanza. Le variazioni che hanno influenzato la rappresentazione dei dati sono i seguenti:

- deduzione delle partecipazioni in società finanziarie e bancarie al 50% dal patrimonio di base e, per il restante 50% dal patrimonio supplementare, anziché interamente dalla somma dei due;

- introduzione del patrimonio di terzo livello.

#### 1. Patrimonio di base

risulta composto da:

- Capitale Sociale
- Sovrapprezzo di emissione
- Riserve patrimoniali
- Utile del periodo

al netto dei dividendi da distribuire e al netto delle immobilizzazioni immateriali

#### 2. Patrimonio supplementare e di terzo livello

risulta composto da:

- Riserve di valutazione
- Strumenti ibridi di patrimonializzazione
- Passività subordinate

Le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e delle passività subordinate che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello sono riepilogate nella tabella che segue.

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Valuta	Importo originario*	Apporto al patrimonio di vigilanza*
Sella Holding Banca	5,100%	variabile	16-set-02	16-mar-13	NO	EURO	50.000	49.867
Sella Holding Banca	4,950%	variabile	1-set-03	1-set-14	NO	EURO	24.612	24.427
Sella Holding Banca	4,650%	variabile	15-lug-04	15-lug-15	NO	EURO	18.560	18.286
<b>Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)</b>								<b>92.580</b>
Sella Holding Banca	4,900%	variabile	15-dic-02	15-dic-08	15-dic-04	EURO	25.000	4.944
Sella Holding Banca	4,800%	variabile	15-ott-03	15-ott-09	17-ott-05	EURO	10.000	4.000
Sella Holding Banca	4,800%	variabile	14-nov-05	14-nov-11	14-nov-07	EURO	20.000	15.695
Sella Holding Banca	5,498%	variabile	15-dic-04	15-dic-14	NO	EURO	50.000	50.000
Sella Holding Banca	5,213%	variabile	28-nov-06	28-nov-16	NO	EURO	50.000	50.000
Sella Holding Banca	5,270%	variabile	21-giu-07	21-giu-17	NO	EURO	10.000	10.000
Sella Holding Banca	5,636%	variabile	27-dic-07	27-dic-17	NO	EURO	30.000	30.000
<b>Totale subordinati computabili (Lower Tier II)</b>								<b>164.640</b>
Sella Holding Banca	4,980%	variabile	18-mar-05	18-mar-08	NO	EURO	20.000	6.083
Sella Holding Banca	4,570%	variabile	3-lug-06	3-lug-09	NO	EURO	10.000	-
<b>Totale subordinati di 3° livello (Upper Tier III)</b>								<b>6.083</b>
<b>Totale</b>								<b>263.302</b>

\* dati in migliaia di euro

### Strumenti ibridi (Upper Tier II)

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere maturati per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### Subordinati Lower Tier II

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate

tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

### Subordinati di terzo livello (Lower Tier III)

Tali prestiti obbligazionari sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia ai fini della deducibilità dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. In particolare:

- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale dell'ente emittente dovesse scendere al di sotto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalle "Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia";
- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- la durata originaria non è inferiore ai due anni.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	Totale 2007	Totale 2006
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>402.549</b>	<b>343.879</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	-2	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-2	-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>402.547</b>	<b>343.879</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	1.593	-
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>400.955</b>	<b>343.879</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>279.173</b>	<b>291.572</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-2.377	-18.954
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-2.377	18.954
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>276.796</b>	<b>272.618</b>
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	1.593	-
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>275.203</b>	<b>272.618</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	46.851	50.557
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>629.307</b>	<b>565.940</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	6.083	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>635.390</b>	<b>565.940</b>

*Il patrimonio di terzo livello è calcolato in ottemperanza alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia, che prevede la copertura dei requisiti sui rischi di mercato al netto dei rischi di controparte, sino ad un importo massimo del 71,4% di tali requisiti.*

## **2.2 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE**

### **A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività

di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, l'impresa presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate pari al 13,55% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari al 21,47%, ben superiore al requisito minimo richiesto del 7%

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2007	2006	2007	2006
<b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>4.493.323</b>	<b>4.212.686</b>	<b>2.816.994</b>	<b>2.545.053</b>
<i>Metodologia standard</i>				
ATTIVITÀ PER CASSA	4.262.029	3.916.562	2.715.889	2.426.671
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	3.381.727	3.076.430	1.880.344	1.651.279
1.1 Governi e Banche Centrali	125.871	116.801	-	-
1.2 Enti pubblici	9	5	2	1
1.3 Banche	1.699.451	1.589.324	339.890	317.865
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	1.556.396	1.370.300	1.540.452	1.333.413
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	-	-	-	-
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	763.019	697.345	763.280	697.707
5. Altre attività per cassa	117.283	142.787	72.265	77.685
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	231.295	296.124	101.104	118.382
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	226.864	293.638	100.218	117.682
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	158.308	219.945	31.662	43.989
1.4 Altri soggetti	68.557	73.693	68.557	73.693
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	4.430	2.486	886	700
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	4.430	1.811	886	362
2.4 Altri soggetti	-	675	-	338
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	-	-	<b>197.190</b>	<b>178.154</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>	-	-	<b>9.947</b>	<b>7.303</b>
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X	9.947	7.303
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	5.011	4.242
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	3.509	1.812
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	1.427	1.249
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	-	-
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>207.136</b>	<b>185.456</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	2.959.088	2.649.378
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate ( <i>Tier 1 capital ratio</i> )	X	X	13,55%	12,98%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate ( <i>Total capital ratio</i> )	X	X	21,47%	21,64%

Nel caso in cui fossero stati applicati anche al Patrimonio di vigilanza dello scorso esercizio i nuovi criteri del dodicesimo aggiornamento della Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia, i coefficienti di solvibilità al 31 dicembre 2006 risulterebbero i seguenti:

- Tier 1 capital ratio: 12,91%
- Total capital ratio: 21,52%.



**PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE  
RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**



## SEZIONE 1 OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

### **AGGREGAZIONE DI SELLA SOUTH HOLDING SPA E SELLA HOLDING BANCA SPA.**

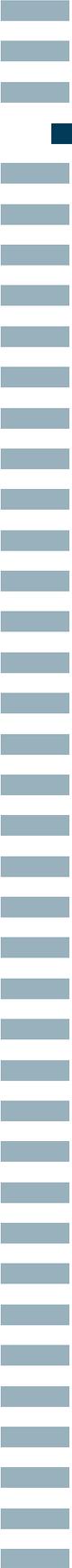
L'obiettivo che si è voluto perseguire con questa operazione è la semplificazione della catena di controllo delle partecipazioni del Gruppo nel Sud Italia esercitato, prima dell'esecuzione dell'aggregazione, per il tramite della Sella South Holding S.p.A.

L'eliminazione in parola si è configurata come una

operazione di fusione per incorporazione nella Capogruppo di una società interamente controllata, ovvero la suddetta Sella South Holding S.p.A.

Tale operazione societaria non ha comportato alcuna modifica nello statuto della società incorporante né tantomeno ha avuto impatti di natura patrimoniale.

Il perfezionamento dell'operazione ha comportato, a valle della stessa, l'acquisizione di una partecipazione di controllo diretta della Capogruppo in Banca Ardit Galati S.p.A. e Banca di Palermo S.p.A., rispettivamente per il 51,25% e per il 93,20%.



## PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE



Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo Banca Sella con riferimento alla specifica struttura organizzativa e di *governance* comprendono:

- a) società controllate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente il controllo;
- b) società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente od indirettamente, influenza notevole;
- c) amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- d) familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- e) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo del Gruppo, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche": i Consiglieri di Amministrazione e i membri della Direzione Centrale di Gruppo di Sella Holding Banca in ordine all'esercizio delle funzioni di direzione coordinamento e controllo.

Gli emolumenti corrisposti nell'esercizio 2007 ai sopracitati esponenti sociali della Capogruppo sono riportati nella seguente tabella:

Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi amministratori) (dati in migliaia di euro)	2007
a) Benefici a breve termine per i dipendenti	2.820,0
b) Benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c) Altri benefici a lungo termine	-
d) Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	168,6
e) Pagamenti in azioni	-
<b>Totale</b>	<b>2.988,6</b>

Di seguito viene esposta una tabella che differenzia i compensi percepiti nell'esercizio 2007 da Amministratori

e Sindaci della Capogruppo:

Compensi percepiti esercizio 2007 (dati in migliaia di euro)	2007
Consiglieri d'Amministrazione	4.427
Sindaci	182,0

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

### Contratti in Outsourcing

La Capogruppo nella sua funzione di direzione, coordinamento e controllo svolge per conto delle società partecipate una serie di attività in *outsourcing* che com-

prendono tra le altre quelle di banca depositaria, finanza, contabilità, affari legali, sistemi di pagamento, sistemi informativi, *risk management*, *marketing* e amministrazione.

Tali attività, regolate da specifici contratti, sono effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza e a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Per lo svolgimento di questi servizi le società del Gruppo corrispondono a Sella Holding Banca un corrispettivo globale pari a 54,3 milioni di euro.

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2007 differen-

ziate per le diverse tipologie di parti correlate:

<b>Transazioni con parti correlate</b> <i>(dati in migliaia di euro)</i>			
	<b>Società controllate non consolidate</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Amministratori e Dirigenti</b>
Crediti	-	-	1.394,7
Debiti per cassa e firma	-	-	1.760,7
Garanzie prestate	-	-	144,0
Garanzie ricevute dalla Banca	-	-	303,0



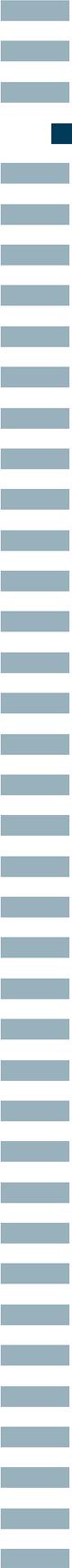


## **PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

Sella Holding Banca non ha in essere questa tipologia di operazioni.







## ■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
Banca Sella Holding S.p.A.  
(già Sella Holding Banca S.p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Sella Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Sella Holding S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

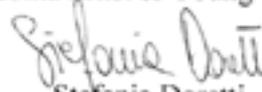
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Sella Holding S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Sella Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Nella relazione sulla gestione gli amministratori informano sull'evoluzione delle controversie giudiziarie e dei reclami stragiudiziali che interessano la società controllata Sella Bank Luxembourg S.A.. In tale contesto, Banca Sella Holding ha rinnovato il suo impegno a tenere indenne la società lussemburghese dagli eventuali oneri derivanti dalle richieste di risarcimento fornendo il necessario supporto finanziario al fine del rispetto dei limiti minimi patrimoniali. Gli amministratori, sulla base dei pareri legali richiesti e a seguito dell'accordo transattivo concluso nel 2008 con i liquidatori di Sicav lussemburghesi ritengono congruo l'ammontare iscritto in bilancio tra i Fondi Rischi ed Oneri.

Torino, 11 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Stefania Doretti  
(Socio)

## **DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2008**

L'Assemblea ordinaria all'unanimità:

### A p p r o v a

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2007;
- il Bilancio al 31 dicembre 2007 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed i relativi allegati;
- la proposta di ripartizione dell'utile contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

### n o m i n a

- quale soggetto a cui conferire l'incarico del controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-quater del Codice Civile, per il triennio 2008/2010, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.